

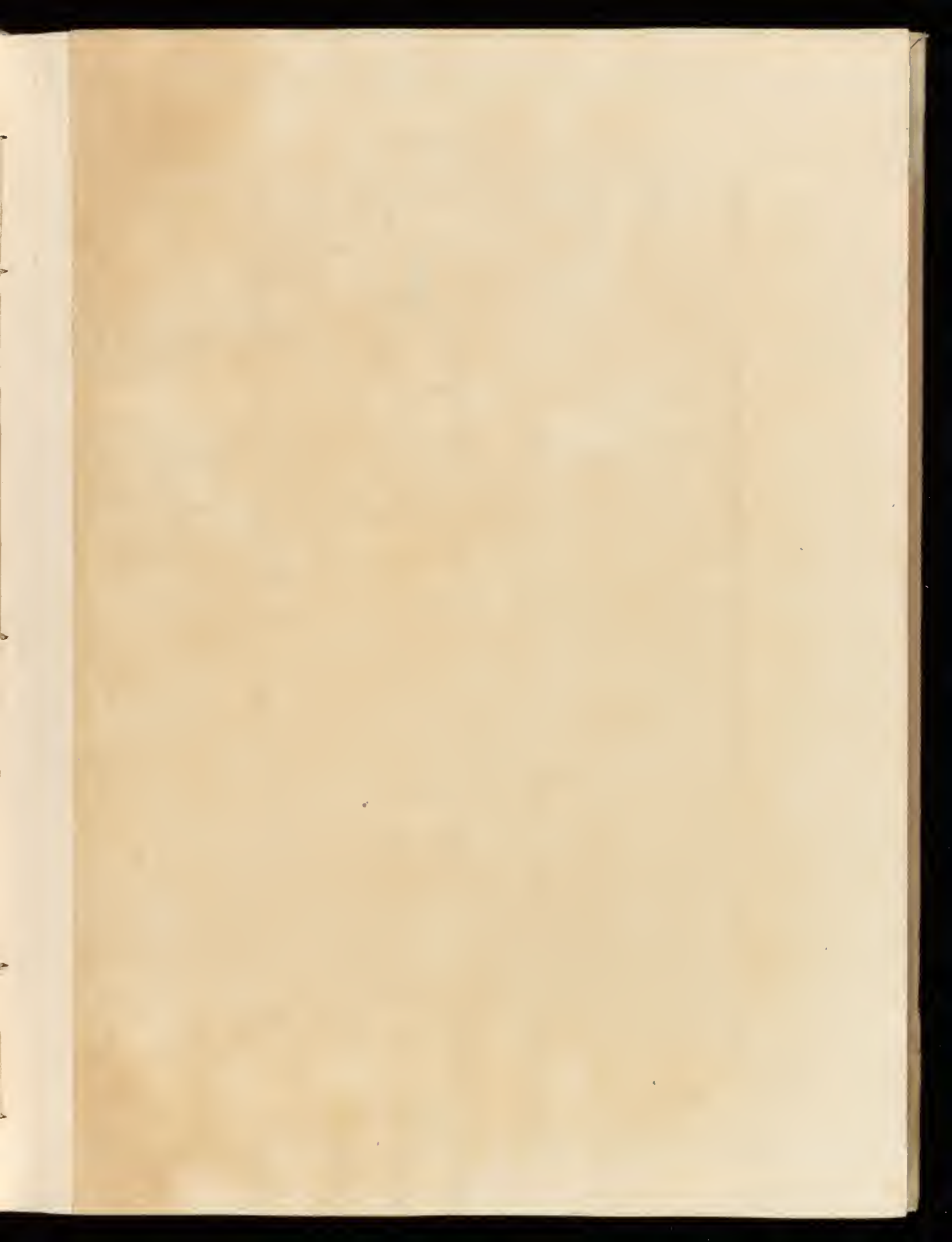
Tom. 2. pag. 170.

B.







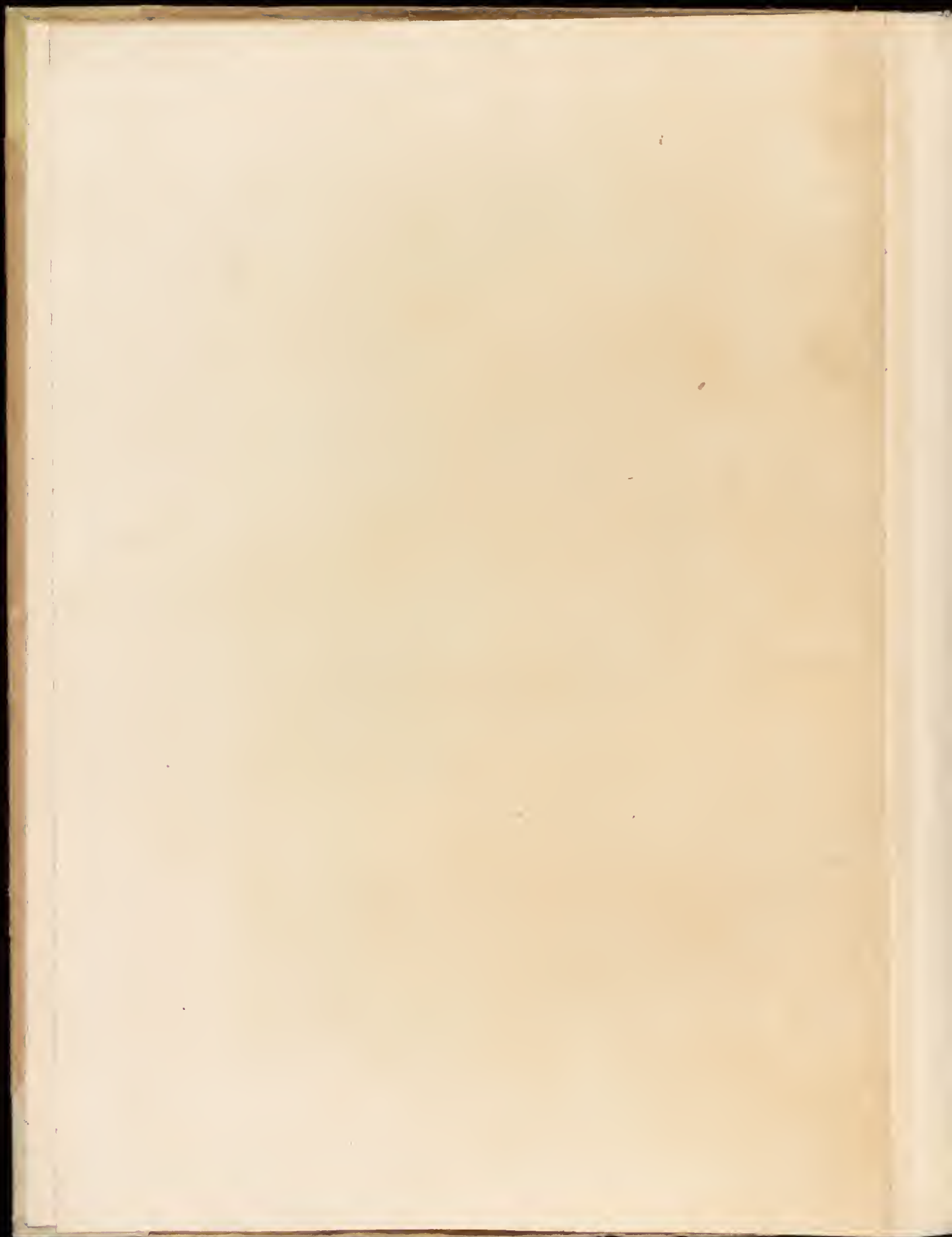


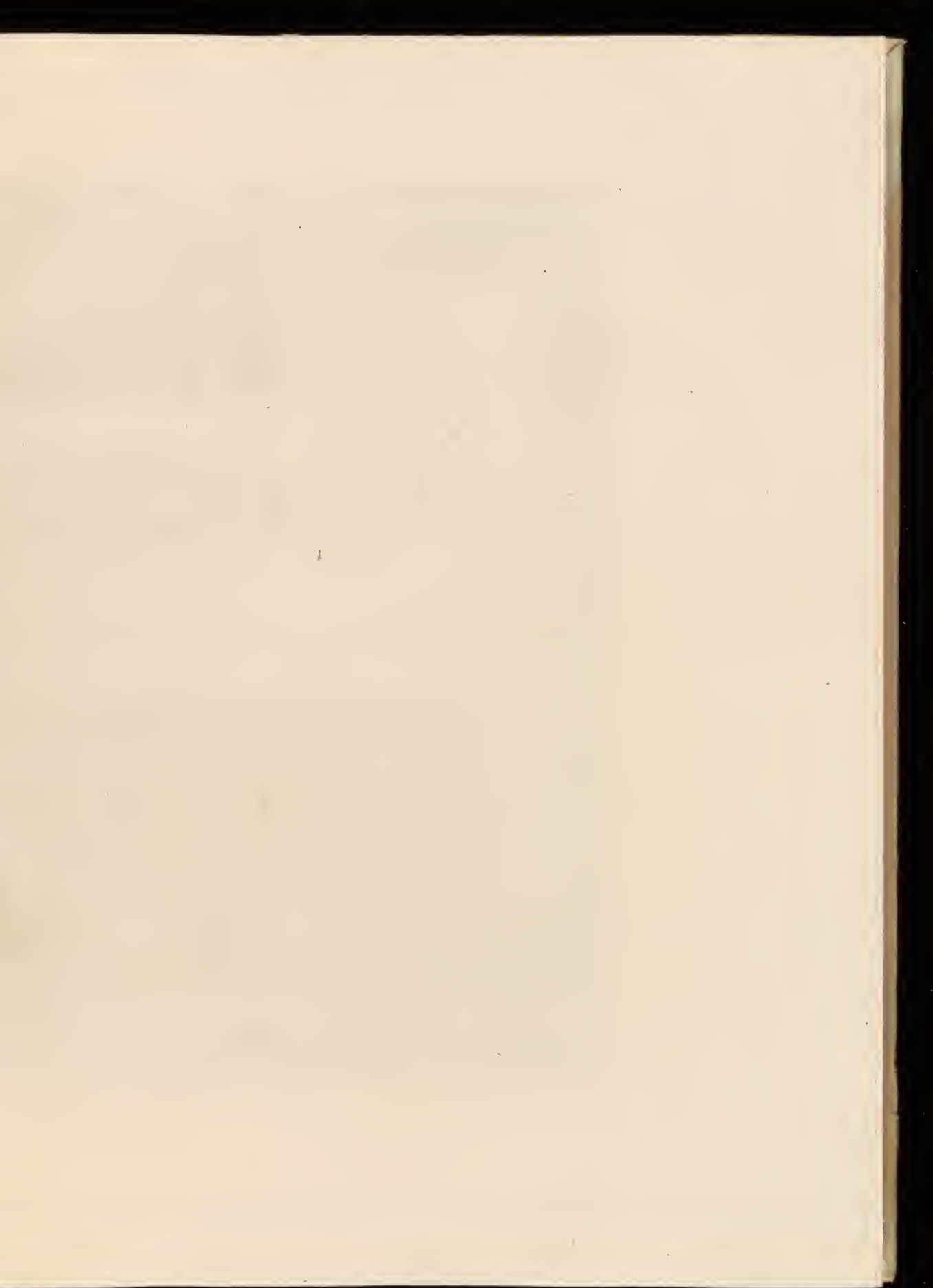




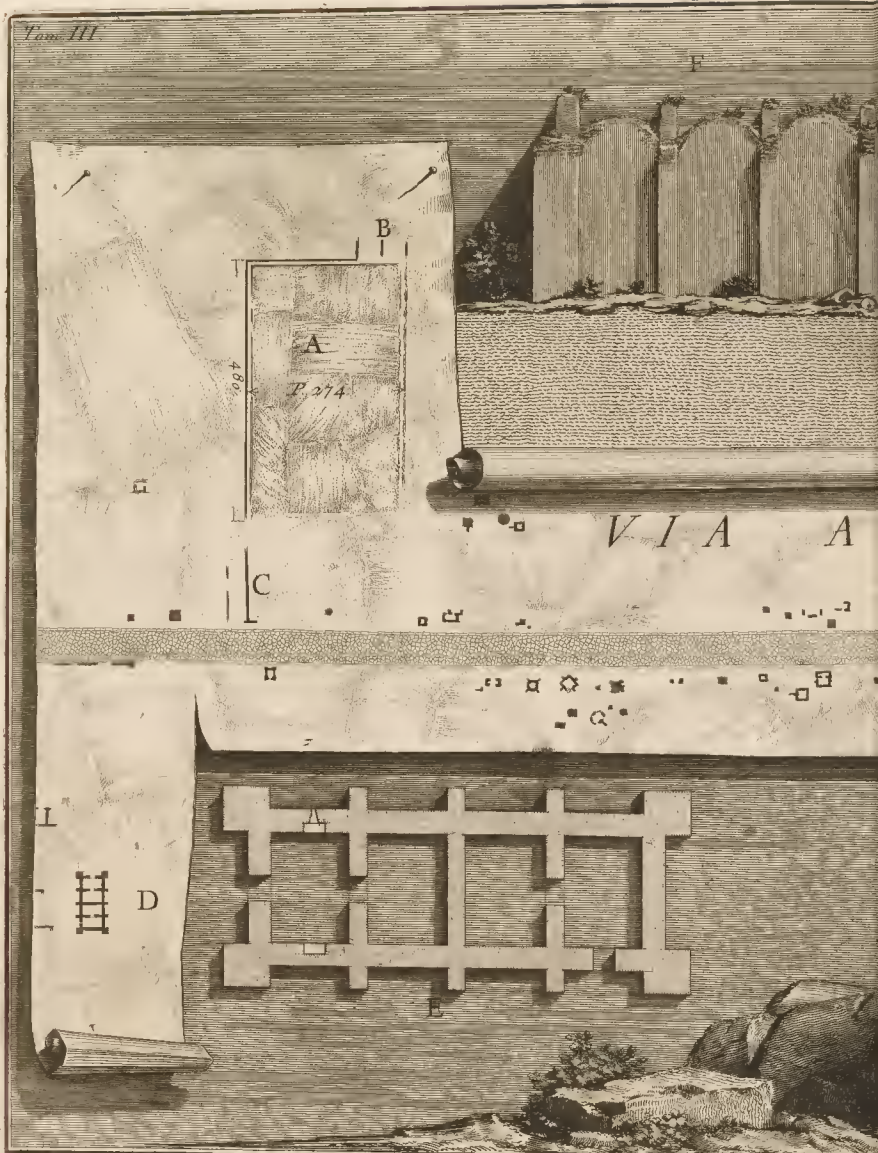






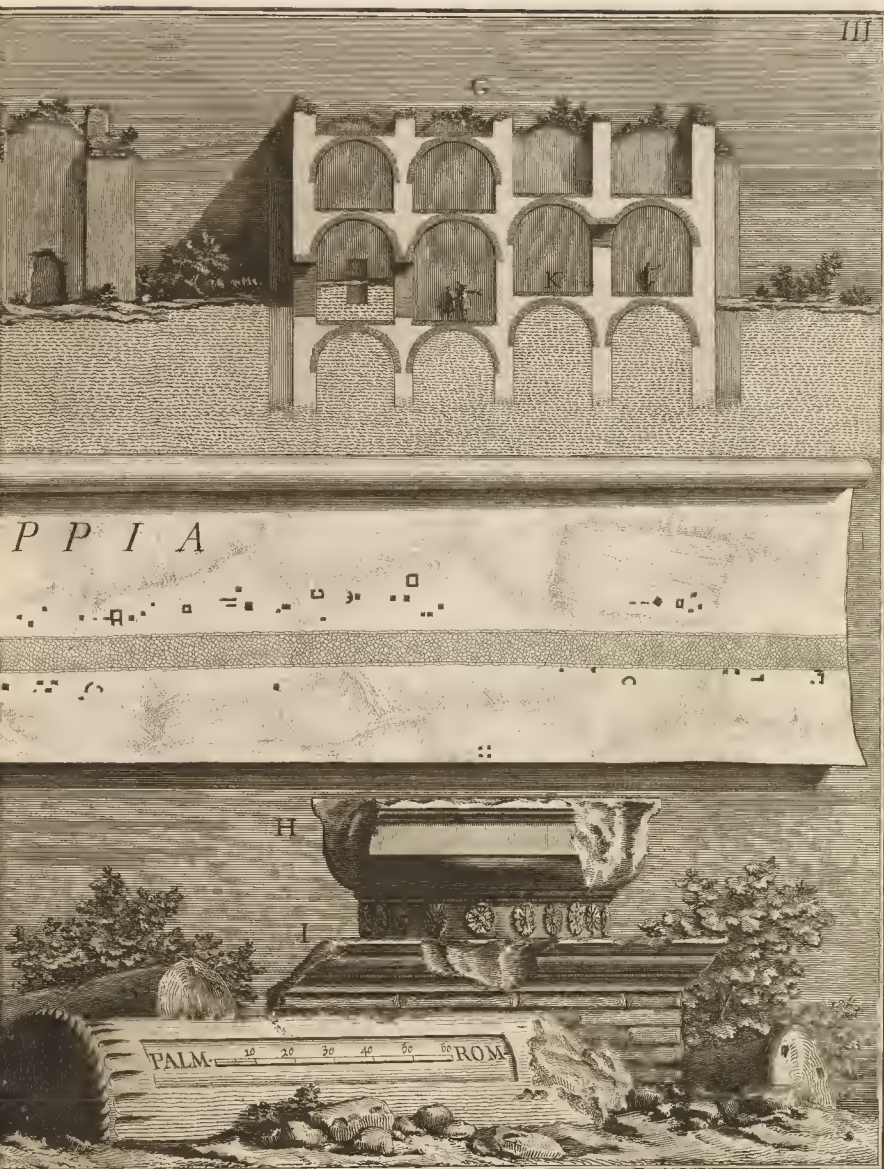






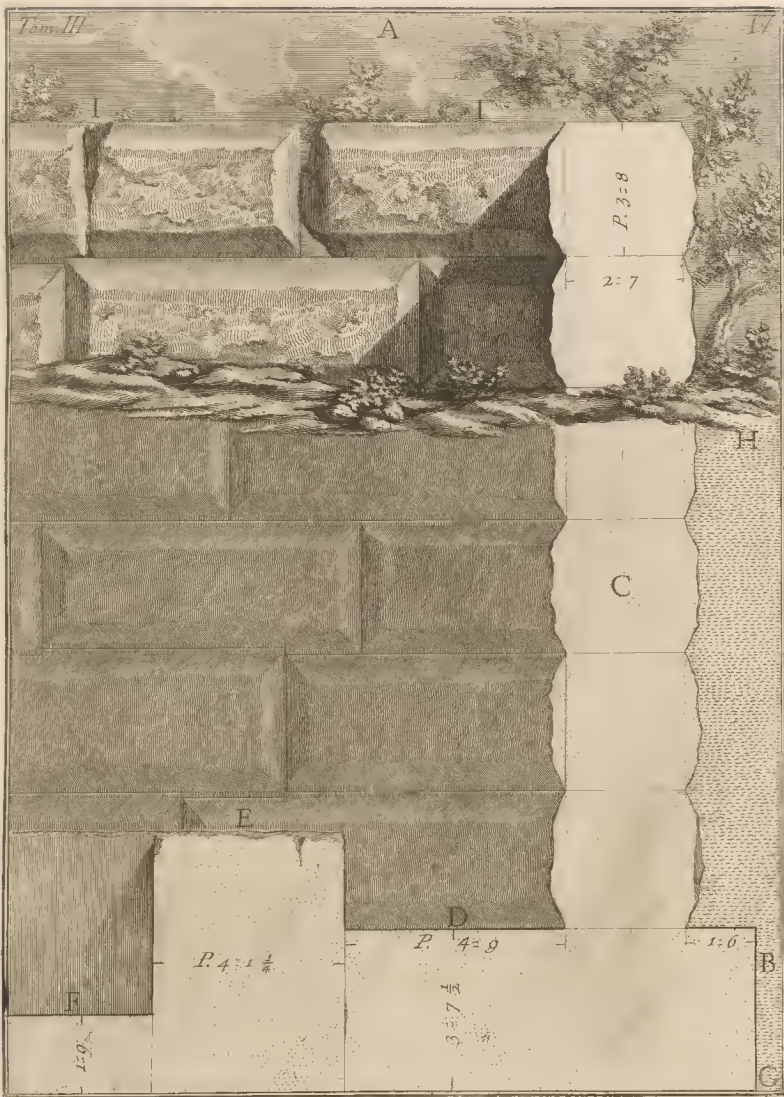
Parte dell'antica Via Appia in distanza da Porta S. Sebastiano cinque miglia in circa oggi coperta dal terreno; ai lati della  
 spetori, quivi in copioso numero innalzati, siccome può congetturarsi agli Avanzi, che pur anche si veggono, de qua  
 in cui abbruciavansi i corpi de i defonti fabbricato di alte, e grosse muraglie di Poperino, come in appresso sarà detto  
 funebri, ed ancora per riporvi le legna di mirra, e di cipresso con altre cose odorose, e gli stromenti necessarii all'Uffizio. C. Avanzi  
 alle genti hebre, quanto alle persone di miglior condizione riservavansi, le quali in gran numero tutto giorno quà accorrono  
 ed Avanzo della Pianta di una riguardevole Fabbrica, attornata da molte rovine d'Acquedotti, Confrerie, e d'altre comon-  
 gite più illustri, le quali per le dette pie funeree funzioni costà si conducevano; o per li Presidenti, o li Magistrato, che invec-  
 pra terra della medesima. G. Spaccato dell'Avanzo. H. Capitello, ed altre Frammi di Colonne quivi ritrovati.  
 marmo





Alla quale più che in altro luogo risplendeva la magnificenza Romana tanto ne pubblici edifizj, quanto ne privati, superbi.  
 quali ne abbiamo segnata qui semplicem<sup>te</sup> la Pianta. A Situazione, ed Avanzo della Pianta del famoso pubblico Uffizio  
 destrato. B Avanzi delle abitazioni, e stanze per li Custodi, e Ministri, i quali assistevano a regni, al fuoco, e ad altri uffizi  
 vanzi de' Porci, e d' altri luoghi, i quali per grande spazio dilungavansi dinanzi all' Uffizio, per dare ricovero tanto  
 compagniaano i cadaveri de' loro Parenti, o degli Amici, o de' Padroni, ed assistevano al rogo de' medesimi. D Situazione  
 d' altri signorili. A più congetture, e per la vicinanza alla può considerarsi appartenente all' Uffizio, o per alloggiare le Famiglie  
 al governo di questo Luogo. E Pianta della stessa Fabbrica in forma più grande. F Avanzo dell' Avanzo so-  
 l' Imposta, lavorata di mattoni, sotto agli Archi dinanzi all' Uffizio. K Pavimenti composti di calcie, e minute scaglie di  
 Piranesi Archit. del. et inc.





A Parte della gran Muraglia, la quale circondava la grand'Arca dell'Ustrino. Ella è composta di due di Peperini, strettamente connessi, e lavorati alla rustica, tanto dalla parte di dentro quanto in quella di fuori, alcuni de quali di tratto in tratto sono tra loro incastrati. B Regolone formato d'altri Peperini, posti per traverlo, il quale serve di Balsamio al Muore. C Spaccato del Fianco del Muore. D Piano, che s'ajva nella parte di dentro all'interno del Muore. E Altro Recinto interiore parimente di Peperino fabbricato, il quale riparava la detta Muraglia dal fuoco. F Arca lastreata di Peperino, ove si abbruciavano i Corpi. G Piano antico. H Piano moderno. I Questa gran Muraglia essendo nella sommità molto ineguale, e maltrattata dal tempo, si può veder che fosse più alta, cioè ancora le Ceneri de Corpi abbruciate non potterono si di leggeri portarsi dal vento fuori del Recinto.

V. Piranesi Archit. del. et inc.



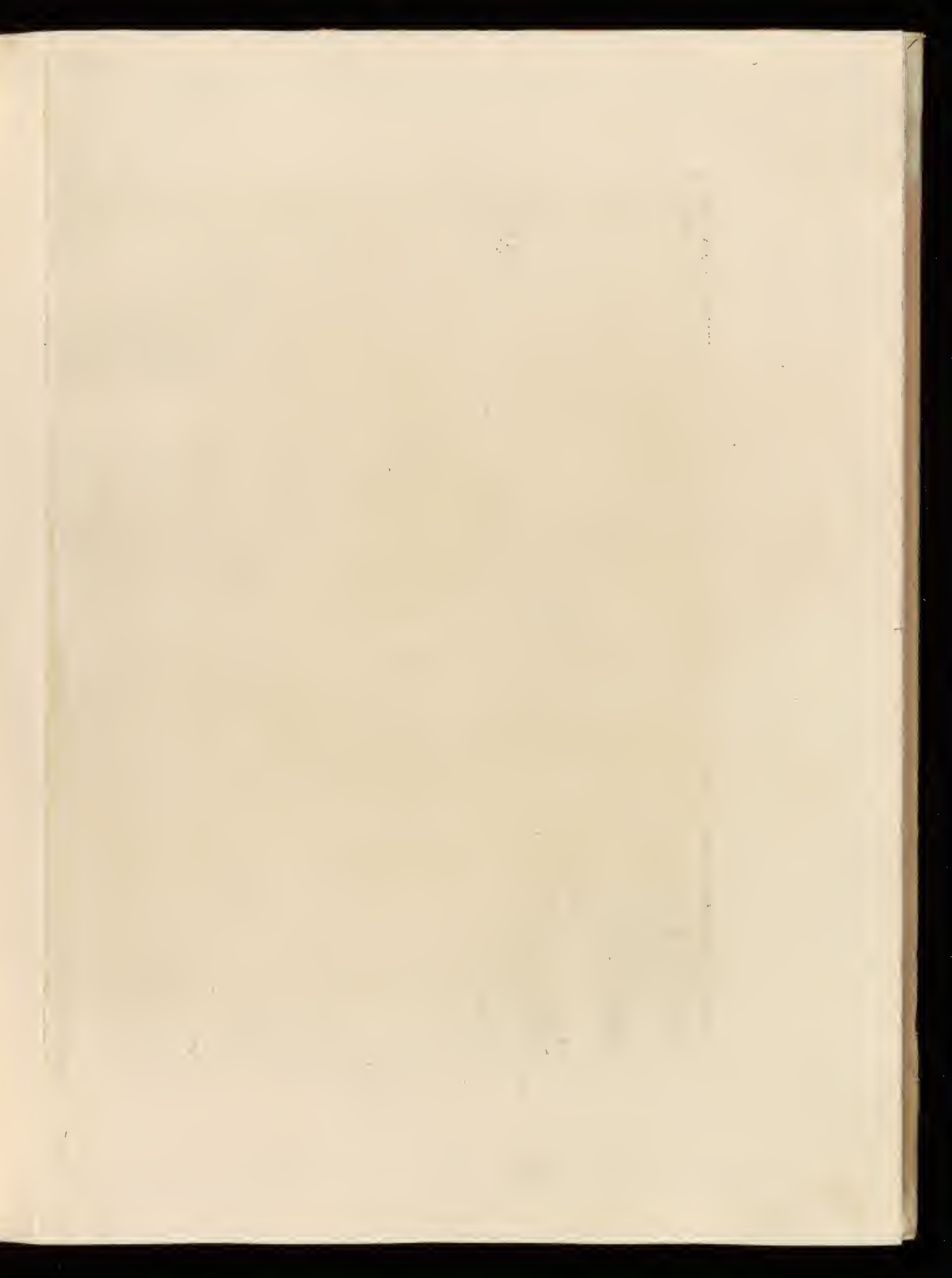




A. Mattoni quadrati, segati a linee diagonali per formare i Mattoni triangolari. Di quegli mattoni triangolari sono costruiti i muri di Porta dell'Ustrino, siccome ancora la maggior parte delle Fabbriche anache. B. Muro di Porta dell'Ustrino, composto de' detti mattoni triangolari, a riserva degli angoli, i quali sono formati di mattoni istantaneamente quadrati. Di dentro egli è riempito di calce, pozzolana, foglie, e pezzi di mattoni, posta ogni cosa sempre con avvertenza in piano. C. Superficie formata dai lati maggiori di mattoni triangolari. D. Superficie formata da corni di orofiti Tufi tramezzati da altrettanti corni di mattoni. E. Muro della Fabbrica supposta del Magistrato, costruito di mattoni triangolari, e riempitura di calce e foglie. Osservasi la detta riempitura ogni tre palmi di altezza spere lastricata, e meglio in piano orizzontale da un copo di calce, e foglie minute di marmo. F. G. Muro dell'Abbazione de' Cassardi, costruito di mattoni triangolari, calce, tavolozza, e scaglie di Tuffo.

Disegnato Architetto da G. B. Piranesi.









VEDUTA degli Avanzi sopra terra dell'antico Ustrino, e delle Fabbriche pertinenti al medesimo. 1 La  
 Area. 3 Altra parte di Muraglia quasi del tutto rovinata. 4 Avanzi de' Portici dinanzi all'Ustrino. 5 Rovine  
 stodi, et ad altri Ministri. 6 Torricella moderna, fabbricata sulle rovine dell'Ustrino. 7 Rovine di un Sepolcro





la grand'Area dell'Ustrino. 2 Muraglia costruita di corsi di grossi Peperini, la quale circondava la grand'Area, e Framm. di Fabbrica, contigua alla Muraglia dell'Ustrino; la qual Fabbrica serviva di abitazione a C. antico.

Piranesi Archit. del. & inc.







Veduta dell'antica Via Appia, che passa fatto le mura già descritte nelle passate tavole dell'Ustrino, oggi ricoperta nelle rovine del  
 me stesso. A Letto del terreno non fodato, e battuto con pul, prima di stendere la grovra riempitura alla palma uno a simiglianza di lastrico, come  
 posto di calce puzzolana, e scorie di fide, sopra di ciò piantati a fiera i fide B tagliati nel reverso a punta di diamante. C Altre fide poste a guisa di  
 lime, i quali servono e guastano come inserivano i fide sudati, che lavorano la Via già detta, fra quali sono i palmi e come uno D più eme  
 nente e superiore degli altri di tal fatto, quale doveva servire forse a quelli che montavano, e smontavano da cavallo, e di riposo a Fran  
 danti. Questo e gli altri inferiori sono piantati sopra un grosso muro di riempitura di fide, ma più grandi delle montate di sopra.









VEDUTA degli Avanzi de Mausolei, e delle Fabbriche sepolcrali, sparse per la Via Appia, cinque miglia in circa, da formata a guisa di un'Aede sacra. Avea ella due piani; ed ascendevasi al piano di sopra per mezzo di una scala. 3 Camera sepolcrale, o sia Colombajo di tre Piani, vicina all'Ustrino. 4 Terricella moderna piantata





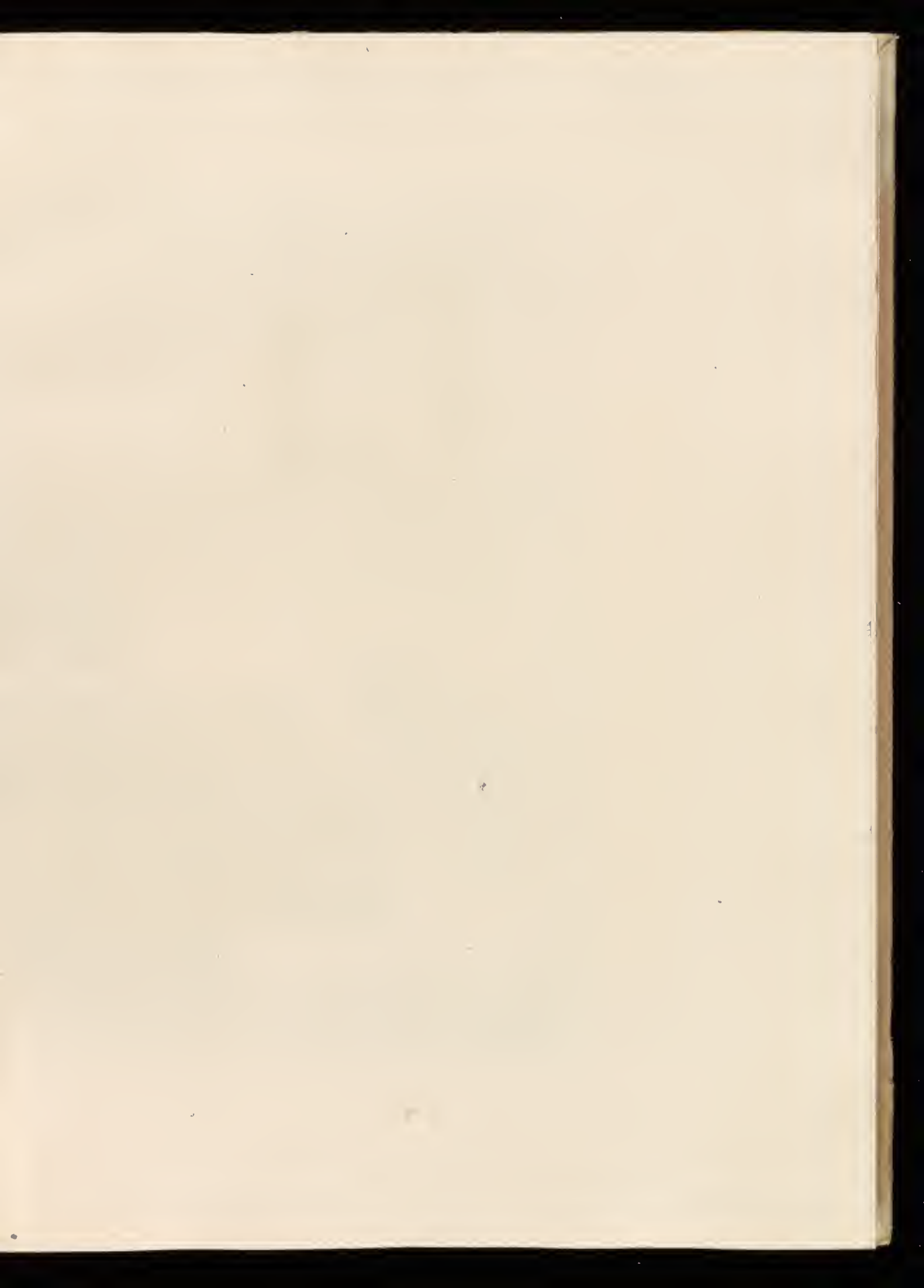
1. Restenuta  
sulle Rovine

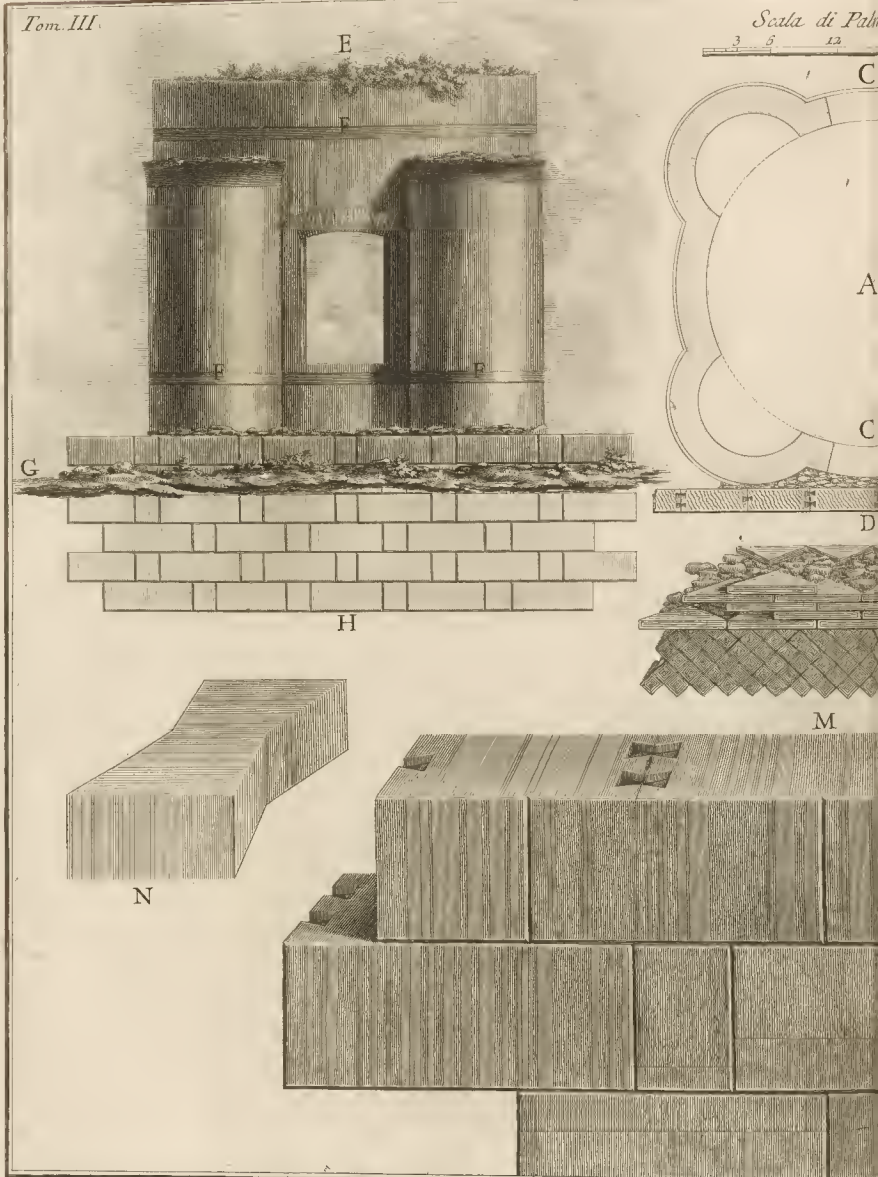
Forta S. Sebastiano distante. 1. Avanzo di Fabbrica sepolevate  
dall'Arco 2. Il Piano di sotto resta sepolto dalle Rovine  
dell'Ustrino.

Piranesi Archit. del. et inc.

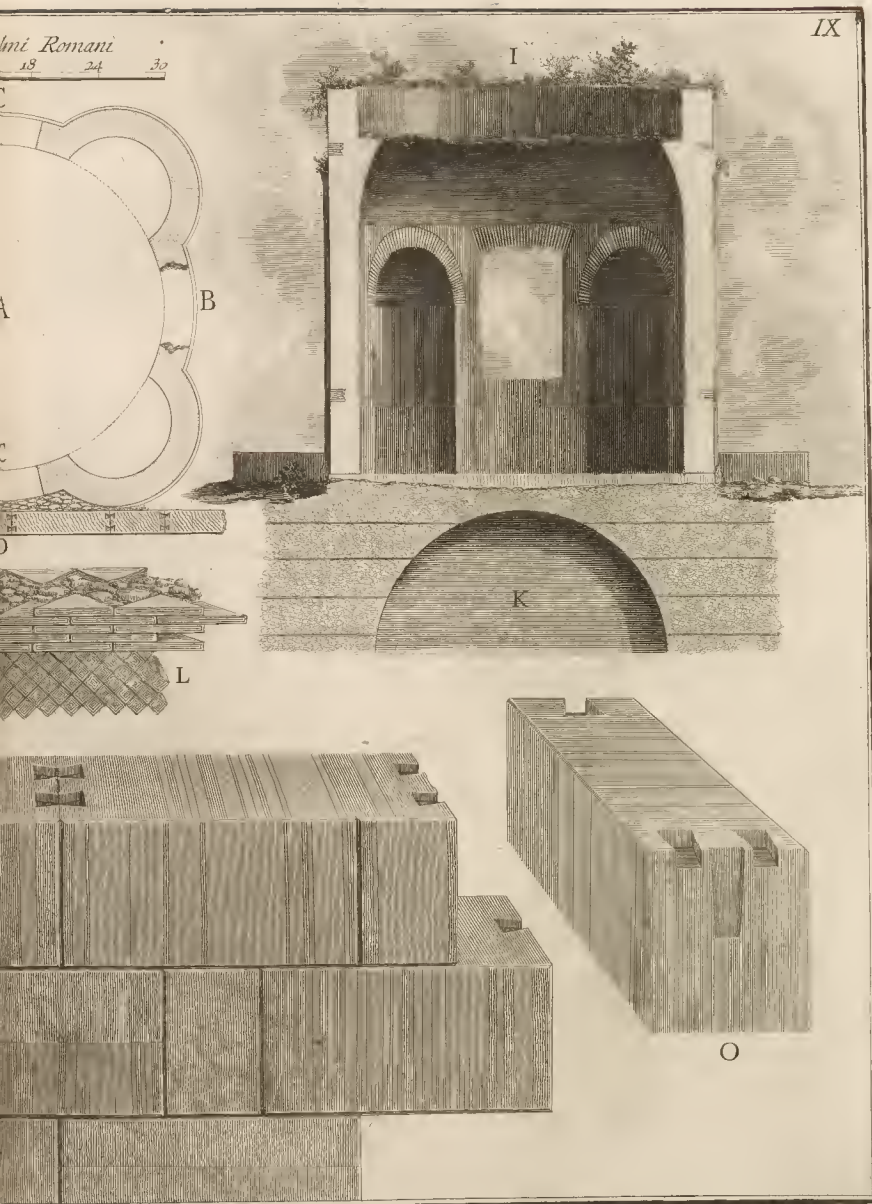








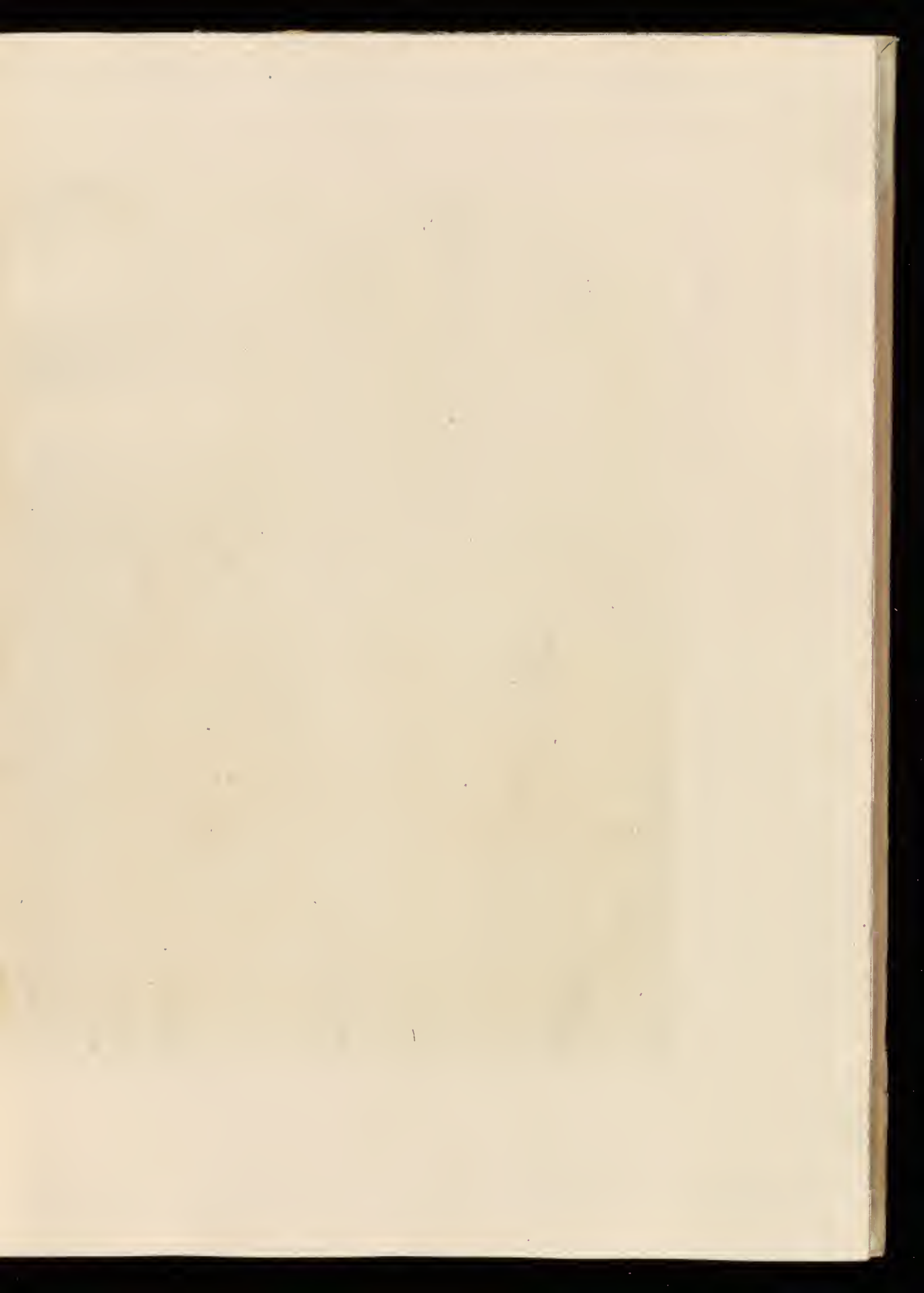
A. Pianta d'un Sepolcro fuori di Porta S. Sebastiano sull'antica Via Appia nella Villa Buonamici di lei da Carlo di Be-  
 ta, costruita di Muri reticolati. F Corsi di Tiglozza. G Piano presente della Campagna. H Corsi de Tufo in buona po-  
 ste, e terra. L Parte de' Muri dimostrata in forma piu grande. M Corsi de' Tufo sudd' paron in forma piu grande ripre-  
 sentato a pena, se ne scorge la commessura. N Una delle dette Spranghe di quercia. O Uno de' Pezzi di Tufo cogli Incastri  
 che alle vicende delle cose umane fatte causarli dalla rivoluzione de' secoli, siccome videro essere accaduto alle piu potenti Na-  
 ziondorte entro a rozzi Sassi, e Macigni, ed in turghi, ove giammai sarebbersi alcuno imaginato potersi in si simili cose con-



...ve. B Ingresso fatto da Moderni. C Finestre. D Corsi di Tuffi dinanzi alla Fabbrica. E Elevazione della sudd. <sup>ma</sup> Parte  
parte intornati. I Spaccato con Nicchie, il concavo delle quali esce al di fuori dalla circonferenza del Muro. K Piano infero-  
riori. Le tegole loro legate per mezzo di Spranghe di quercia tagliate a coda di rondine, e di finissima Calce talora si unisce-  
n alle tegole per le Spranghe, e con Canale, per cui intromettevasi la Calce nelle congiunture. Alcuni degli Antichi riflettendo  
l'occasione, credettero di rendere più sicure le proprie Tombe col riporre, anzi che in superbi Mausolei, entro ad abietti Sepolcri, o cel'na-  
mentare. Chi vorrebbe negare per tanto, che si queste, come altri Sepolcri abitualmente costruiti non vengino gliori di qualsiasi Sepol-  
cristo.

Disegnato Arch. del Re. 1700.







Tam. III.



*Esso è erroneamente così detto, mentre abbiamo dagli antichi  
Scrittori essere stato presso la Fossa Clelia cinque miglia*

*Sepolcro de' tre fratelli*





*Le Curiazj in Albano*

*lontan da Roma, ove i Curazj furono uccisi dagli Orzj*

*Gio. Batt. Piranesi Architetto disegn. e incise*







144

TI · PLAVTIO · M · F ·  
 SILVANO · AELIAN  
 PONTIF · SODALI · AVG  
 III · VIR · A · A · A · F · F · Q · TI · CAESARIS  
 LEGAT · LEG · V · IN · GERMANIA  
 PR · VRB · LEGAT · ET · COMIT · CLAVD  
 CAESARIS · IN · BRITANNIA · CONS · VLI  
 PROCOS · ASIAE · LEGAT · PROPRAET · MOESIAE  
 IN · QVA · PLVRA · QVAM · CENTVM · MILL  
 EX · NVMERO · TRANSDANVVIANOR  
 AD · PRAESTANDA · TRIBVTA · CVM · CONIVGIB  
 AC · LIBERIS · ET · PRINCIPIB · AVT · REGIBVS · SVIS  
 TRANSDVXIT · MOTVM · ORIENTEM · SARMATAR  
 COMPRESSIT · QVAMVIS · PARTE · MAGNA · EXERCITVS  
 AD · EXPEDITTONEM · IN · ARMENIAM · MISSET  
 IGNOTOS · ANTE · AVT · INFENSOS · FR · REGES · SIGNA  
 ROMANA · ADORAVT · VROS · IN · RIPAM · QVAM · TVERAT · VR  
 PERDVXIT · REGIBVS · BASTARNARVM · ET  
 RHODANORVM · FILIOS · DACORVM · PRATRV · M  
 CAPTOS · AVT · HOSTIBVS · EREPTOS · REMISIT · AB  
 ALIQVIS · HORVM · OPSIDES · ACCÉPIT · PER · QVEM · PACEM  
 PROVINCIAE · ET · CONFIRMAVIT · ET · PROTULIT  
 SCYTHARVM · QVO · QV · REGEM · ACHERONEN · SI  
 QVAE · EST · VLT · RA · HORVM · SI · HENEM · OPSIDIONE · SVMMOTO  
 PRIMVS · EX · EA · PROVINCIA · MAGNO · TRITIC · MODO  
 ANNONAM · PR · AD · LEVAVIT · HVNC · LEGATVM · IN  
 IN · HISPANIAM · AD · PRAEFECTVR · VRBIS · REMISSVM  
 SENATVS · IN · PRAEFECTVRA · TRIVMPHALIBVS  
 ORNAMENTIS · HONORAVIT · AVCTORE · IMP  
 CAESARE · AVGVSTO · VESPASIANO · VERBIS · EX  
 ORATIONE · EIVS · Q · I · S · S  
 MOESIAE · ITA · PRAEFVIT · VT · NON · DEBERIT · IN  
 ME · DIFFERRI · HONOR · TRIVMPHALIVM · EIVS  
 ORNAMENTORVM · NISI · QVOD · LATIOR · EI  
 CONTIGIT · MORA · TITVLVS · PRAEFECTO · VRBIS  
 HVNC · IN · EADEM · PRAEFECTVRA · VRBIS · IMP · CAESAR  
 AVGV · VESPASIANVS · ITERVM · COS · FECIT

M · PLAV  
 SIL  
 COS · VI  
 HVIC · SEN  
 ORNAME  
 OB · RE  
 BENE  
 LARTI  
 A · PLA  
 VRG  
 VIX

Prouti Archib. An. de m.

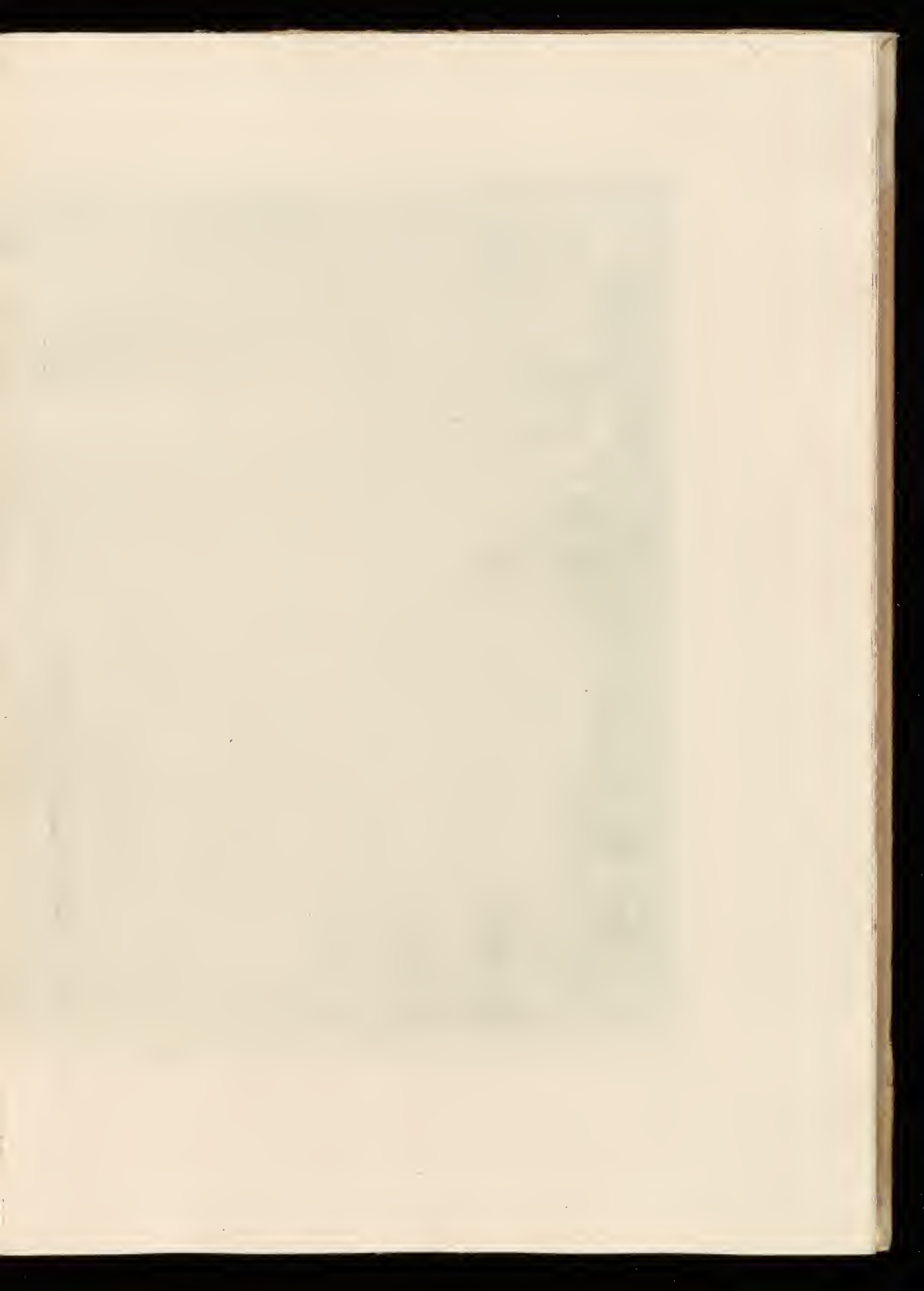
TI·V·S·M·F·A·N  
V·A·N·V·S  
I·V·I·R·E·P·V·L·O·N  
T·V·S·T·R·I·V·M·P·I·A·L·I·A  
N·T·A·D·E·C·R·E·V·I·T  
S·I·N·I·L·Y·R·I·C·O  
E·G·E·S·T·A·S  
A·C·N·F·V·X·O·R  
T·I·V·S·M·F  
V·L·A·N·I·V·S  
I·T·A·N·N·I·X

Horizioni  
del Mausoleo  
della famiglia  
de' Plauzj  
a Ponte  
Lugano

M·F·A·N·S·I  
V·I·R·E·P·V·L·O·N  
S·T·R·I·V·M·P·I·A·L·I·A  
O·R·A·M·E·N·T·I·D·E·C·R·E·V·I·T  
R·E·S·I·N·I·L·Y·R·I·C·O·B·E·N·E·F·I·C·I·A  
A·R·T·I·A·C·N·F







Tom III.



VEDUTA del SEPOLCRO della Famiglia PLAUZIA per

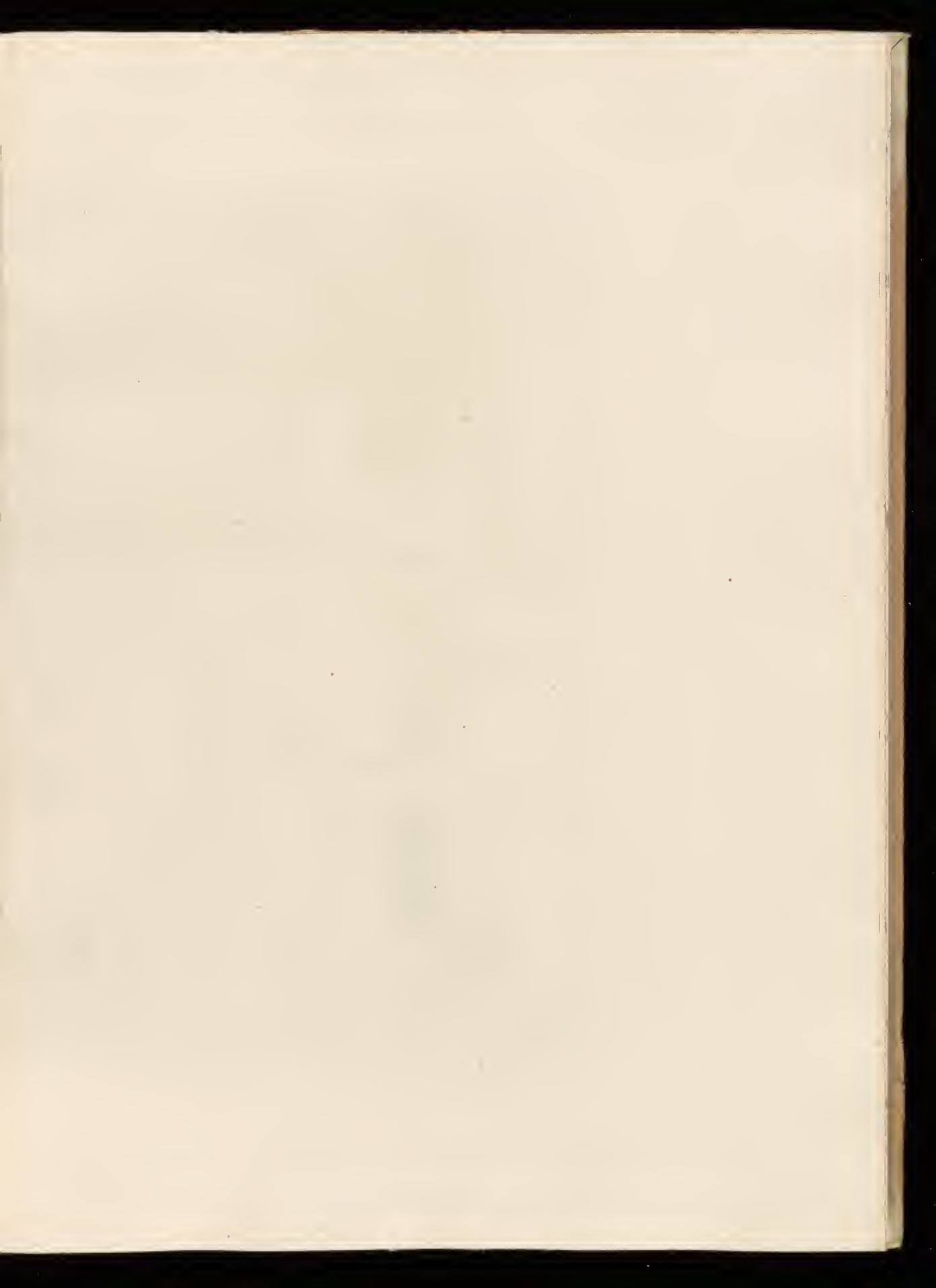




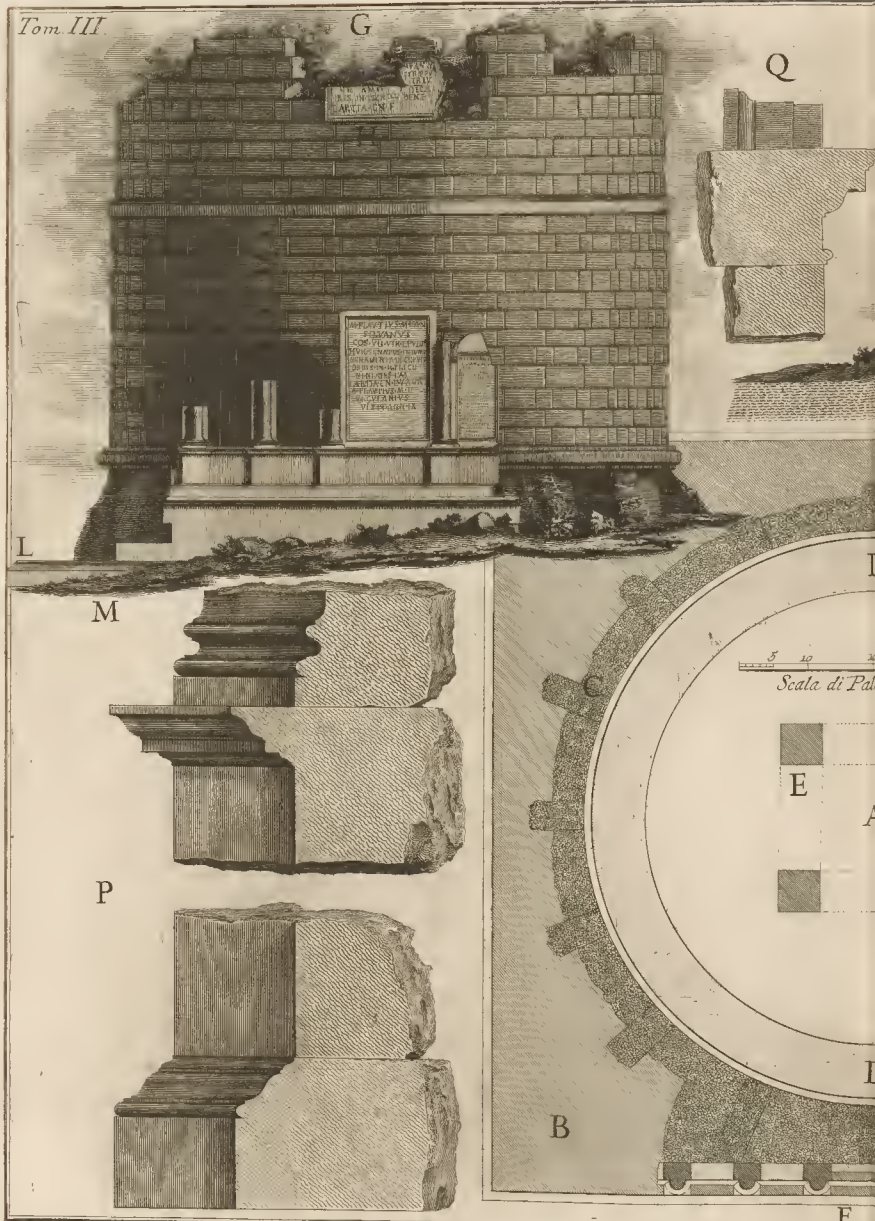
la strada che Conduce da Roma à Tivoli vicino a Ponte Lugano.

Francoi Architetto del Re. sculp.









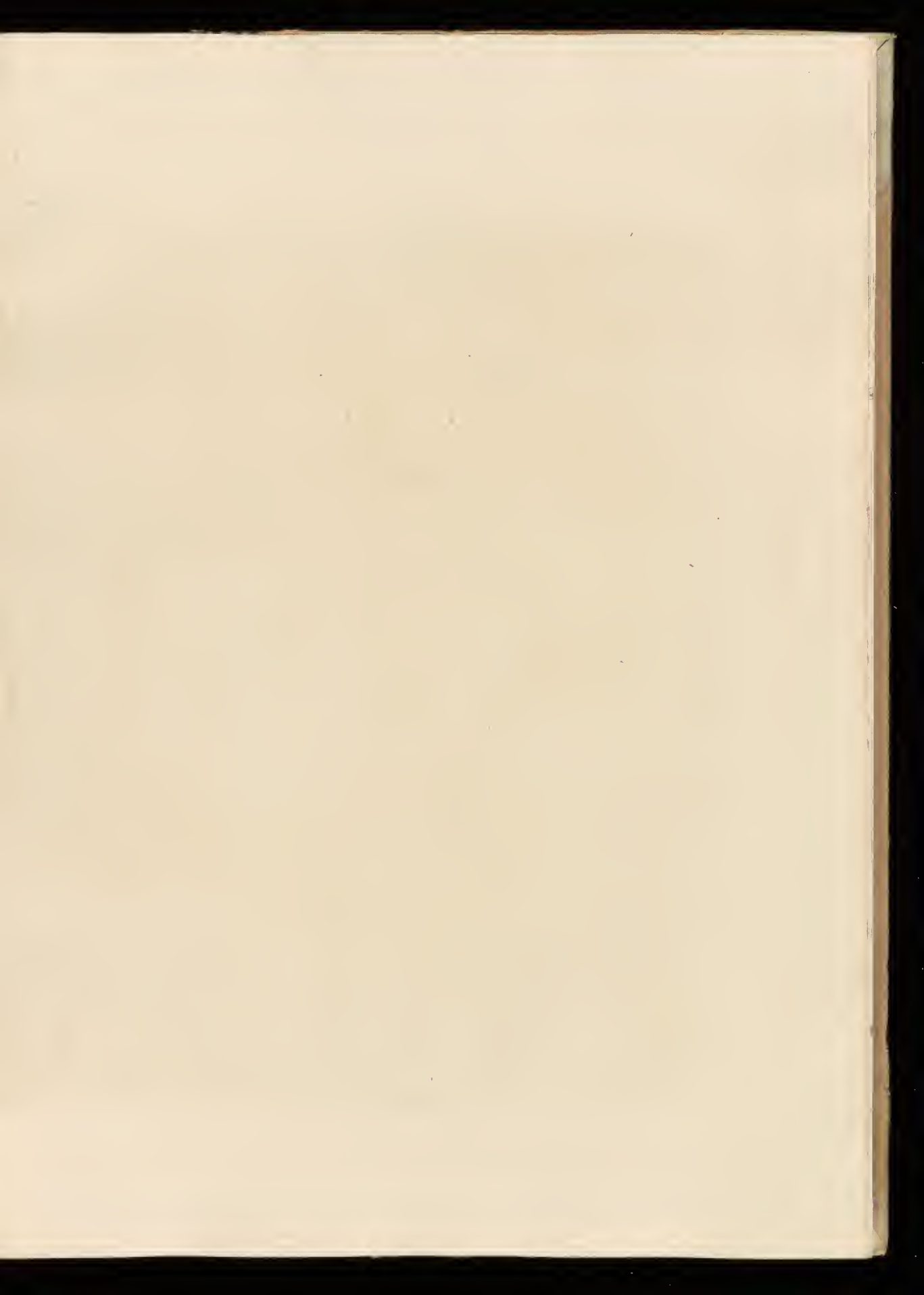
A. Pianta del Sepolcro della Famiglia Flauca, sulla Via Tiburtina vicino a Ponte Lugano. B Gran Bassamento quadrato. C Masso sferico quando il Sepolcro fu ridotto in Fortezza. F Parte del dinanzi rimasta in piede, nella quale si veggono affissi due Ispirazioni, mancando l'altre, e queste sono collocate tra Pilastri e Colonne. Pilastri e Colonne di mezzo rilievo, e d'Ispirazioni. (Viene riportata dal Gruero un'altra Ispirazione di questo Sepolcro, situata fra due pilastri in uno de' due viani K.)  
 Vicini ne detti riparamenti di Pilastri e Colonne. Quanto è diverso l'aspetto presente di questo, e d'altre con simili Monumenti dal loro primitivo essere! Chiederebbe supporre, che questo avesse un simile Ornato: il Mausoleo di Cecilia Metella, et essere stato Sepolcro ancora della Famia Metella: L. Base rimasta del Bassamento di Traverini. M. Piano della Campidoglio. R. Mediana dell'Ornato, intorno alle Ispirazioni.



ato, composto di faglie di Sele e Cales. D Circonferenza del Sepolcro, costruita a corsi di Travertini. E Quattro Pilastri fabbricati ne' tempi bassi, forse  
 di mezzo rilievo. G Elevazione e Facciata verso la Strada. H Scrittura spezzata per avvertenza d'altro quando fu demolita la parte super del Sepolcro. I Avanzi di  
 Si può credere, che secondo quello ci dimostra il Bassamento, quest' Avanzo sia parte d'un Sepolcro, il quale cingeva il Mausoleo di mezzo, distanti all'intorno le fessure  
 esse Mausoleo, che sembra per altro abbastanza compie nell'istoria sopra citata, se esse un altro si nobilita Ravenna, qualora non fosse restato questo piccolo Avanzo. Non potrebbe aver  
 spagna. N Spaccato con i Pilastri, smancati e rovinati. O Piano della Campagna più alto per le rovine. P Modanature del Bassamento infero, super e dell' Basilica. Q Modanature delle  
 Francesco Archetti del. et inc.









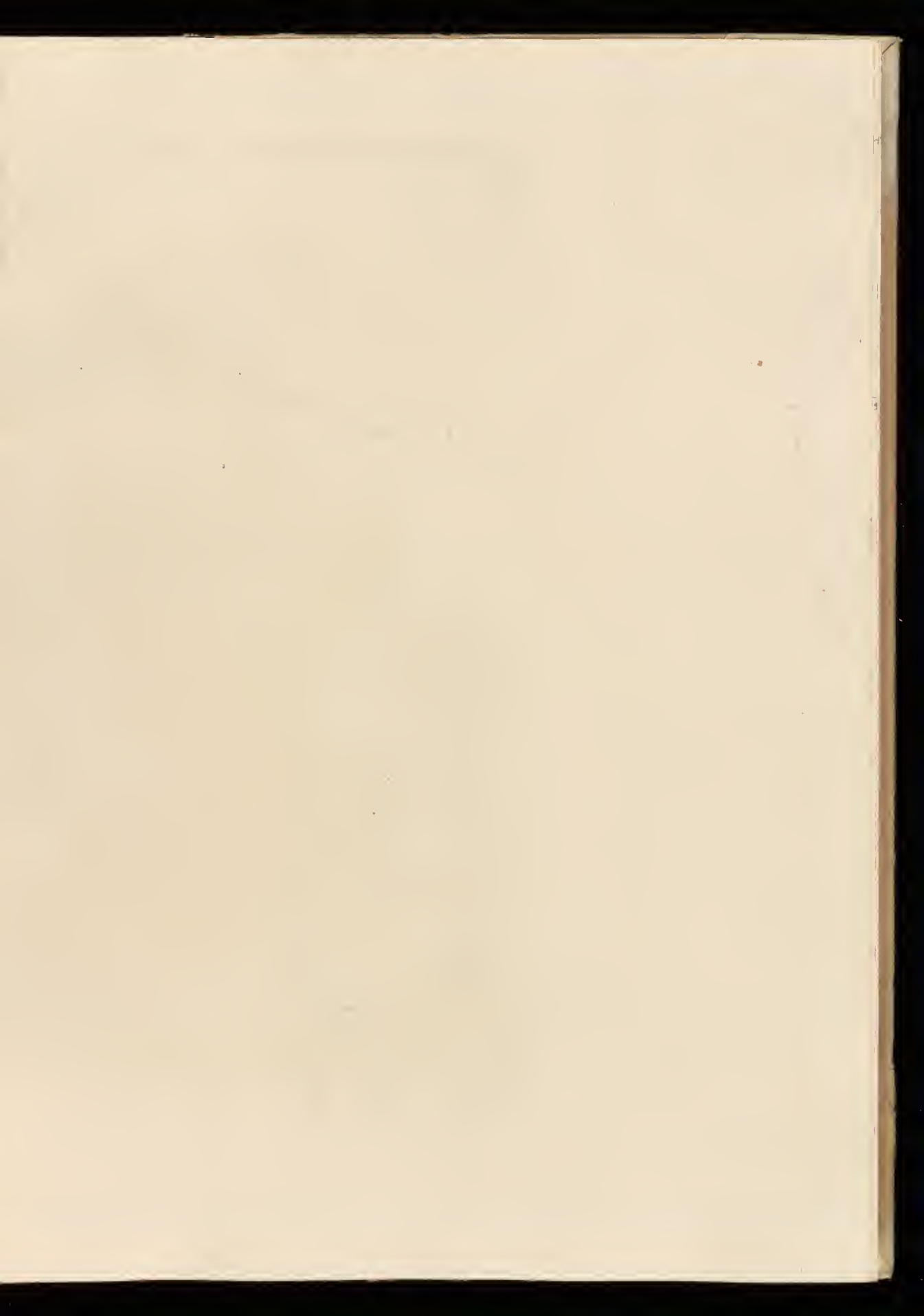




**VEDUTA** di un Sepolcro fuori di Torino del Popolo, nell' antica Via Cavour, cinque miglia lontana da Roma, chiamato dal Volgo: il Sepolcro di Nerone. Tanto il Sarcofago col suo Coperchio di marmo, di cui si vede la figura in basso a sinistra, quanto il sarcofago, sono di mediocre Scultura, come le due Figure a lato all' Incrizione in piedi di Caligone e Pollicio, in verso di Alessandro, che dona il Bucfalco: le due Figure alte in alto di appurare due Troici militari, colate negli anni del gran Coperchio: della stessa maniera sono l' Aquila che lontana da Verri, e l' uomo armato con gli stivali e l' arco in mano nel lato del Coperchio opposto. Il Griffo poi nel lato del Sarcofago, e la testa di Toro che gli sta sotto, rilevanti, un pezzo d' oro in mano sembrano piuttosto griffati, e ordinati Arcaici. Ma questi animali infermi, segnati A, nella Base dell' Urna, sono affatto puerili, e parrebbero credersi, che fossero stati griffati in qualche caso di ipotesi. *Peruzzi. Tavola. del. no. 4.*









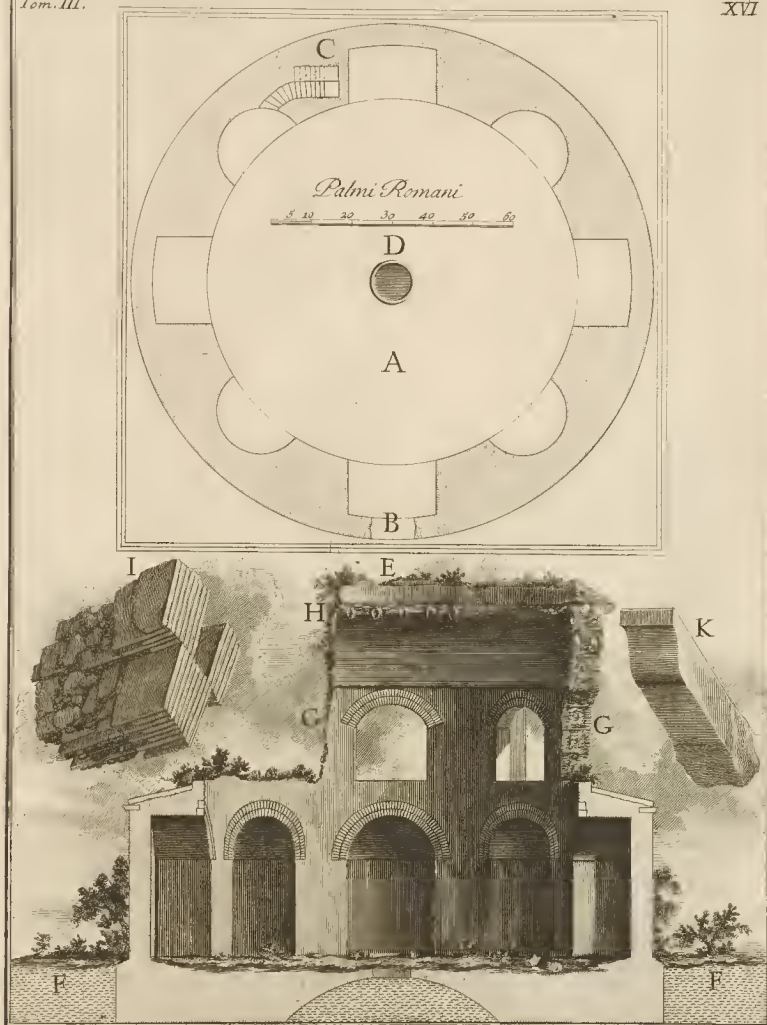
VEDUTA di un gran Mausoleo Avanzo del Sepolcro della Famiglia de' Metelli sulla Via Appia cinque  
 Sepolcro fu spogliato non solamente de' suoi più magnifici ornamenti, ma ancora d'ogni altro  
 tra miracolo a vedersi come possa sussistere quasi affatto per aria una mole sì grande. A  
 telli dentro la quale era fabbricato il Sepolcro, acciò che fosse meglio custodito. B Altri Avanzi





que miglia in circa fuori di Porta S. Sebastiano nel Calate di S. Maria Nuova. Questo nobilissimo marmo, che lo copriva, e fu talmente scarrato all'intorno nella parte di sotto preso terra, che serve d'Avanzo di muro raticolato, il quale può credersi, che servisse di recinto alla Villa de' Medici de' Saporiti

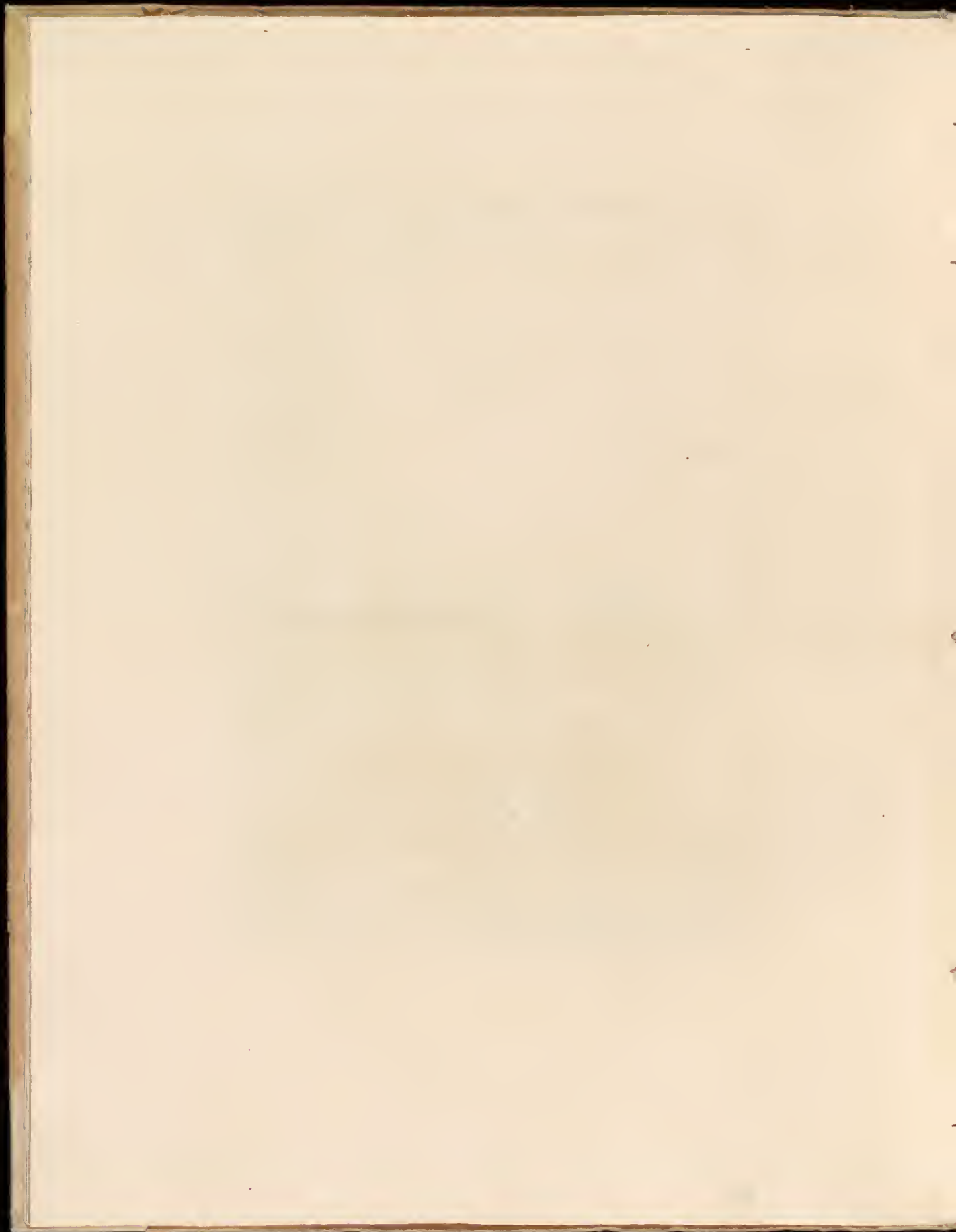


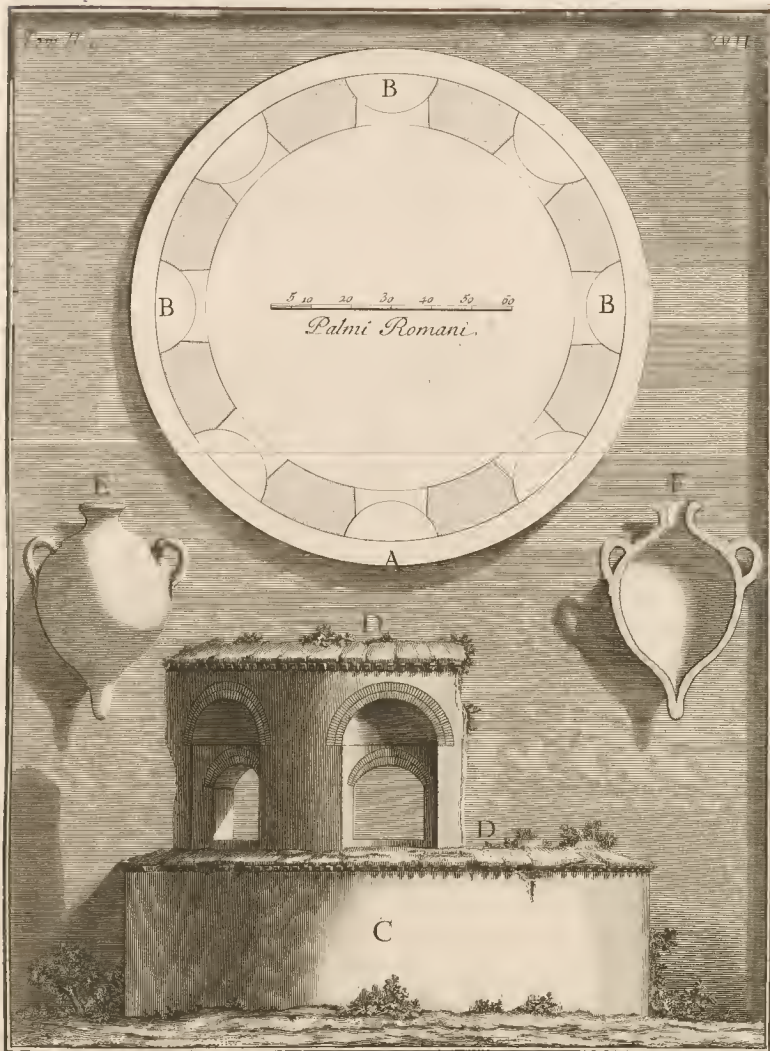


A Pianta del Mausoleo di Sant' Elena Madre di Costantino Imperatore, sulla Via Laviniana. B Ingresso moderno. C Scala dentro al muro. D conduce al Piano sopra cui posa il secondo ordine de' Nicchioni esterni. D Altri, che dava il lume alla Cella di sotto. In oggi egli è tirato dal terreno con tutta la Cella medesima. E Spaccato del Mausoleo. F Piano moderno. G Muro costruito nel la superficie di mattoni crudi, dove nel mezzo di prospetto traversata ogni quattro palmi da corni, cioè ordini di mattoni. H Pile intornate per alloggiare il pillo alla gran volta. I Se dimostrarono i Mattoni, i quali uno fino l'altro ammassate, e posti in detto ordine formano gli archi delle Nicchie e delle Finestre. K Una delle Mensole, che sostenevano l'ultimo Cornice all'interno.

Tommaso Agnoli del re inc.







A Circonferenza della Pianta, del Mausoleo di Sant' Elena, e già descritta nella Tavola precedente. B Pianta del Muro, sopra cui posa il secondo ordine de' Nicchioni esterni, aperti da altrettante Finestre. C Facciata esterna del Mausoleo, i Muri del quale erano ricoperti a guisa di tetto da un grosso lastroico D. E Una delle Pille di creta cotta alte palmi quattro, le quali sono internate nel muro. F Spaccato della Medesima.

Piranesi Archit. dia. et inc.









VEDUTA dell'Avanzo del Mausoleo di S. Elena, madre di Costantino Imp<sup>er</sup>, sulla Via Labicana fuori di Porta Maggiore circa  
fino costruita da un doppio ordine di ben conservati tavoloni. Questa Chiesa chiamasi la Madonna di Tor Pignataro per avventura costruita  
in un'altura delle sudd<sup>ette</sup> stacchie. E Campanile moderno dentro ad uno de' Finestrini. E Abitazione moderna per il Capellano

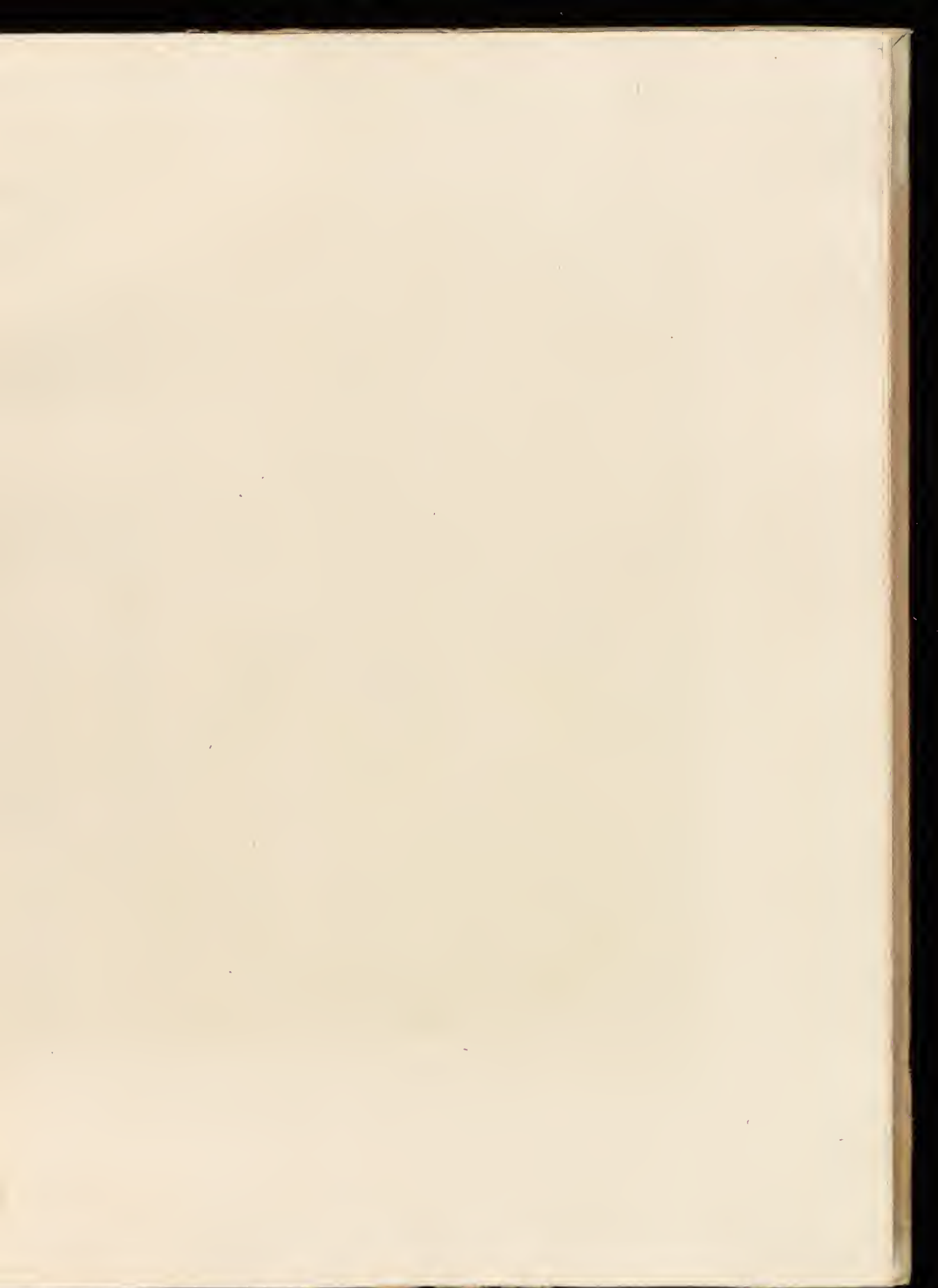




un miglio e mezzo. A Chiesa fabbricata in una delle Nicchie, che si veggono disposte all'interno della muraglia, gli archi delle quali  
 si denominano dagli Avanzi delle Pile C, che si scorgono dentro la proiezione del muro della gran Chiesa. D. Volta è stanza in dove si fa  
 no Cofferi della detta Chiesa. Il lavoro dei Muri di questi Edifij quantunque de tempi di Costi non degnata punto dalla buona maniera di fabbricarli antea.  
 De' suoi Architetti dipinti.









**GRAND'URNA DI PORFIDO** co' suo Coperchio, ritrovata nel Mausoleo di S. Elena, e trasportata da Papa Anastasio IV per sua Sepoltura, e quindi nel C. molto maltrattata, e guasta particolarmente nelle figure, siccome qui si osserva, essendosi rappresentata quale ora si trova. Il Basso-rilievo, che circonda il Corpo della medesima, e nel disopra, e nei lati resta ornata da Bassi-relievi di guerra, e d'altre, sostenuti nel mezzo da un Genio alato: Negli Angoli si scoprono gli avanzi di quattro Vittorie scorse. L'urna si rende considerabile per la sua stupenda mole, essendo lunga Palmi Romani 11. onc. 7. larga pal. 8. alta senza il Coperchio pal. 6. onc. 1. Il Coperchio alto 2. palmi, e mezzo, e largo 10. palmi, e mezzo, ed appajono del medesimo Artifice, che fece la testè nominata di S. Costanza: Opere ambedue corrispondenti al rozzo Secolo di Costantino.



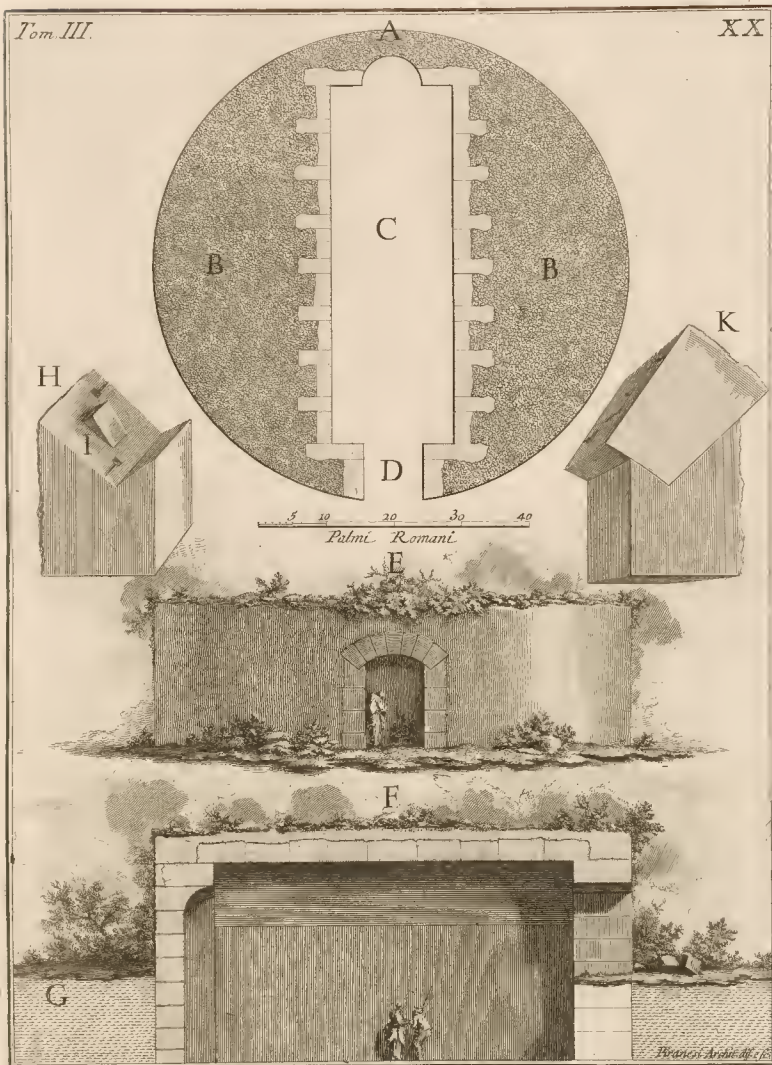


Archiforo di S. Gio. Laterano, ove prefentemente si vede. Quantunque ella fia stata rifaurata quivi, dopo unita in fieme ( fiante che in frammi riuolta ) pure tuttavia è  
 defina, efpone per avventura la Vittoria di Costantino contro Maffenzio tiranno, fcegondovfi ilomini armati a cavallo, fchiavi legati, Trofei appesi, &c. Il Coperchio  
 denti. I due Leoni uno per parte, i quali febrano giacere abbattuti, poffono significare la forza, ovvero l' alterigia umana deprefsa dalla Potenza Divina. Queft'  
 abami. 3. fceparata in fimil Pietra efi enanti dura nel modo fiffa, com' è fceparata l' Urna di Santa Coftanza. Le Sculture poi fono molto mediorer tanto per la com-  
 o. A Ubidua eterna, ed interna del Mausoleo mentovato di fopra.

Piranesi Archit. diff. et inc.



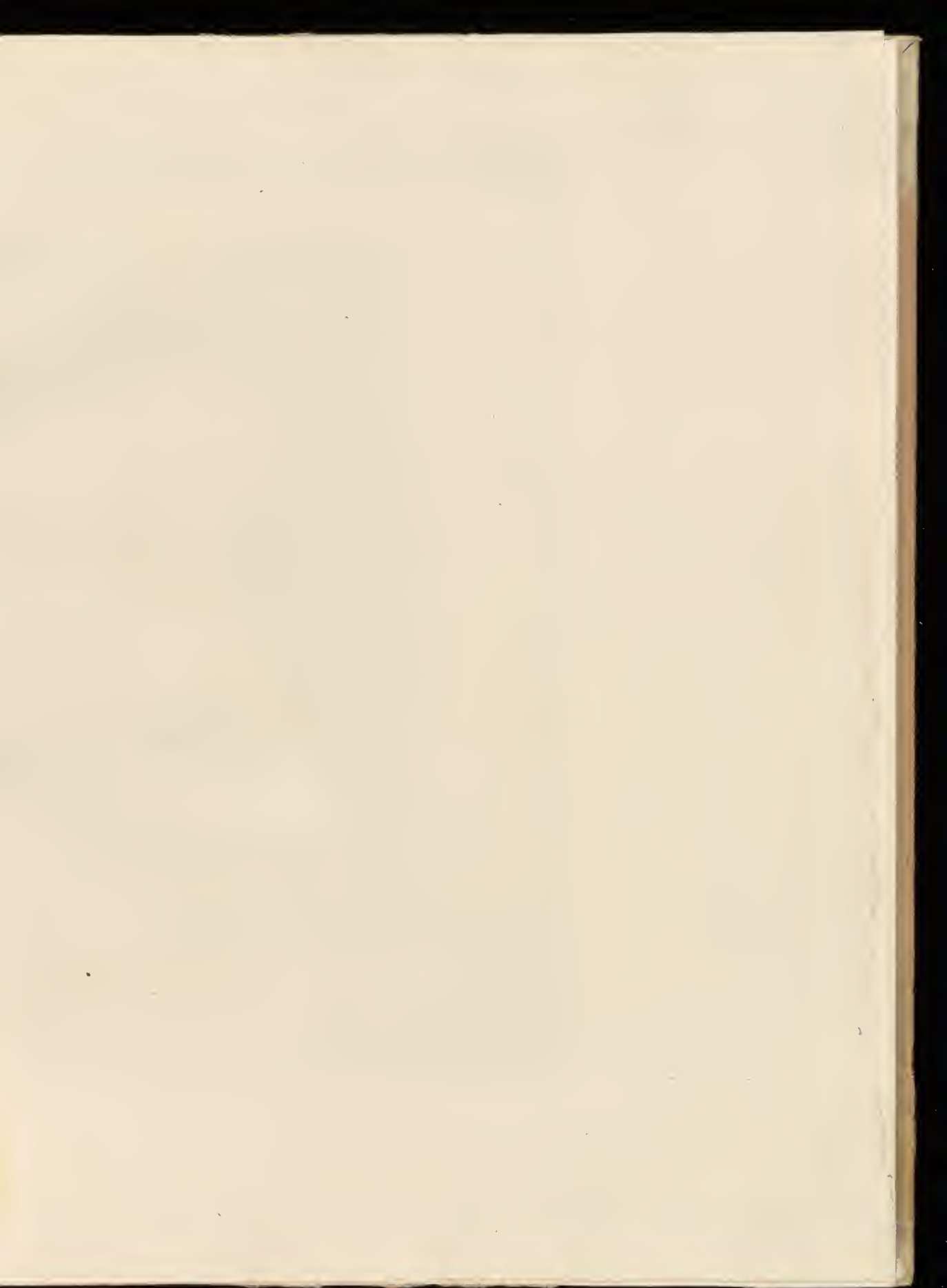


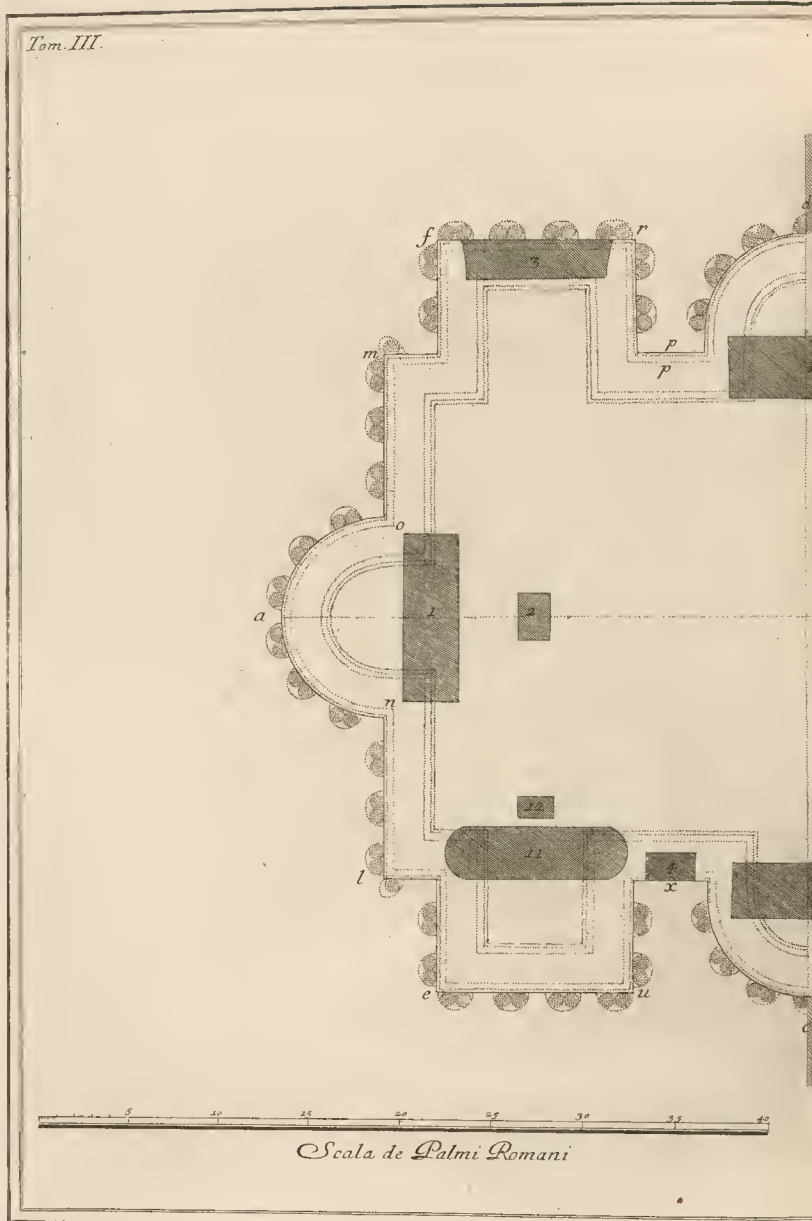


A Piano di un Sepolcro sull'antica Via Agria nella Vigna Buonamici. B Maffio fabbricato a corsi di faglie di Selece, e Calcio: nel  
 mezzo a corsi di Tufo. C Stanza bilingua quadrata con nicchia semicircolare dirimpetto all'Ingresso. La volta e le Pareti della me  
 desima, sono ricoperte di Tufo ordinandosi a corsi, connessi con particolare artificio, incastriati l'un pezzo con l'altro, e legati co  
 Panni di metallo. D Ingresso, i cui Tufo che formano gli Stipiti laterali, stanno al livello de' corsi intorno di Tufo, e lo Stipite di sopra è formato al  
 sito della Volta. E Elevazione. F Spaccato. G Piano della Campagna. H Pezzo di Tufo dello Sepolcro disegnato più in grande coll'incisivo rilevato  
 Le co  
 buchi de' Panni. K Lo stesso unito, ed incastato con altro Pezzo a canto, nel quale si vedono i buchi e Panni di dove entra l'incastro.



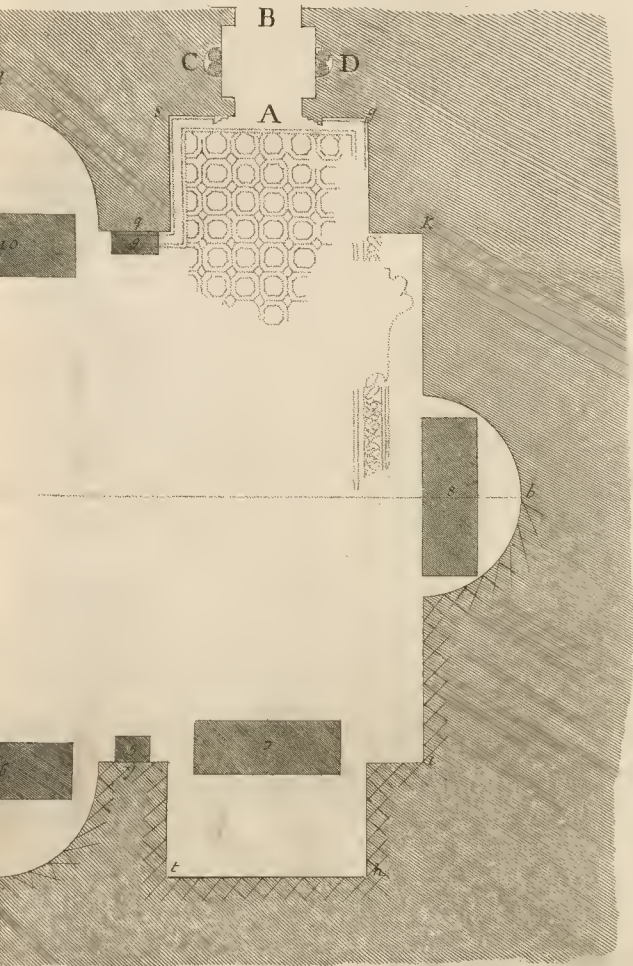






PIANTA della CAMERA SEPOLCRALE de' LIBERTI e SERVJ della Primilia di AVGVSTO. In  
 nell' d'ora, metri vi sono disegnati le Colombye internate nel muro. L'ingresso segnato ABCD sta  
 con quella distribuzione di disegno, che si vede nella presente pianta. Questa Camera fu scoperta  
 da Filippo Berni. Spazze pel pavimento, e porte disposte dinanzi alle nicchie, furono trovate  
 Iscrizioni, Sarcofagi di creta cotta con dentro i cadaveri. Sotto il pavimento ancora sono stati  
 trovati, et altri ornamenti secondo il costume d'allora.

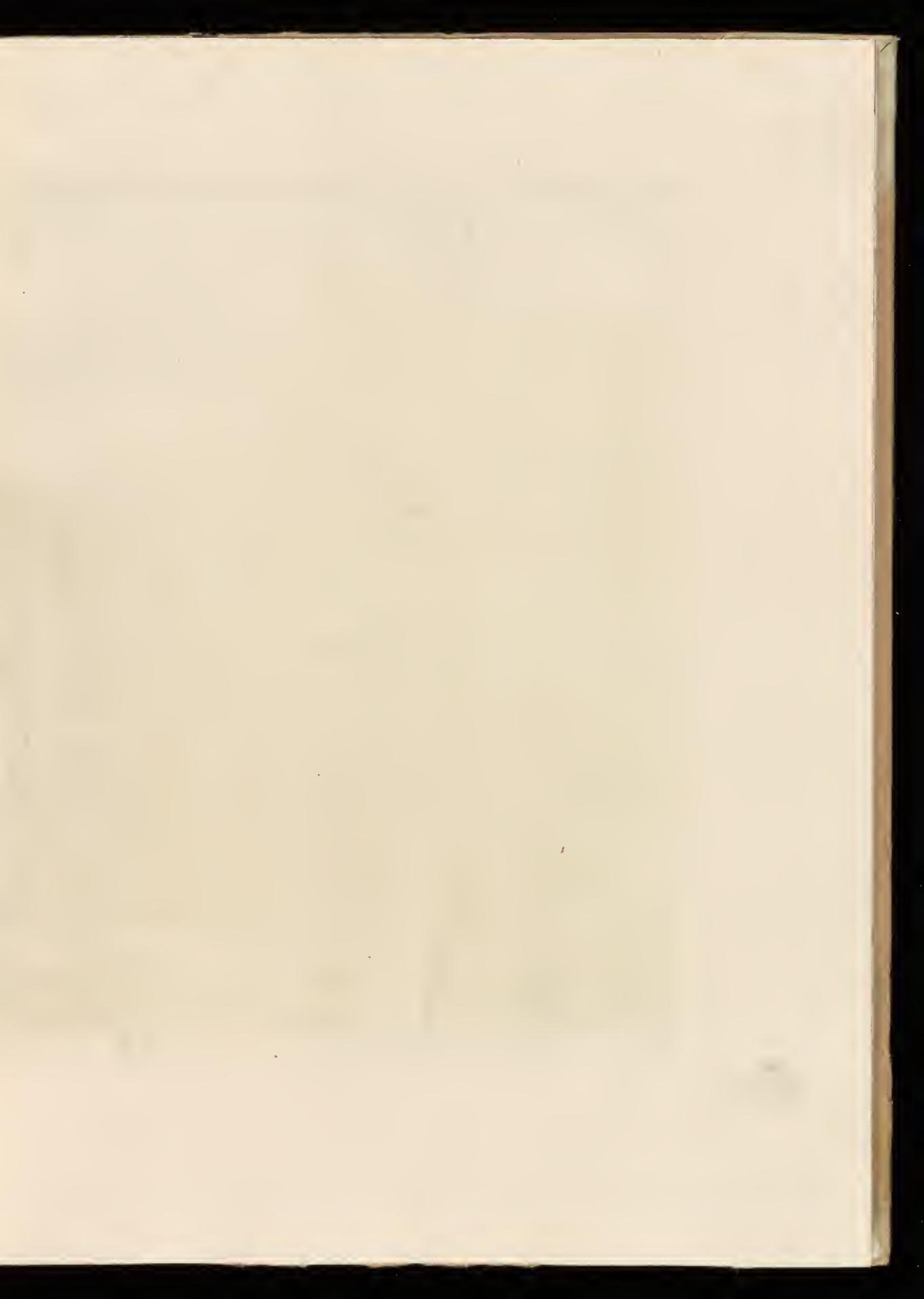




*Palma Romano*

*nella metà della quale vien dimostrata la disposizione dell'«No Pariti, e la maniera del muro reticolato  
 sta la comunicazione, che aveva con l'altra Camera Il Pavimento era lavorato ad opera tassellata  
 fu l'anno 1726 sulla Via Appia circa un miglio distante dalla Porta di S. Sebastiano nella Prima  
 via l'asse di marmo ornate con figure di basso riliev. Tre funebri, o siano Cippi sepolcrali colle Toro  
 lati trovati altri Sarcofaghi di terra, dentro quali parimente gli Scheletri con li loro anelli, ave-*









*Veduta degli Avanzi delle Camere sepolcrali*



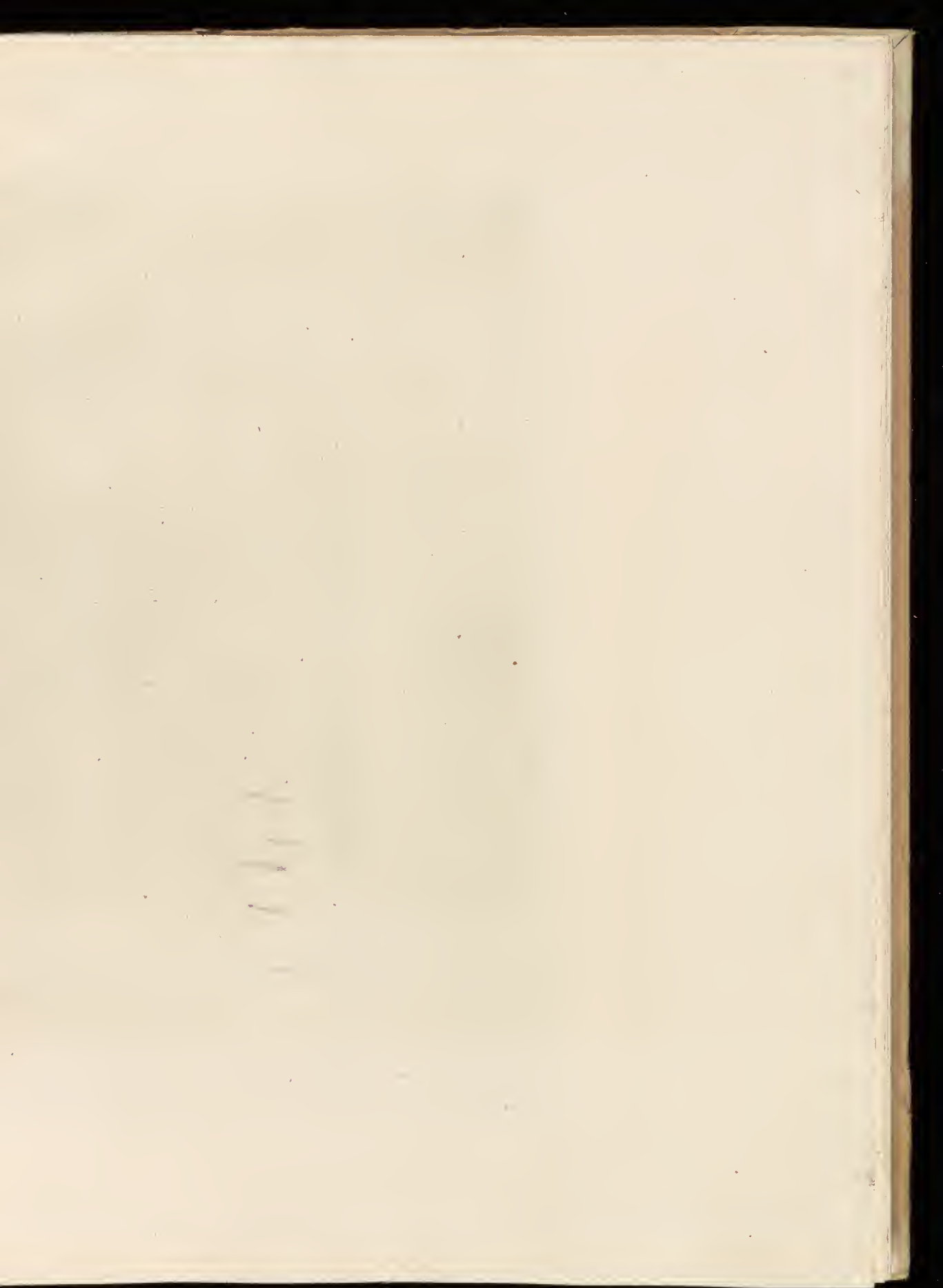


*Liberti, e Servi, ecc. della Famiglia di Augusto.*

*P. P. P. Architetto del. et scul.*









SPACCATO della CAMERA SEPOLCRALE de LIBERTI e SERVI e c. della Famiglia di AUGUSTO  
 In altezza gli dividea poco sopra la metà da un largo Connicione, per esso come sopra un secondo piano, si camminava  
 tra le celle cinerarie, e sopra le Teste tuoni, le quali in buona parte ora si conservano in Campidoglio. Si osservò  
 stato fatto, perché gli uni dall'Orme appoggiato alle Pareti, gli altri dalla proiezion del Connicione non fossero co  
 in tre parti, la parte di mezzo minore dell'altre due forma un Nuchione semicircolare colla Volta lavograta  
 so appaiono le tre Grazie, negli anelli Amore et Imicuo: dinanzi alla Casa un Cippo funebre malesimumi scelti

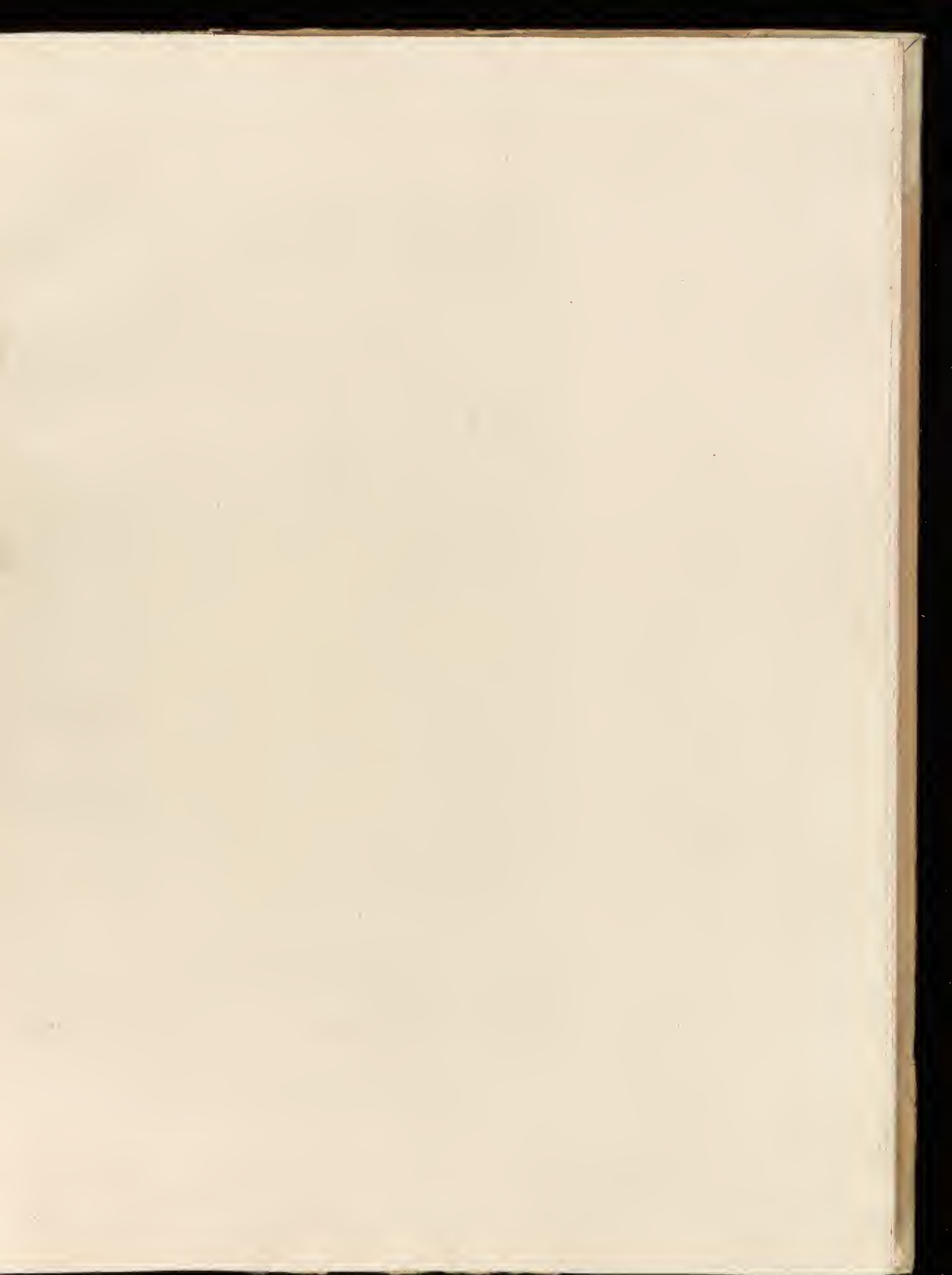


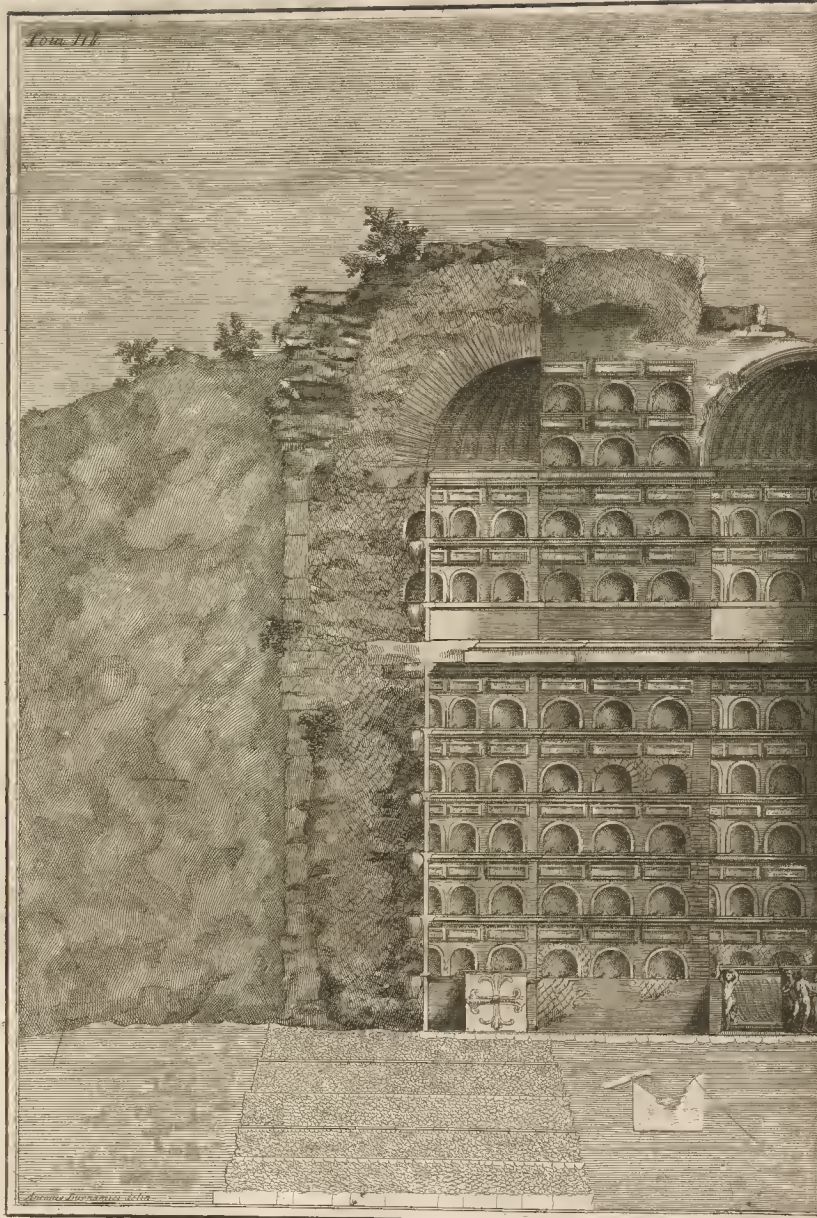


Q. A norma della Pianta descritta s'ergono dal pavimento le Parieti di questa Sala imperiale ad una ben proporzionata tutto d'intorno. Girano parimente d'intorno le Parieti con ottima distribuzione compartiti i Colombay con densità, che il primo ordine de Colombay si apre ad una certa altezza tanto dal Pavimento quanto dal Cornicione, il che è aperto alla vista de riguardanti. Questa Facciata per tutto in tutto corrisponde alla Facciata opposta, e distinta da un m. di Stucco in guisa di conchiglia. Posava a piedi d'esso Richiame una gran Casa di marmo egejiam scolpita, nel mezzo della sua base.



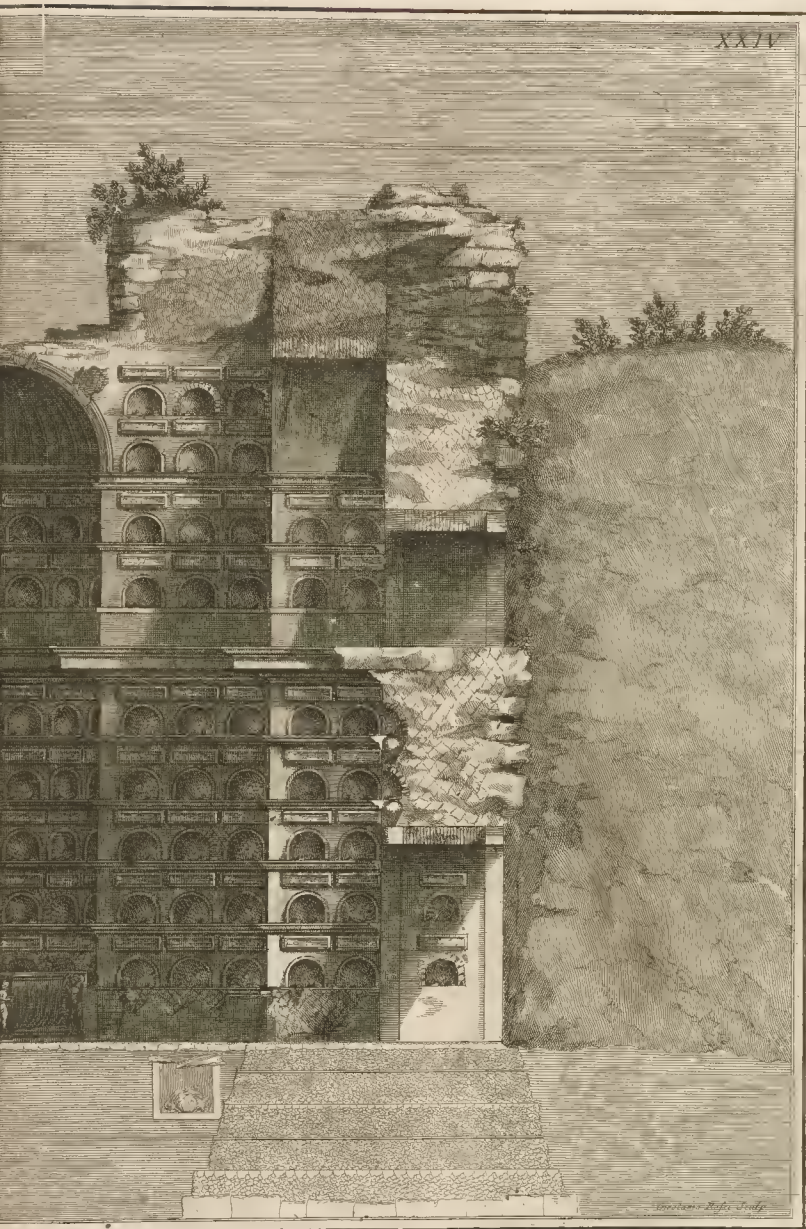




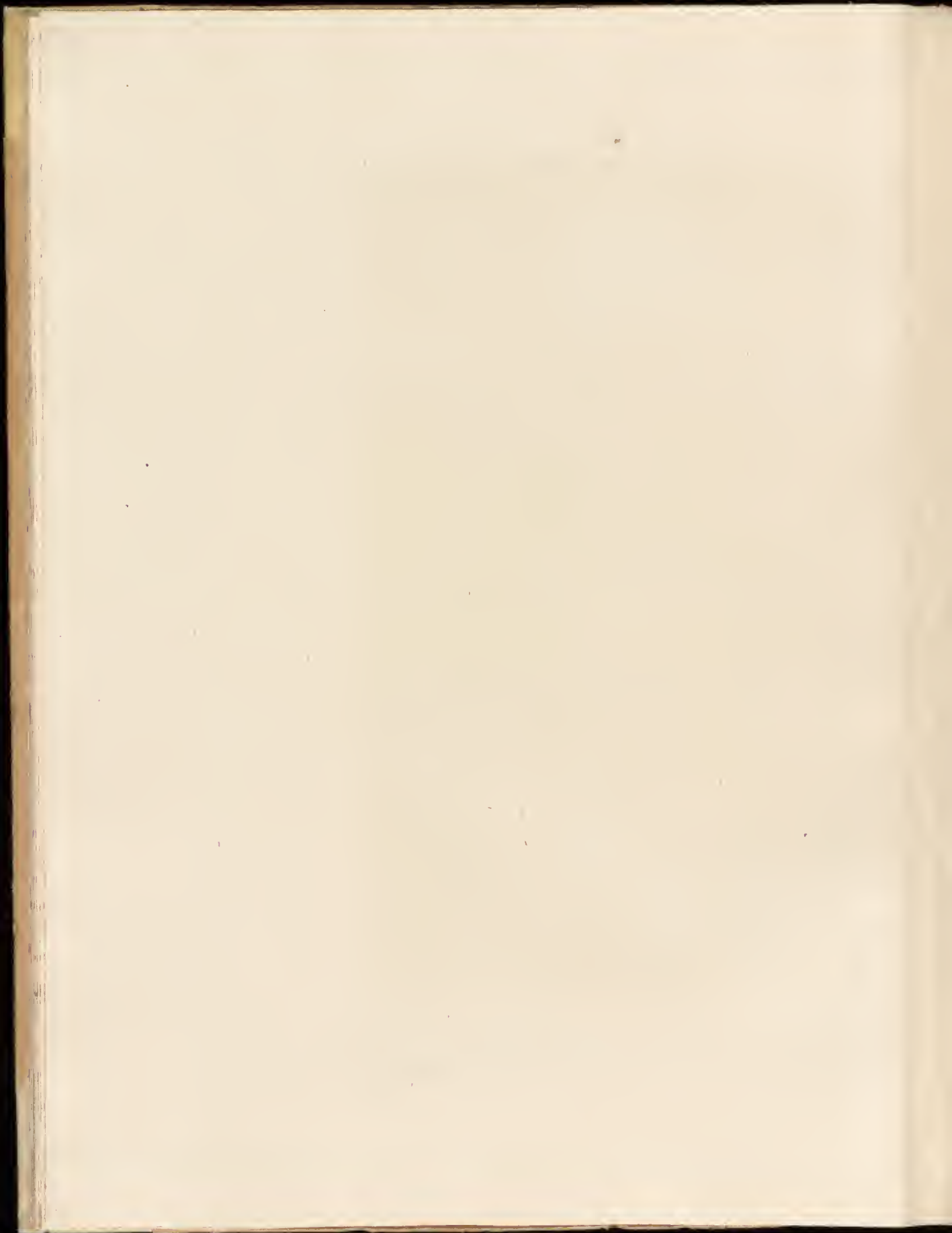


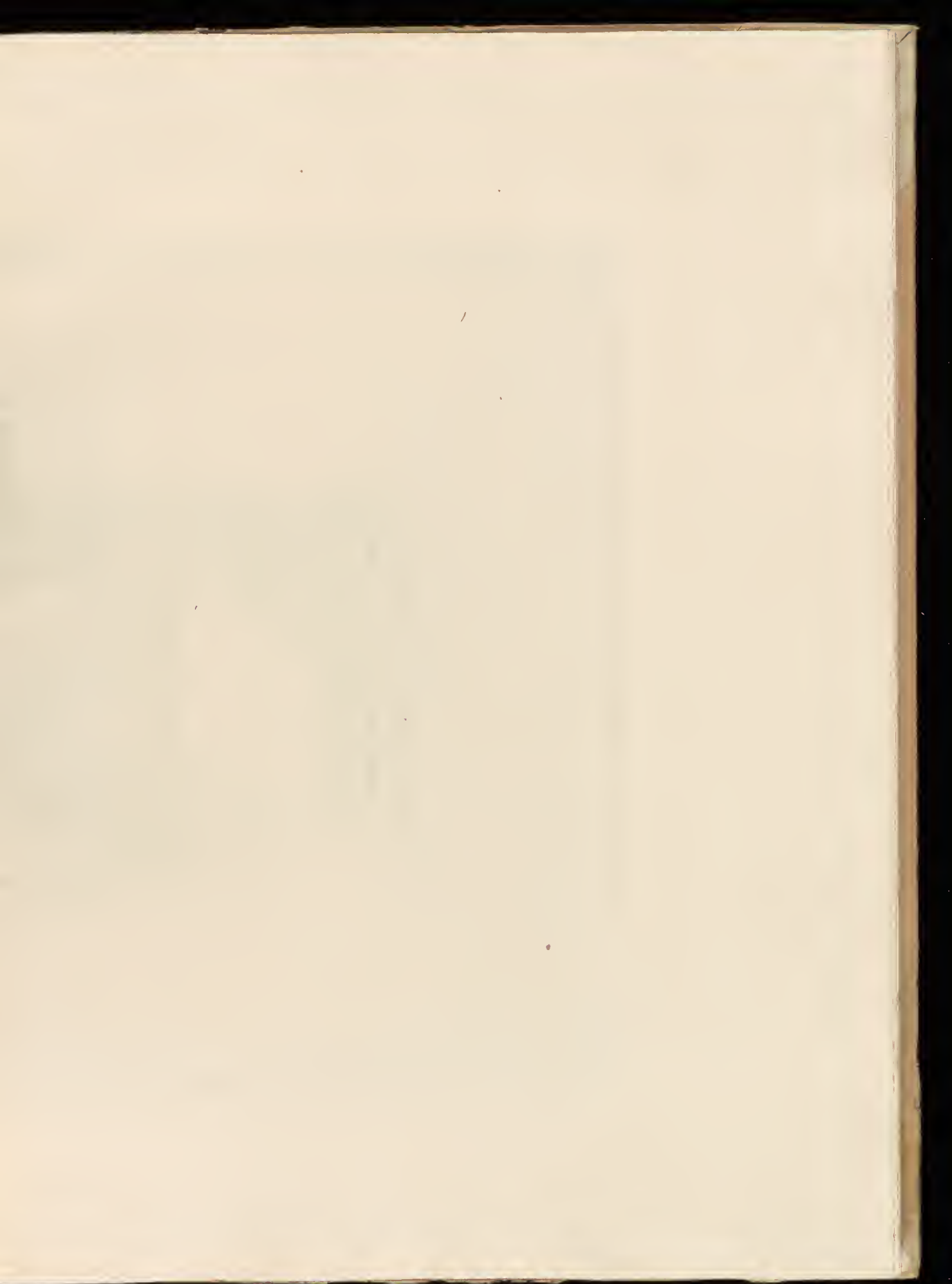
ALTRO SPACCATO della CAMERA SEPOLCRALB de' LIBERTI e SERVITI, della Famiglia di AURELIA  
 divisa in tre Archioni di eguale larghezza. Quel di mezzo fatto a semicircolo ha la Volta ornata simil-  
 veggono le due Porte, che davano l'ingresso nella Stanza, l'una al piano, l'altra sopra il Cornicione. In  
 dimostrata. Entrando per la Porta del piano si vede al primo Edificio un Cippo funebre di marmo statuario  
 chere sceniche con molti altri consimili ornamenti. Nell'altro, che segue, fu trovato un Sarcophago di cr-  
 tugiato, alto e largo non più di once sei, il quale pare che dovesse servire come di guanciale al defunto





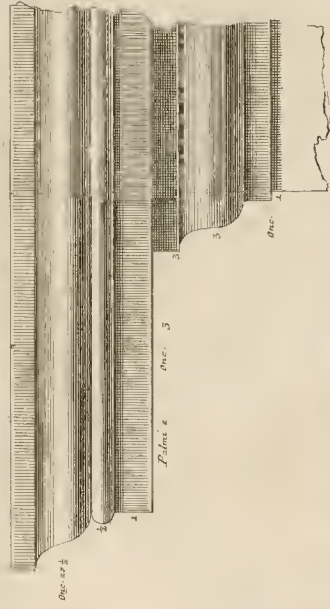
GUNTO. Questa Parte, che forma un fianco della Camera, corrispondente in tutto al fianco opposto è  
 int. di stucco a foglia di conchiglia. Gli altri due sono quadrati, in un de quali dal lato sinistro si  
 in tutti e tre con perfetta simetria sono distribuite gli ordini de Chom bay, come nella Parete di faccia già  
 colla sua Iscrizione. Al picchione di mezzo un Avello parimente di marmo scolpito di varie mas-  
 cella colta. È stato osservato, che dentro lo stesso in un canto eravi un certo rialzo pur de terra, colla per



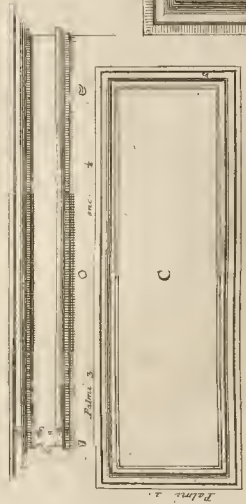


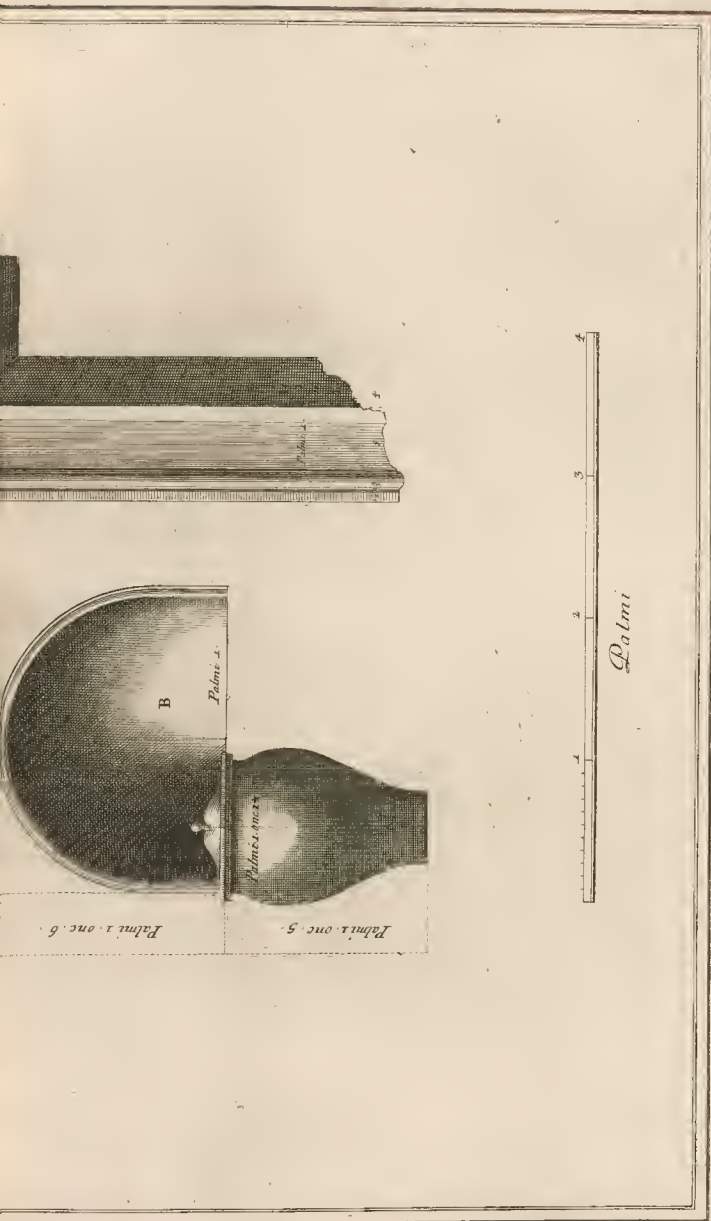


A



D



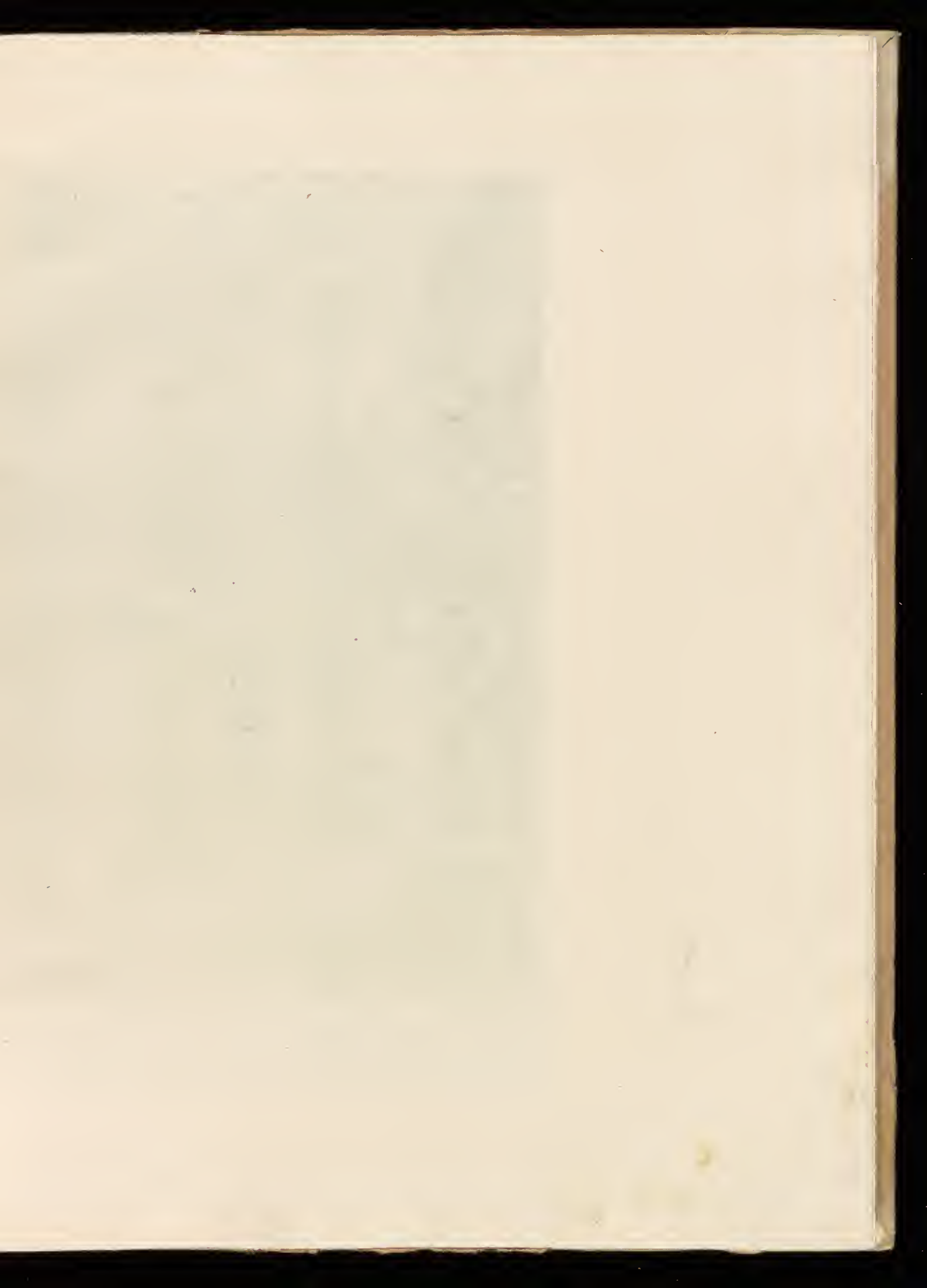


QUESTA TAVOLA contiene le parti in grande degli organismi della Classe sopradetta de' Testi e Serri e della Famiglia di Acquisto. A Cor-  
 nione, che girava intorno alle pareti, e cui succedeva, formava uno spazio vuoto, sopra il quale cominciano le conchiglie. B. Linea delle  
 Murchie, o del Colombago ornato colla sua conchiglia, sotto il quale si dimostra la forma d'una delle due Olla anteriori. C. Conchiglia sopraposta  
 al Colombago con suo soprannato. D. Modonatura dello Sphero della Porta.

Circolano Reali. 1784









*VEDUTA in prospettiva, che rappresenta la metà, alla metà opposta corrispondente, della Camera Sepolcrale de' Tiberi delle parti, che la compongono, come per la adattata disposizione degli abbellimenti, che la adornano, può gustarsi l'arte nobilissima dell'Architettura. Nelle due Tavole precedenti si è fatto l'annovero di parecchi monumenti finestrati, ed ora appunto indicate nella Tavola della Planta all' numeri: 4. Cassa di marmo figurata a guisa di letto finestrato, sopra il quale davanti avrà la sua iscrizione. 5. Cippo sepolcrale di marmo da perito maestro scolpito con vari ornamenti di cornici, e senza ornamenti. 7. Altra Urna di marmo scolpita con mezzo busto di uomo senza iscrizione. 8. Pilo di marmo*

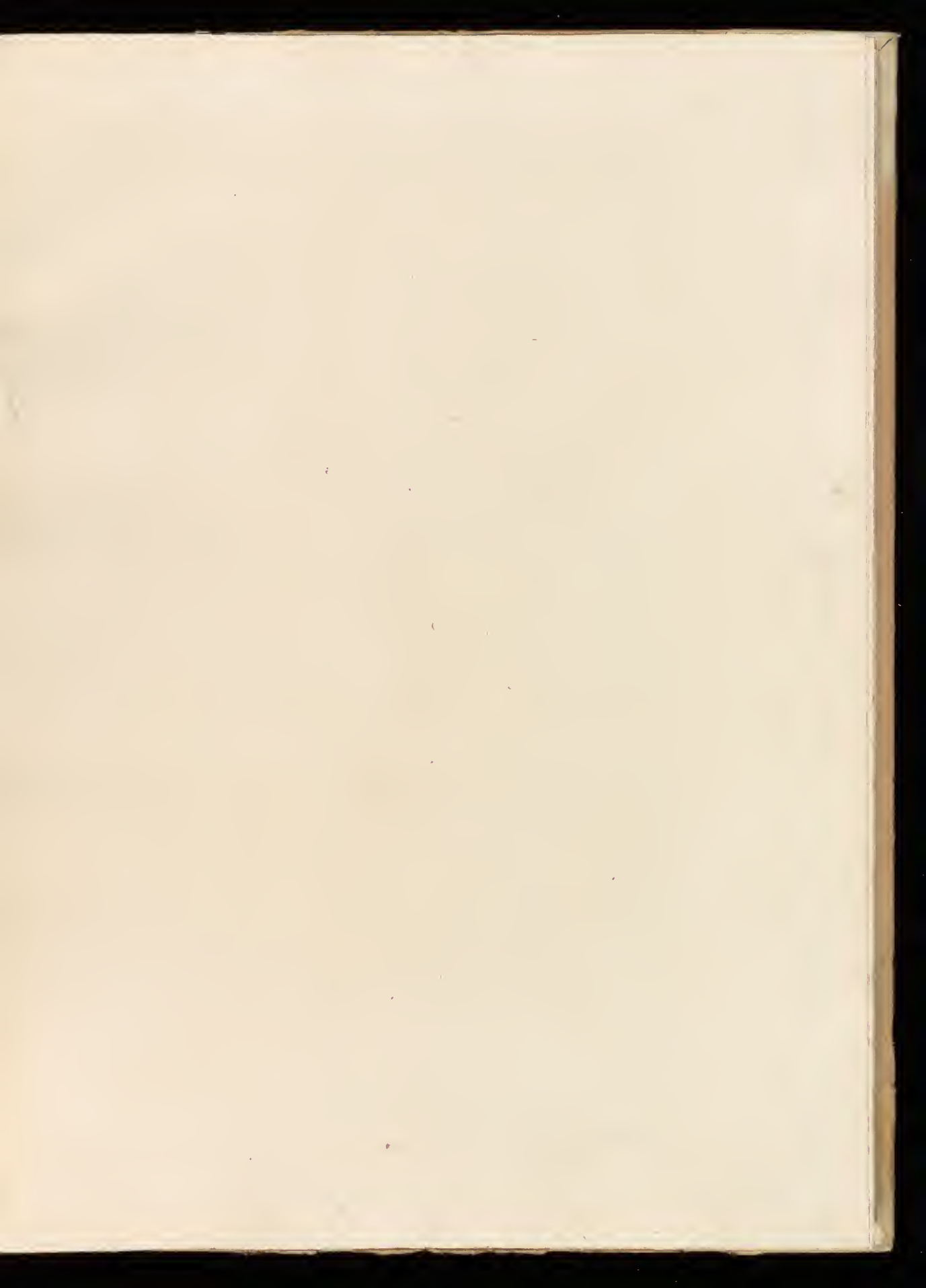




1777  
 Bertti e Servi e c. della Famiglia di Augusto Questa Fabbrica riguardevole nel suo genere si per la bene intesa proporzione  
 restami per un ottimo saggio di quel tanto rinomato seculo, in cui unitam. con tutte le bell'arti a sommo grado era giunsa  
 che provavano i piedi delle Pareti, nelle dette Tavole dimostrate, ora si riferiranno quegli altari, che stavano alle Pareti opposti  
 quale giace una figura togata, che tiene in mano un vaso cinerario dello stesso marmo, di cui è la figura, e nella facciata  
 v'abete, e festoni sostenuti da quattro teste di montoni neali angoli, e la sua iscrizione. 6. Ultima di marmo senza iscrizione  
 infranto, in cui non apparisca figura alcuna, ne iscrizione. 11. Arullo ornato con l'effigie d'un uomo, e d'una donna. 12. Piedestallo









A. Due frammi. di Tavoloni di terra cotta col marchio sopra, i quali di tratto in tratto ne' muri delle Fozza del muro. Dinotava il marchio la fabbrica loro, e tal volta il confortato, sotto il quale erano stati fabbricati, con fonti. B. Letto funebre di marmo, sopra cui posa un Togato con vaso cinerario in mano. C. Lucerna. D. Vasi dei bu marmo ritrovati nello scavar le Camere. H. Sarcofago di terra cotta con un de' Tavoloni, che lo coprivano. V. Urna mo copertiato con dentro l'ossa abbruciate. L. Framm. di Urna, in cui vedesi espresso un Fauno con Bacco bambino che batte i crotali. N. Sarcofago di marmo, ornato dinanzi di mezza figura dentro uno scudo, e sotto una Letta Cacciatrice, o come altri, Meleagro ed Atlanta. P. Vasi cinerari di creta cotta. Q. Framm. di una Biga di basso rilievo.



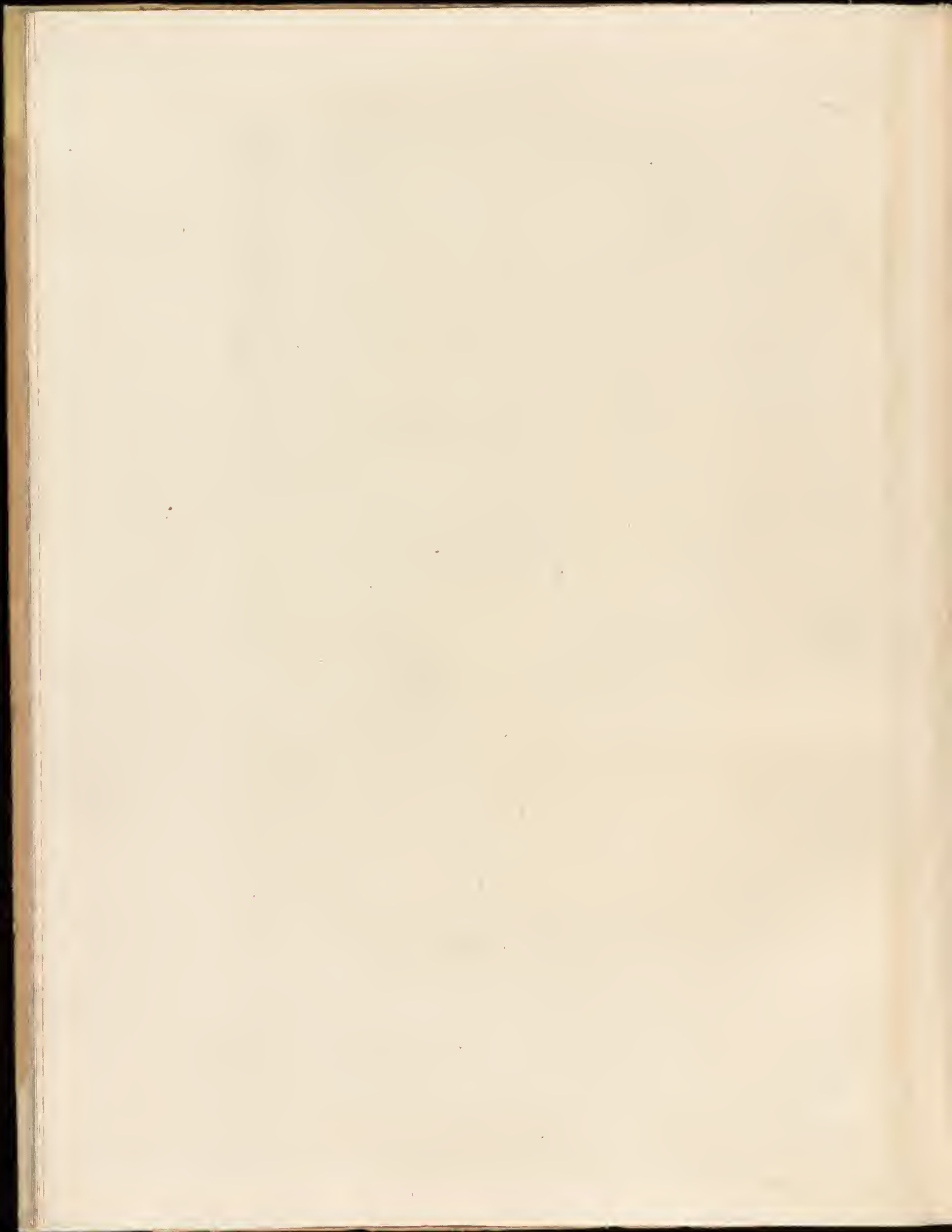


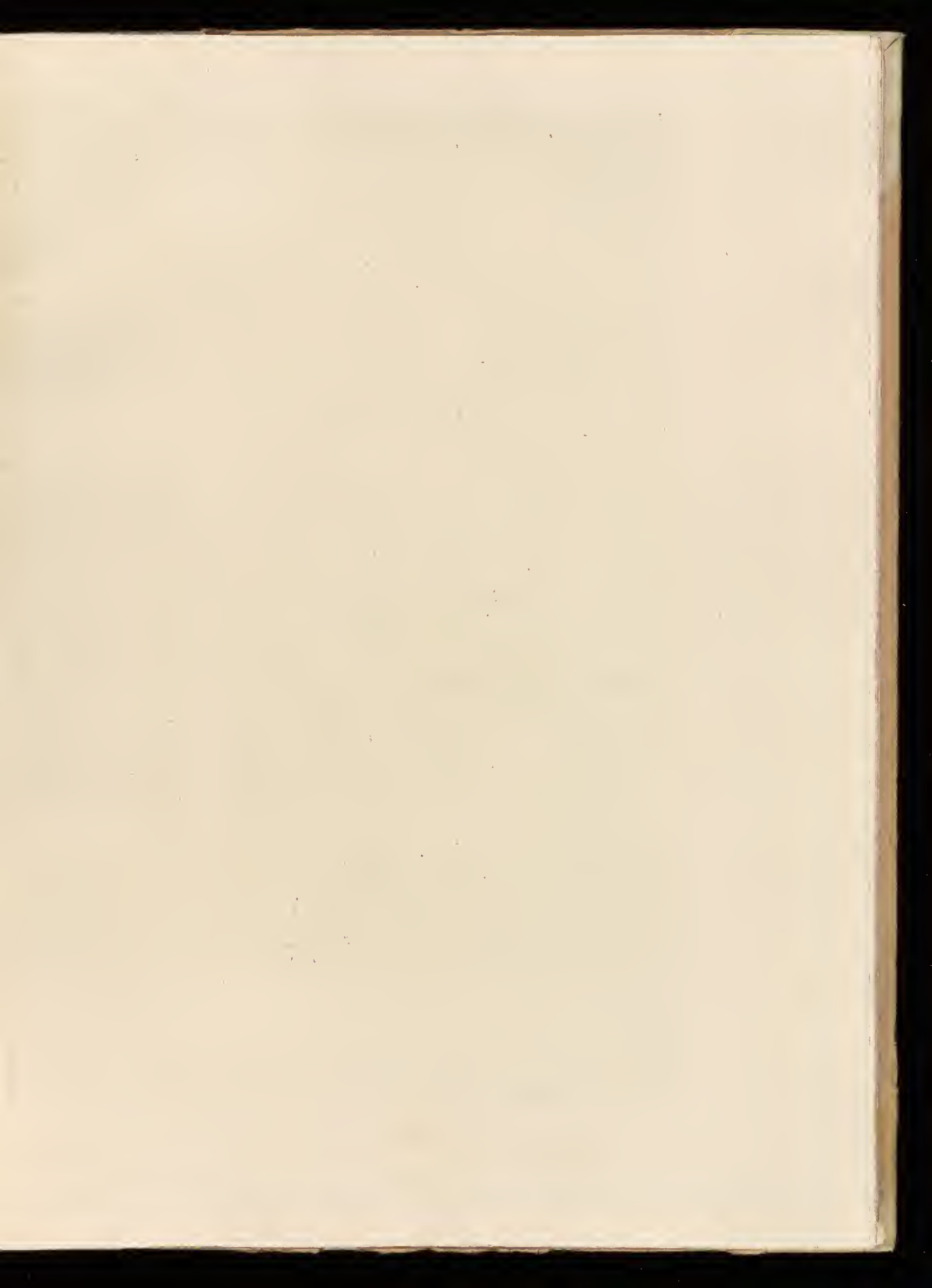
PLI·DIVI·AVG  
ALATIVM  
VS

FRONTI

Barbault sculpit leFigg

Le fabbriche servivano per legare la riempitura, ed i tuffi quadrati, abbracciando colla loro altezza tutta la grossezza di uno di questi accenna il consolato di Serviano, e Vatro. Servivano altresì, per coprire i Sarcofaghi, e le ossa de' defunti. E Vaso cinerario di vetro di color d'acqua di mare. FAltro Vaso cinerario di terra cotta. G Frammenti di marmo, nel mezzo della facciata d'uri scolpita un'ornata porta di tempio figurata alquanto aperta. K Vaso di marmo bino sopra una spalla, e colla nebride, col tuffo, e col pardo appiede. M Framm<sup>to</sup> di altri Urna con una Buccante, e col Cigno. O Urna, nel mezzo della quale scorgesi un Cacciatore in atto di sacrificare colla moglie, vestita da R. Pezzo di mosaico. S Copercchio di un Cippo funebre, ornato nel dinanzi di una ghirlanda, e maschere sc<sup>te</sup> negli ang<sup>li</sup>.









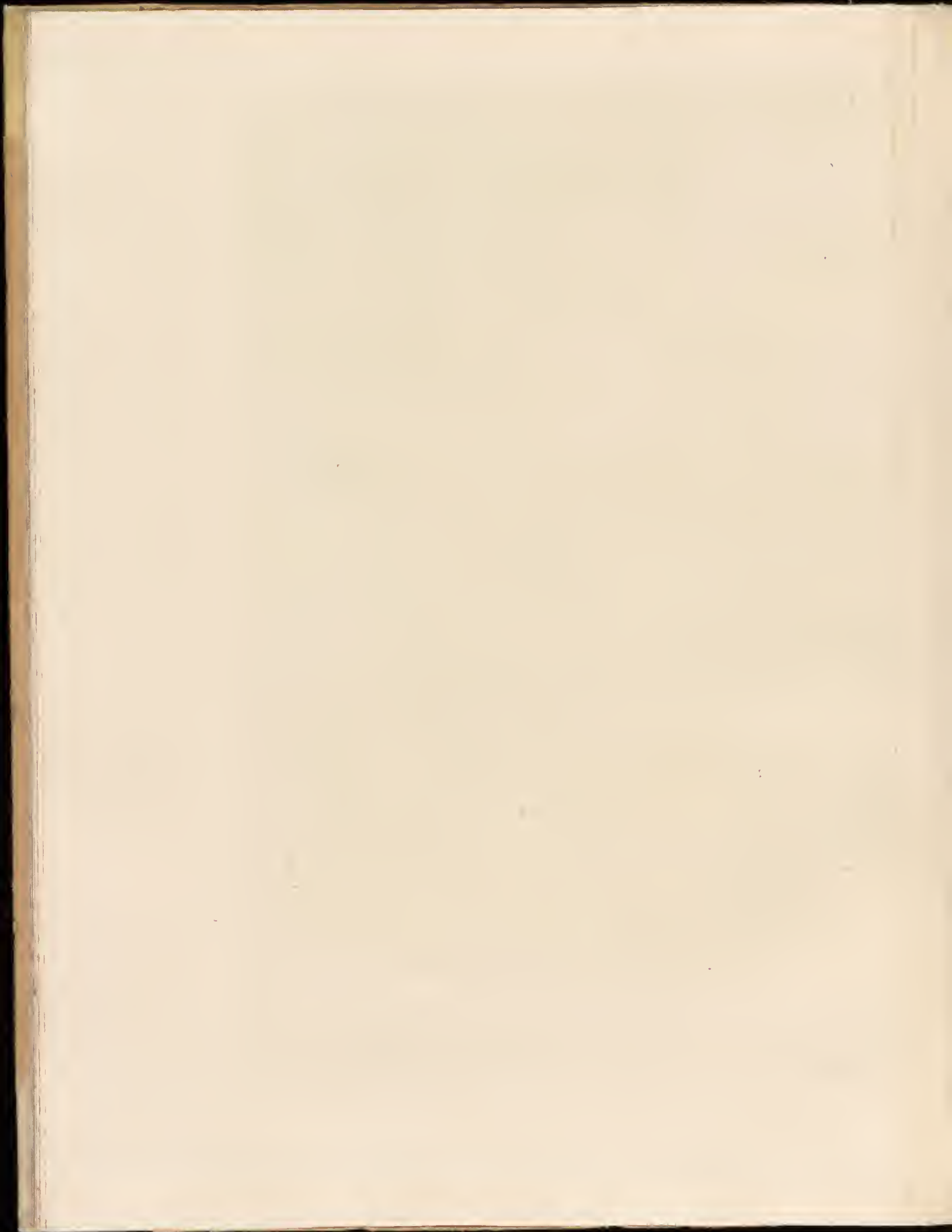
A Cippi di marmo trovati sul Pavimento della Camera. B Tre diversi Strumenti sacri scolpiti ne' fianchi Elle. D Urna di marmo striata, nel mezzo della cui parte dinanzi osservasi uno Scudo sostenuto da due maschere scenu-  
 niugal concordia. Gli Animali afferrati da' Leoni, possono dinotare la debolezza della vita umana atterrata dalla forza de-  
 voro. Nel mezzo vi sono espresse le tre Grazie, o siano tre Sorelle, che si abbracciano insieme, una Vergine per capelli in un sol nod-  
 le fascie di lana, colle quali le Spose si cingevano la tunica, stringendosi col nodo Eracleo per buon augurio: e presso gli an-  
 mezzo da una Clava, ed alle parti da due Genj alati. Le quattro Maschere lascive, come pure gli Animali, sul piano significan-  
 col suo spaccato, la quale copriva un'Olla piena di cenere. L Framm. di terra cotta in cui evvi un'Amazzone coll'arco sopra un



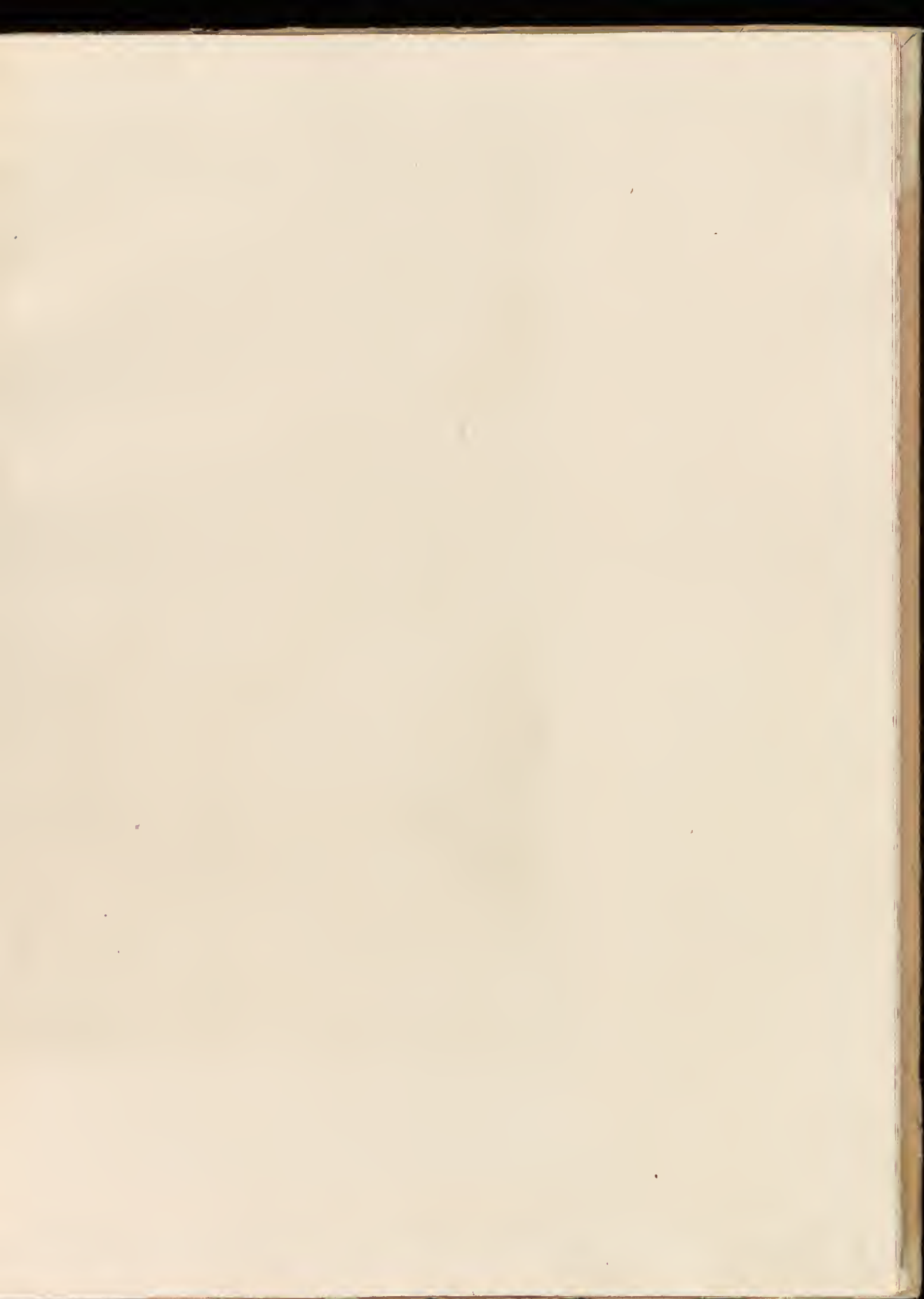


di Cippi medesimi, ed usati ne' funebri Sacrificj: C Anello, e medaglie di metallo, corrose dalla ruggine ritrovate dentro le  
liche con due meze Figure in basso rilievo rappresentanti un uomo legato, abbracciato dalla moglie in segno di affettuosa co-  
della morte. F Frammi di Grotteschi parte di marmo e parte di terra cotta. F Urna di marmo striata, e figurata di nobilissimo la-  
doraccolti sopra il capo, l'altre due co' medesimi sciolti dietro le spalle, per maritate si manifestano portando in oltre nelle mani  
ngoli gli Sposi loro ad adorati, si ravvisano. G Urna similme di marmo. Ella è ornata con Fegioni di frutti, e fronde, sostenuti nel  
no i fuggitiu piaceri, e le quattro età dell' Uomo. H Frammi di marmo. I Pezzo di Mosaico. K Lucerna pensile di creta cotta  
na spalla appoggiato. M Tazza di terra cotta in cui si riponevano i Balsami odorosi.

Francesi Archit. del ed inc. Barbauld scolpi le Figure









Frammenti delle Camere scritte

A Marchio di Tavolone di terra-cotta di quei, che coprivano i Ser. Nishi. B Avanzi di  
 re staccate rivoltate all'ingiù in segno di mistizia, tenendo delle corone in mano. Con questi s'  
 apparisce scolpita parte di una Vittoria alata. D In questo, che segue, osservasi una Sacerdot  
 a Dei Infernali versando col simpugno, ossia calice di legno, le Libazioni sopra le ceneri de' defonti  
 dell'archetto de' Colombaj. G Framm. di marmo, ove mirasi un Carro, tirato da due Bovi, col gio  
 do con l'immagine di un giovane, il quale viene portato per l'oceano agli Elioj, accompagnato da Tritoni  
 di giovani, che si esultavano ne giuochi Ginnaſtici colla loro Deità tutelare, e le palme difinate in premio a



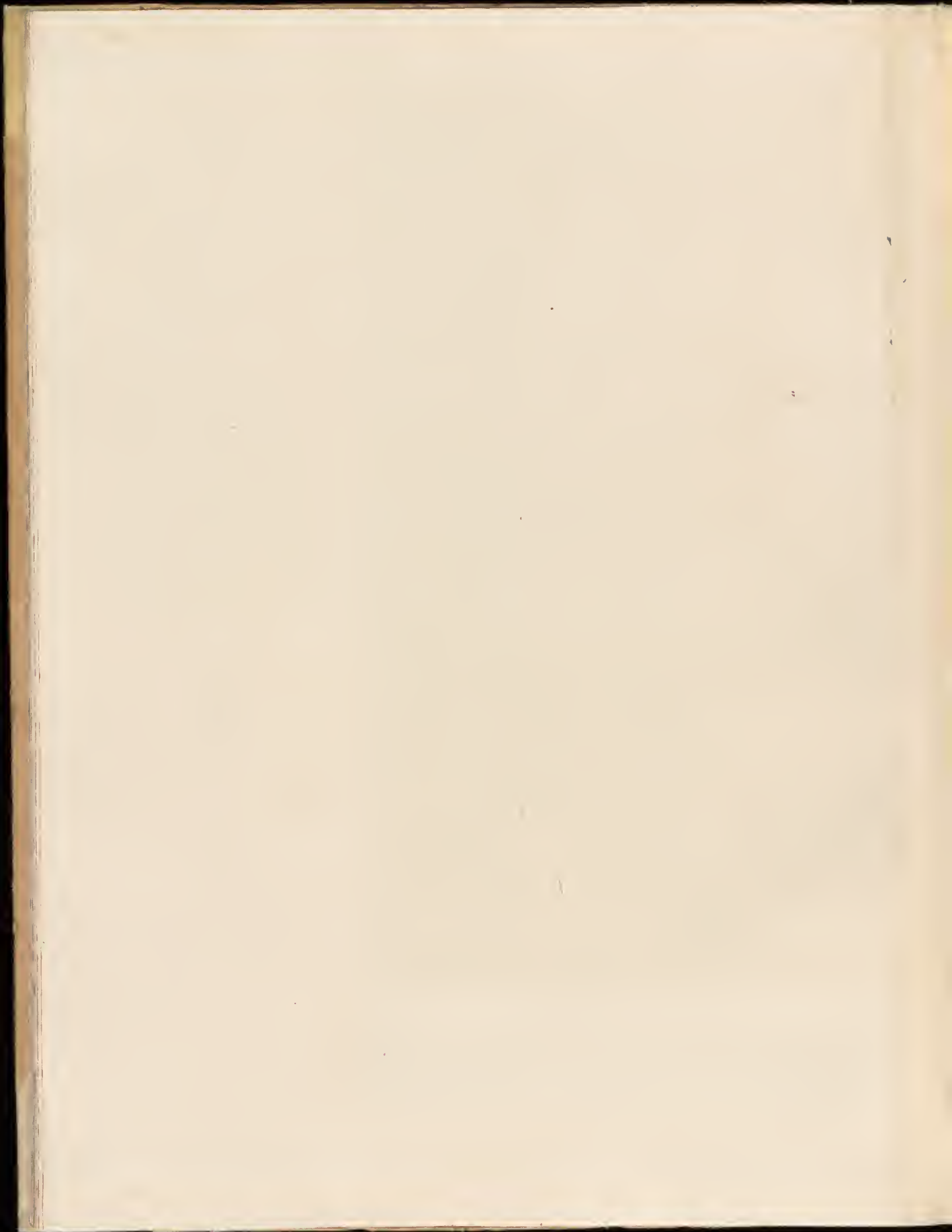


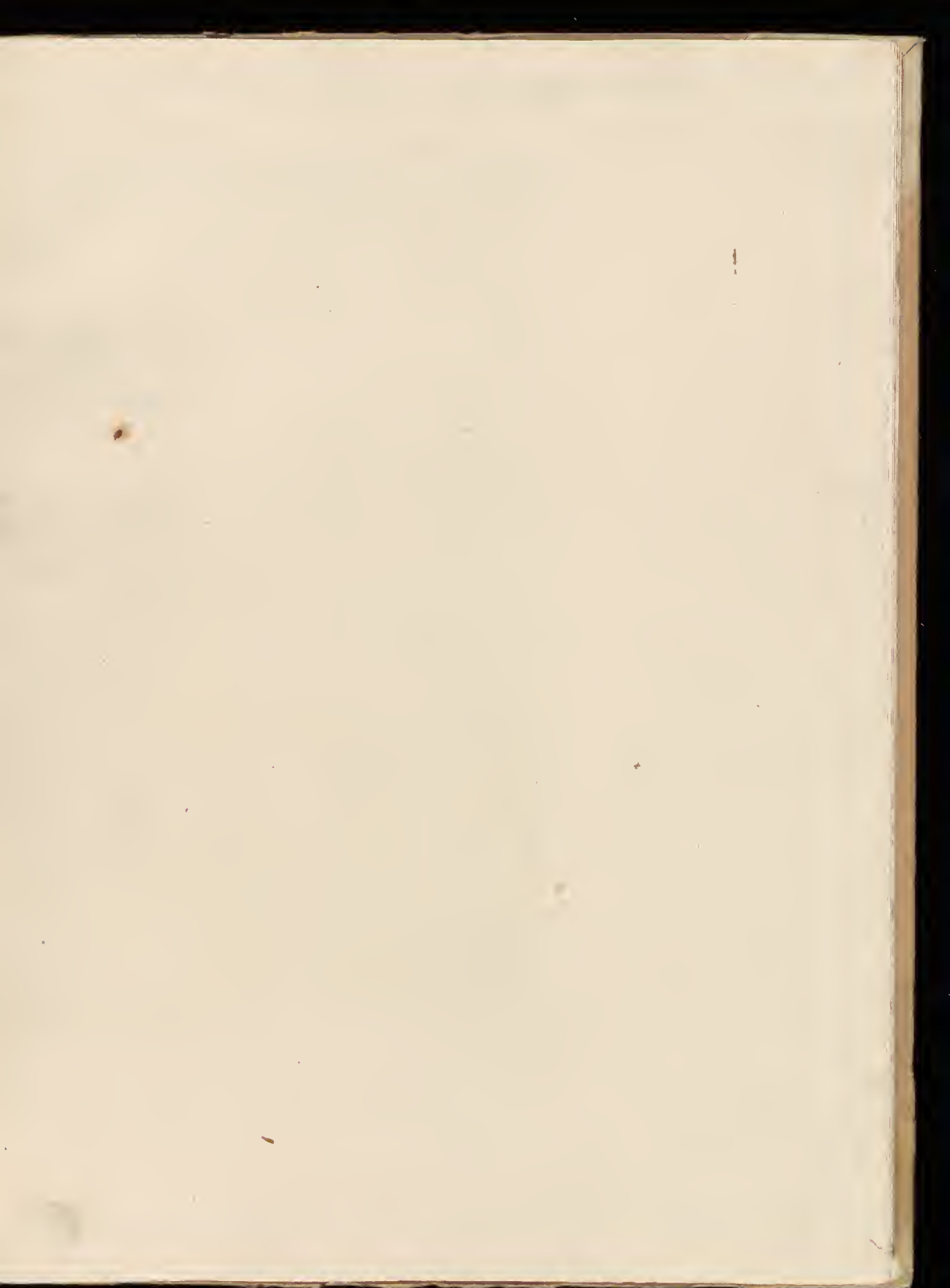
marbretti scelti le figure

*Liberti, e Servi della Famiglia di Aug.*

in un'Urna, negli Angoli della quale si veggono due Genj alati in atto di dormire sopra le to-  
 sollevano gli Antichi rappresentate la morte, la quale è un sonno perpetuo. C. Altro frammi<sup>to</sup>, in cui  
 stessa in abito sacro coi capelli sciolti, e col capo cinto di Diadema. Sta essa in figura di sacrificare  
 E. Pezzo di Mosaico rappresentante nel mezzo alcuni pesci. F. Mattone di tufo con parte  
 logo al collo, e seguito da un cane, e da un villanello. H. Pezzo di facciata d'Urna: nel mezzo cui una scia  
 e Minse, e da altre Deità marine, che suonando sfleggiano. I. In questo frammi<sup>to</sup> di sarcofago ravvisansi  
 a vincitori. K. Chiodi, e Lamine per formare le Iscriz. L. Pezzo di marmo buato per cui spruzzavansi le cen<sup>te</sup> di Liberti.









A Iscrizioni de' Liberti, e Servi della Famiglia di Augusto. B Urna di marmo, nella cui parte accennata solamente dallo scalpello. Ella è per avventura di quell'Urne, che si preparavano dagli scolopi terminare secondo i lineamenti della faccia dei defunti, che in quelle doveansi riporre. Le quali che sono state ritrovate di simil fatta. C Urna con divisione nel mezzo per collocarvi separatam. le ceneri dagli et anello. D Tavoloni di cotto, i quali sul piano cuoprivano de' crani, e delle ossa de' Servi, e d'altri della istruzione pastorale. E Tavoloni lavorati nella parte di sopra di mosaico, da quali erano coperto il pavimento delle Camere. Le sopra segnate Iscrizioni, e quelle ancora delle Tavole seguenti delle Camere.

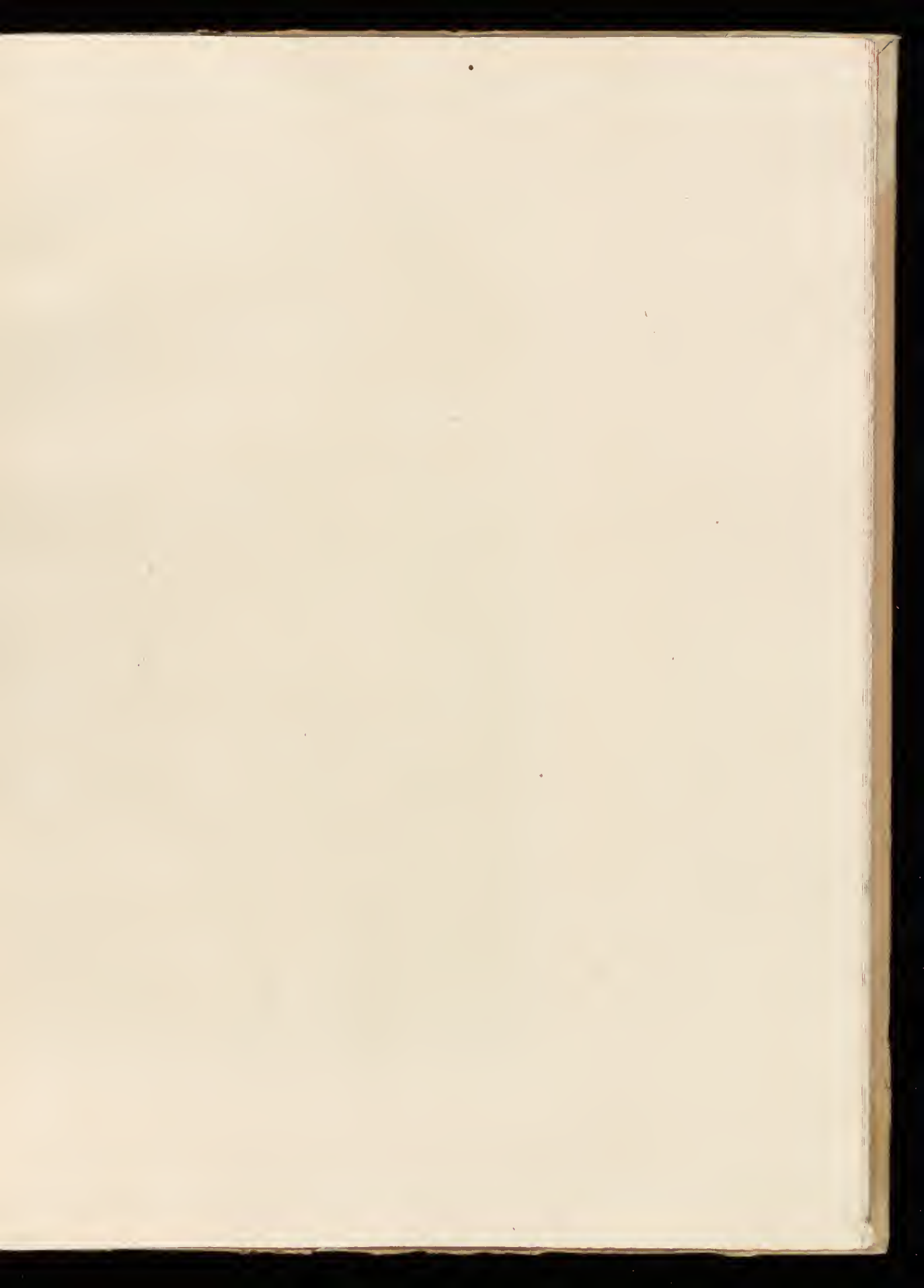




ante dinanzi vedesi uno scudo con mezza figura, o sia ritratto in basso rilievo, la faccia del quale apparisce  
 ultimi a pubblica richiesta, i quali lasciavano sol tanto indicate le maschere delle figure, per poter  
 ali tal volta non si terminavano per qualche inferto accidente, come in questa è accaduto, e in molte altre  
 di due corpi. D Sarcofago di terra cotta, ritrovato nella prima stanza con dentro lo scheletro, orecchini, me  
 la più bassa famiglia. F Perno di Basconlievo di marmo con maschera di Bacco, con una Fiffula, ed altro  
 i Sarcofaghi. H Altri Sarcofaghi cogli scheletri. Olte ripiene di cenere, e d'ossa, ritrovate sotto il pav  
 m. sepolc. de' Liberti, e Servi, e.c., si conservano nel Museo di Campidoglio.

Benvenuti Architetto del'edific.







NEN  
ANI

C·IVLIVS  
PHILERO  
DAT  
CLV

JA

D  
HALLET  
EVXORI

HEL  
LIV

ONI  
AVDI·CA  
DISP  
TTAL

PANNYCVS·NERONIS·AV  
IMMVNIS·DAT·ALC·IMQ·AVS  
CVBVC·PATRIS·VET·ALEXANDRO·ET  
CORINTHO·L·EMVS  
OSTERIS·QVE·EDRVN

NYSA  
SYNTM

Q·ANNIO·Q·L  
PHILOCALO  
HELENV·S·LIVIAE  
AD·IN·SVL·OLLAM·DAT

COSMO  
LII·DEDIT

VAL  
VI·SINEV  
EV·S·PENE  
TEMENS  
ENS·VIII

AV·RL  
VGV·ST  
CRIBO  
KL·MELT  
SVIS·POS  
NO·M

EPHEBVS  
DAT  
NEARCISSO

EPAN  
DAT

EX·FIG  
DOMITIAN

R·SPONS

EBEVXC  
R·P·A·A

TRYP  
PRIN

OL  
AGO  
HNO  
RNO  
VG·SVAE

PHILOXENA  
SELENE·L  
VS·FAV·STV·LI

LIDI·L·SVAR

AVG·L  
T  
RIDI·L

DISINNA  
IOZVS·E·CO

S  
TI·CLAUDIO  
FELICI

EPHO	B M D. SILVANO FELICI FILIO	PHILADELPHVS NIPHAS CLAUDIO HIMER. LL.
------	-----------------------------------	--

LIVIA ELPI	TI. CLA BLASTO A. REGION	RTUS. L DAT OL M
---------------	--------------------------------	------------------------

SA PAPI	ZEV DEDIT L'OLL	OPHVS ADI. L
------------	-----------------------	-----------------

NTI FILI	DIS MAN AVG. LIB. BATHVLLI DIVAE. AVGVST	VRBAN APH
-------------	--	--------------

	OTIS ANDRI	HN VNI. CNI
--	---------------	----------------

OMITIAI SULPICIANV	CIVL IVL	ISTH SIBI. E
-----------------------	-------------	-----------------

	MEMO P S	QCA PY
--	----------------	-----------

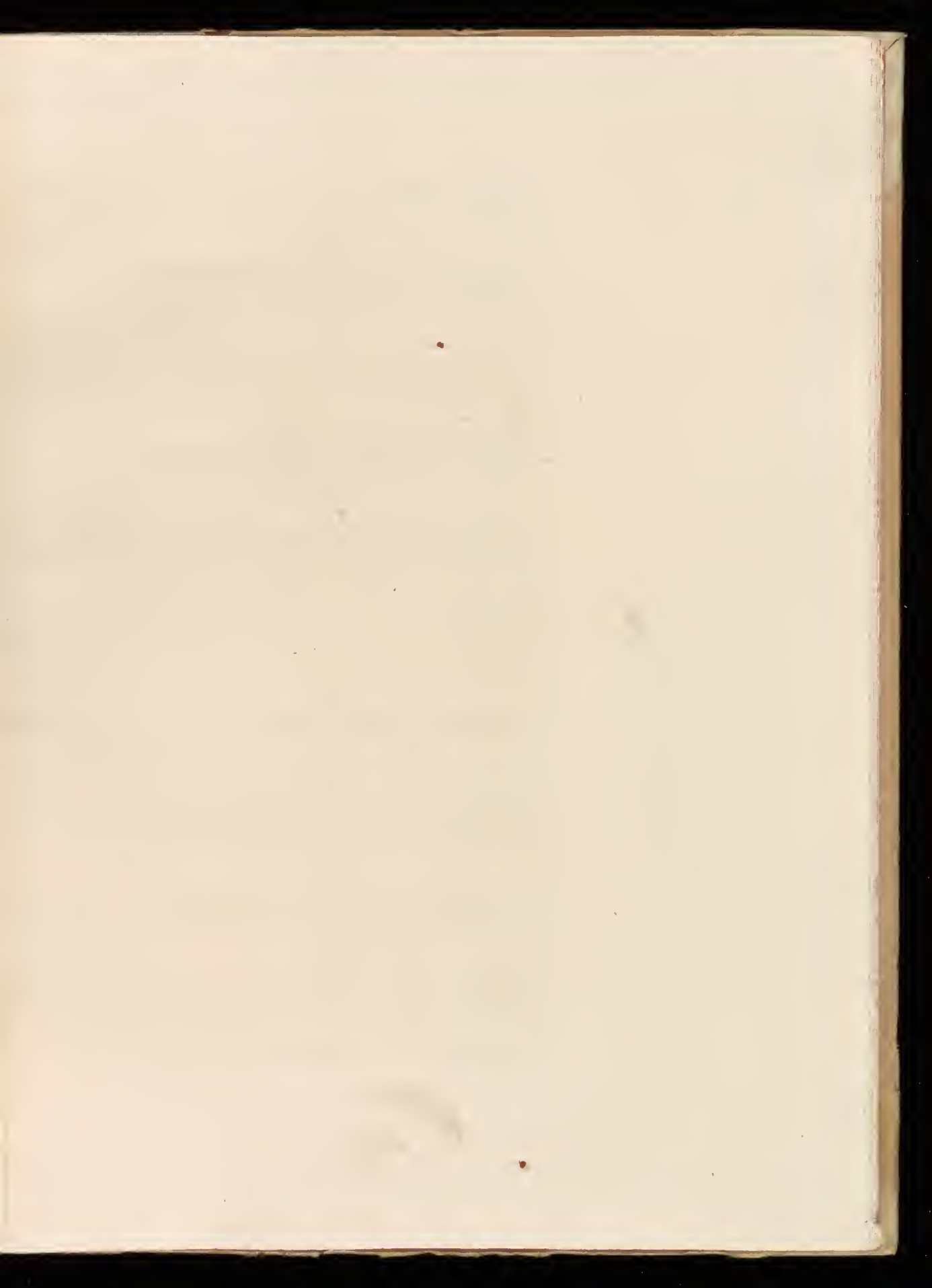
	MILVLVS SERV. AVG	NISHVLIAE SEM AVGVSTAE. L AV TABVLAR DA
--	----------------------	---

A TEL	TVRRANIVS FELIX EVTICHIAE COIVGI. SVAE. B. M. QVAE. VIXIT. ANNIS. XXX	MAI LAM NASTY SVO. SVA
----------	--	---------------------------------

arti e Servi, ec della Famiglia di Augusto







C·IVLIO·DIO·L·DEC

APOLLONI  
ZELI·LBITHVS  
MATERNVS  
FABERMENA CLODIA  
LIVIAE·L· HELENA  
AVESTE CONIVXM·IVLII·LIVI  
RECEPTI·DECC·IVLI·EVI·CHI  
ET·QVINTILIAE·AVRAE  
IMMVNIAS·TERTII·L·NICEPHOR·DEC  
PIAE·TERTII·L·CONIVGI  
NEMERENTI  
IAMHILARVS·L·  
GVGETIANVS·A  
DAT·CITENI·ZEVGEMINA·L·AVGVSTAE  
ORNATRIX  
IRENE·L·SVAE·DAT·OLLÄSTACTE  
THYTI·CLAVDIO  
AVG·L·  
CALISTO  
DEC·TI·IVLIVS  
MAMA  
DECVRIOIVLIA·HELPI·DEMOSHENES  
DEMOSH· OSTIAR·CVRSATVRNINVS  
MIRTI·LCHRYSARIVM·LIVIAE·L·  
HERMAE·F·SVO·DAT  
OLLAMDIS·MANIVS  
BAEBIAE·PRISCAB  
FELIX·AVG·LII  
PROC·  
TESTAMENTO  
FONIVS·SIT  
VXORI·PIISSIMAEMIRTI·LVS  
SVPR·CVBICV  
ORTHRO·ETLICINIA·DIONYSIA·DEDIT  
NICENI·SVAE·OLL·  
ET·DAT·DONATAE·SVAECARNIVS·TI·CAESARIS  
AVG·L·A·CVBICV·LO  
VIXIT·ANNIS·XXXIIEVPHRO  
AEDITV  
ATIME TVS·CAGATHO·RHOSICE  
TERTI·L·SINEROS·TI·CAESARIS  
AD·IMAGINESMO  
ATM·LIVIVS·PIRSVS AMARANTIO  
LOCHJADIS·L· CERILLI·DELICIT  
AMAN·OL·DAT VIXIT·ANNIS·JUMM  
CERYLLVS·DISP DAT·OLLAM·CERILLVS·L·EROS·AVG·L·ROGATOR  
LIVIA·LEZBIALIVIA·LIVIAE  
L·TERTIA  
TERTI*Iscrizioni delle Camere sepolcrali de' Livii*

LIVIVS  
RVFVS

PHILOMVSVS·LIVIAE  
L·DRVSIANVS·ET  
EPAGATHO·LIVIAE·L·OL·DAT

M·LIVIVS·M·L·HILARVS  
IMMVNIS·ET  
LIVIAE·PROPOS·CONIVGI·SVAE

PONTEIO  
ALEXAE  
GAPETI

AMPHIO·LIVIAE  
OSTIAR·DAT·LIVIAE  
VGENI·CONIVGI

PANAENV·LIVIAE  
LECTOR·DEC

LIVIAE  
B·ARGENT  
XIVIS·L·OLLA

FELICIS·TI·  
CAESARIS  
AD·POSSESS

AVCTA  
LIVIAE·L  
ORNATRIX

KENTIAE  
SARIS·LIB  
DEC

ANTIGONO PONTIAE  
LIVIAE·L TYRANNIDI  
DECVRIONI

EROS·AVGVSTAE·LIBER  
MAECILIAN·SIBI·ET  
PLOTIO·HECTORI·FRATRI

S

CALEME  
LIVIAE·VNCTRIX

HERACLA  
AVGVSTAE·L  
PICTOR

HERMO  
LIVIAE·L·LYOVS  
DAT·LE·BIAE

SPONSA LIVIAE·L  
DAT DAT  
IVCVNDAE M·LIVIO·FELICI  
SVAE

TERTI  
VS  
COMOEDVS

REMIGENI  
PATER  
ARTHI

LIVIAE·L·ALAGE·I· LIVIA·MENOPHILET  
M·LIVIVS·SABINVS·F· SABINI·L·CL·HOE  
VXORIS·VAE·OLLAM· M·LIVIO·SABINO·FILIO·SVO  
DEDIT·ATQVE·LIVIA· OLLAM·D·DIT  
TERPNE·SATVRNIN·  
LIB·SECUNDA·DEDIT

DESTVS  
HYS·L

ORDO·INSVLAR

MIMA·L·MARONIA  
MEROPITHE·AVGL·TIMOTHEO·AVGL·  
DEMOSTH·VIFI·SVAE·MARON·FILIO·SVO

ATTICVS  
LIVIAE  
STRAT·DEC

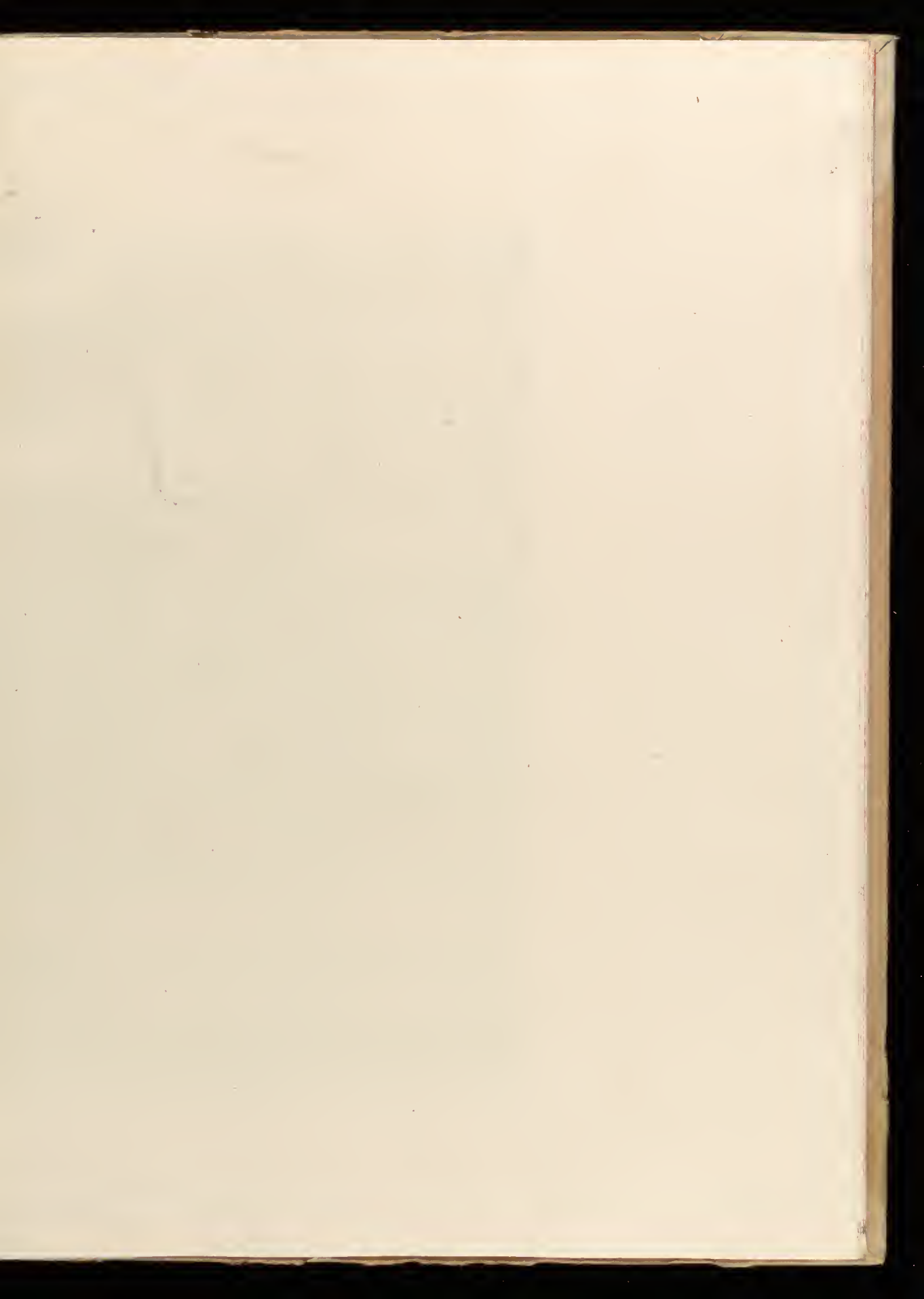
ATTICVS  
LIVIAE  
STRAT·DEC

NATALIS·AVGVST·  
DISPLICINANVS

berti e Servi, ec. della Famiglia di Augusto.







CLAV  
SOTE  
VIX  
O

NSA  
IMMVNIS·SIBI·ET  
Q·TAMVDIO·ORONTIF  
ET·SVIS

ALCÆO  
L·SVO

HER  
PICT  
SYNOI

HRO  
TATTALI  
MACVM  
ANN·III  
MENS·II

HILARVS  
PHILETI·FRA  
DEC

M  
AE CONIV  
TYSSYAL

NINNA  
LAMACHI·L

D·M·  
T·AELIVS  
EVPHRATA

M·IVLIVS·AVG·  
L·ISMARVS  
A·MANV

VLV·S·L  
G·L·HILARVS  
C·CHIRVRG

CERINTHV  
CCAESARIS  
OSTIARIVS

IVLIA·VRBANA

PHILIPPVS·CAES  
AVG·INVITATOR  
DAT·HE·SVAE  
OLL

TYRAN  
VERN·DEC·T  
DAT·O  
PHILADELPO  
POTITIANO

ERA CLA DIS MAN  
AVG HEVTEA  
CVBICVLARIO AVG ARE

C·CLAV

CELERINVS  
FELICIS·FRA  
TRI·DEC·

HYMN  
PAEDAG  
IVLIAE·GER  
FIL

LIVIA  
AVGVSTAE·L  
THERMV·TARIO

CORNELIVS  
CHIVS·QVIL  
MAG·DEC·

FELIX  
C·CAESARIS  
AB·ORNAM  
VIX·A·XXV

V·S·ROGATOR  
FICIS·ET·ADMIS  
SVS·CAESARIS·MATERNVS

CLEO·L·DA  
SATVRNIN  
VRBANI

NICODEMVS M·IVLIVS  
SPONSIAN AVG·L  
DEC·CVBICVLARIOR·THAMBVS

L·GRANIO  
DIOGENI  
PHILAMATIO·L  
SIBI·ET·PATRONO

ELATE·IV  
DRV·SI·CAE  
FILIAE·L  
APHRODISIVS  
SER·P



CIVLIVS  
FELIX  
DAT

IVLIA·MVSA  
PLOCAMI

M·LIVIVS  
DAT·OLY  
SVAE·P  
OL

AT

EPAPHRODIT·EVDEMIS  
APOLLODOTI

C·IVLIVS  
BASSA·F

PONTICO  
E·CAESARIS  
A·REGION  
DEC

CINISMVS·PI

VS

M·LIVIVS  
DIVAE·AVG·L·  
ASTIO

EVCHE  
FAVORIS·MAT  
MYRO·DAT

NVS  
PIE·AVG·  
OLLAY  
O·CO·SIR·  
PISTORI

M·LI  
BOETH  
DEC  
MEDI·CO

M·LIVIVS  
BOETHVS  
IOLE·L  
SVAE  
MEDICVS·DAT  
M·LIVIO·SPERATO·ET

S  
A

TI·CLAVID  
VS·L·MERO  
PROCVRAT  
REGIONIB

IVLIA·PIOCIVM  
LATYSSOR  
DAT  
VARISTO·IVLIO

IN

ALEXANDRIA  
PHILEROTIS  
DEC

M·LIVIVS·EVN·L·OLYMP·  
DAT·LIVIAE·IRENE·L·  
SVAE·OLLAM

AT  
IO

HEDYS·AVR·SECVND  
HEDI

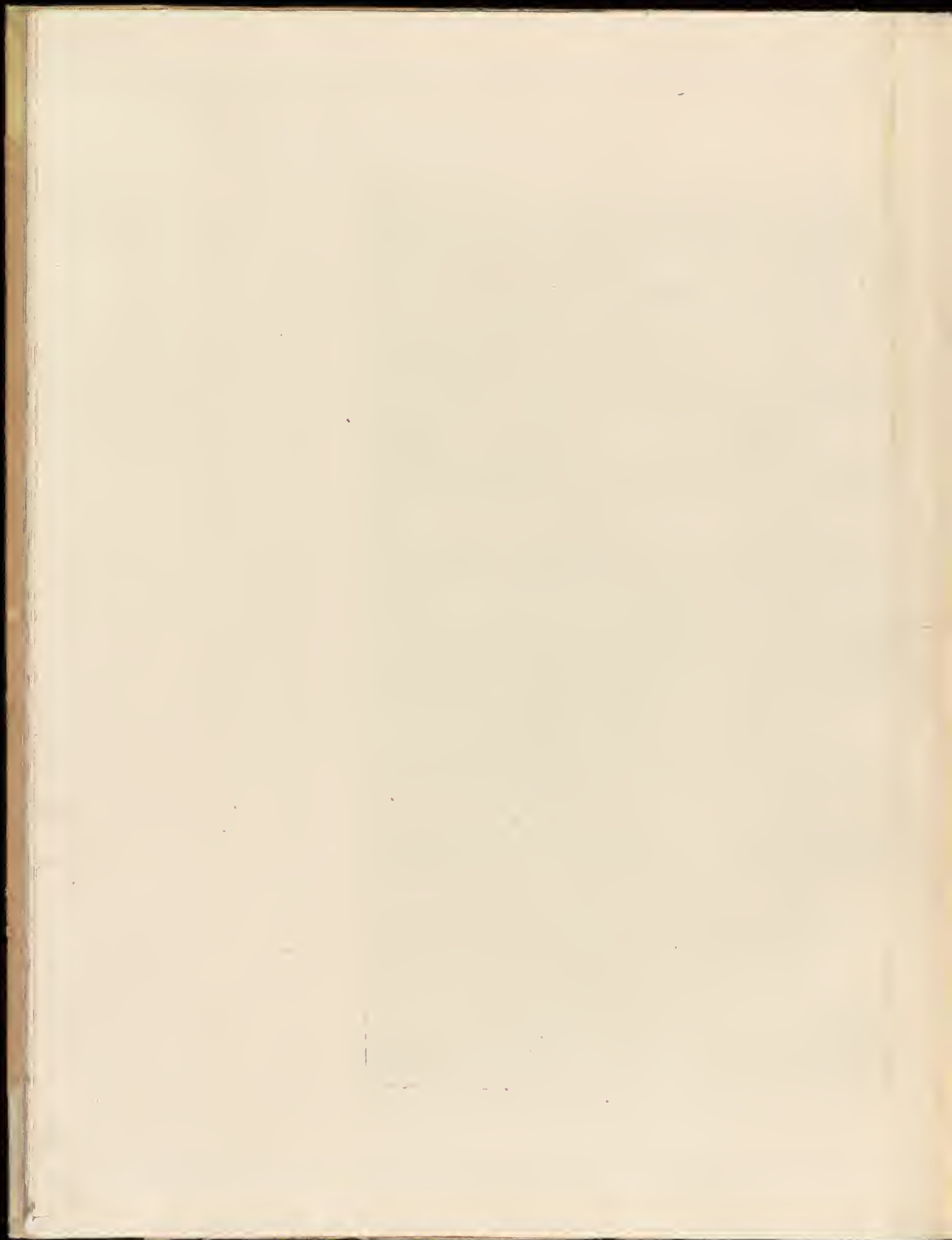
EPAPHRA·L·  
ATTALI·DAT  
CAEMILIO·PAMPHILO

VLIAE  
SARIS  
BERTAE  
S·C·CAESARIS  
DEC

ZEVXIS DAMARIO  
DEDIT·ZETHO·ZEVXIDIS·L  
TIMAI·OLLAM

SALVITIAE·TI  
CLAUDIO  
HELPIE  
LIB·  
DAT·EPHEBO  
NOFMONI

erti e Servi, ec della Famiglia di Augusto







LIVIA  
LYDI·L  
CHLOE

M·ANTONI ANTONIAE  
ISMARI THYMELE  
DEC DEC

LITTO·LIVIAE  
DAT·MACAR  
L·CONIVG·

HEDISTAE  
VS·LIVIAE  
MVS·AE·LIB

AMIANTVS  
AVGVSTAE·L·ARC  
IS·DAT·CHLO·HOMERII·FRA

HILARIO  
DAT·SE  
LIVIAE·L

AVGE  
DAT·OLL·  
M·LIVIO·MARSICO

PARTHENIO PHILARGYVS  
LIVIAE·L· PARTHENONIS·L  
CVBIC· PARTHENIO·PATR·  
OLLAM·DAT

AGRYPNVS  
AVG·MAEC  
A·STA

DIADVMENVS·LIVIAE  
MENSOR·DEC·DAT  
IO·CHIADI·LIVIAE·SARCINATR·CONIVG·SAR

IVCIFERVA·I·ET·D·XLV·CALLISIVS  
HESPERVA·II V·XII·  
PROTOGENES·CAPSAR·AVRIF·FILISSVS  
DONAT·TI·IVLVS· IRENO·DEC

HERMAISC  
LIVIAE·L

MIMAE·MARONIAS·TIMOTHEO·AVG·L  
MEROPITI·AVG·L

M·IVLIVS·AVGVSTAE·L  
AGAT·HOPVS  
AVRIFEX·DAT  
IVLIAE·RESTITVTAE  
IVLIAE·VITALI  
IVLIO·FELIC

CIVILIS  
PLOC  
EVH

AMARANTHVS·C·CAESAR  
AVG DAT·OLLA  
VALERIAE·EGLOGIAE

LIVS·EROS·DEC  
ASSA·EROTIS·DEC

M·IVLL·S  
MEDI  
IN·FR  
IN·AGR

SECVDIO·LIVIAE·AVG  
AQVARIVS·DAT·OLLA  
ADVENAE·CONIVGI·PIAE

DAPHNO·PALMI  
AVGVST·LIB

M·IVLIVS·D  
VCH  
BEL

HYLA STRATONICE  
CALLISTI HYLAE·S  
DEC

M·IVNVS·DEXTER·DEDIT·OLLAS·II  
SEX·POMPEIO·IVCVNDO  
POMPEIA·DORIS·VLX·AN·VIII·

DAMAL  
SARCINA  
ALEXA  
VIRO·SV

FAVSTVS·LIVIAE·TER  
HALINE·TERTI·LIB

M·LIVIVS TI·CLAUDI  
AVG·L PHASIDIS  
IX·AVESTE IMM

ROMVLO  
DEC·ABAS  
CANTI  
FRATRI

*Iscrizioni nelle Camere sepolcrali de' Lib*

LIVIAE · L · DEC  
LIVIAE · LIVIAE  
SVAE · PIAE

M · LIVIVS · SILVANVS · DECVR  
THIMELE · SILVANI

FIRMA  
APHRODISI

ISIDORI · L ·  
CVNDAE  
L · CONIVGI

S · PEDISEQ  
AN · DEC · ET · DAT  
TVSAE · CONIV

LICINIAE  
DIONYSIAE  
APOLLONI

S · CAESAR  
ENATIAN  
ATVIS

CELEVTHI · LIVIAE  
MARG · DAT · DIONISIO  
PATRI · SVO · MEGISTE · CELEVTHI  
MATER

M · LIVIVS · AVG · L · M · LIVIVS · AV  
MENOPHILVS · MENOPHILY  
CALCIATOR · OLLAM · I ·  
LIVIAE · CHL

CVS

PASCHVS · ET  
AMARANTI  
SVPRA  
CVBIC · LAR

AVDI · FESTI  
MMVNIS · ET  
PONTI · FESTI · F  
IM MVNIS

LIVS  
AMI · L  
HODO

C · IVLIVS · FELIX · D  
BASSA · FELICIS

SYLLA · LIVIAE · L  
CELADO · F · DEDIT

ECV · NDI  
ICI · OCV  
P · X · IIII  
P · X · IIII

PHILADELPHVS · NIPHAS  
NERONIS · CAESAR · PHILADESPOTI  
EXHORREIS · PETRON · N · CONTVBER ·  
DEC EIVS

M · IVLIVS · AVG  
L · ISMARVS  
A · MANV

ETTAE  
HE · ANICETI  
LCVRIONI

ANNA · LIVIAE  
MAECENETIANA

LIVIA · SECVNDA · FELIX · CAE  
SAR · INGENV  
IN · A · REGIO  
NIBVS · VRB ·

LIVIAE  
ATRIX · DAT  
ANDRO  
VO · OLLAM

MILARVS · LIVIAE · L  
CORNELIANVS · DEC

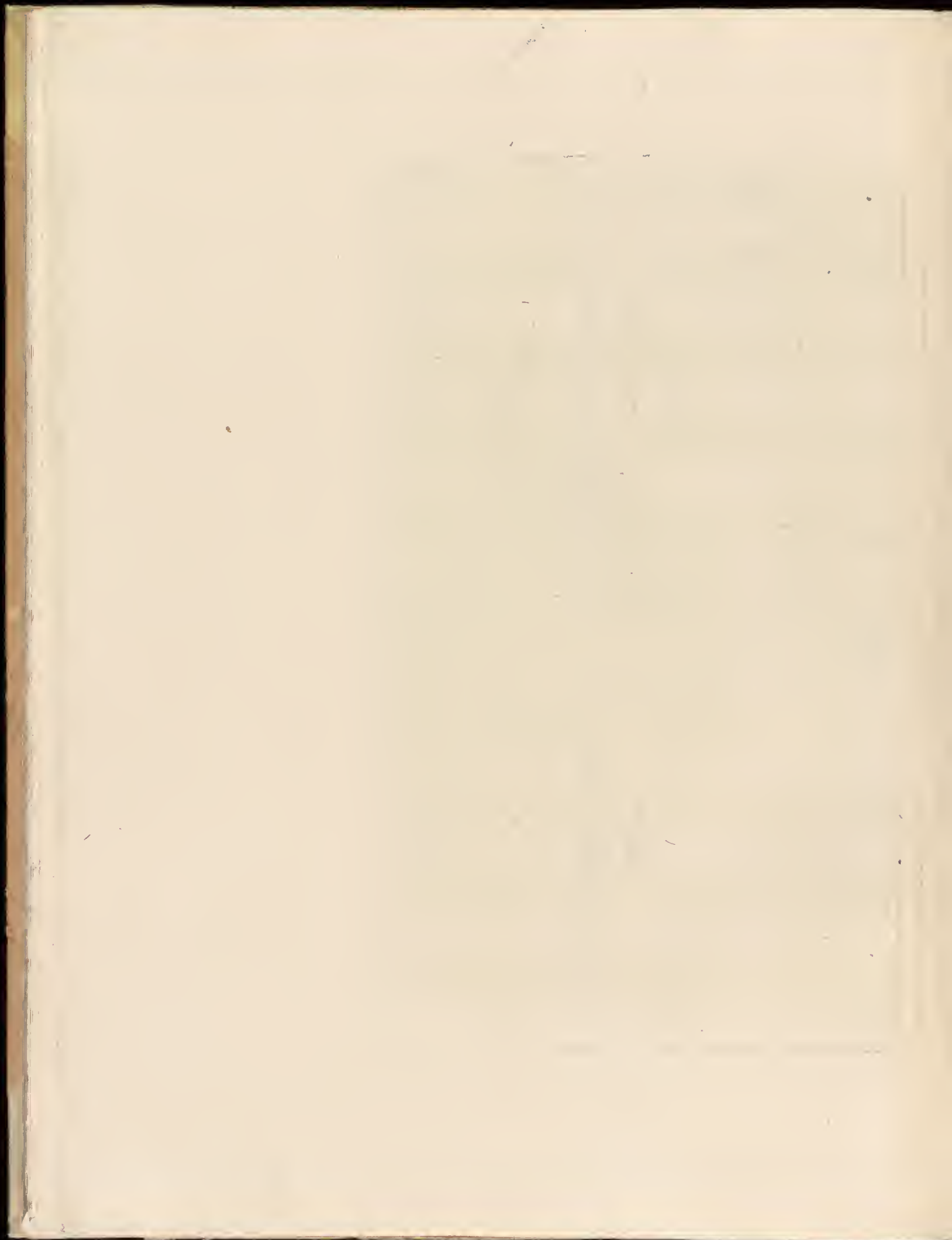
HELIDORO · AVG · L · TABVLA  
PANEROTIANO · HON · ET  
ANTONIAE · M · S · TICHE · CONIV

COTTIAE  
NICE · DAT  
ROMVLVS  
DEC

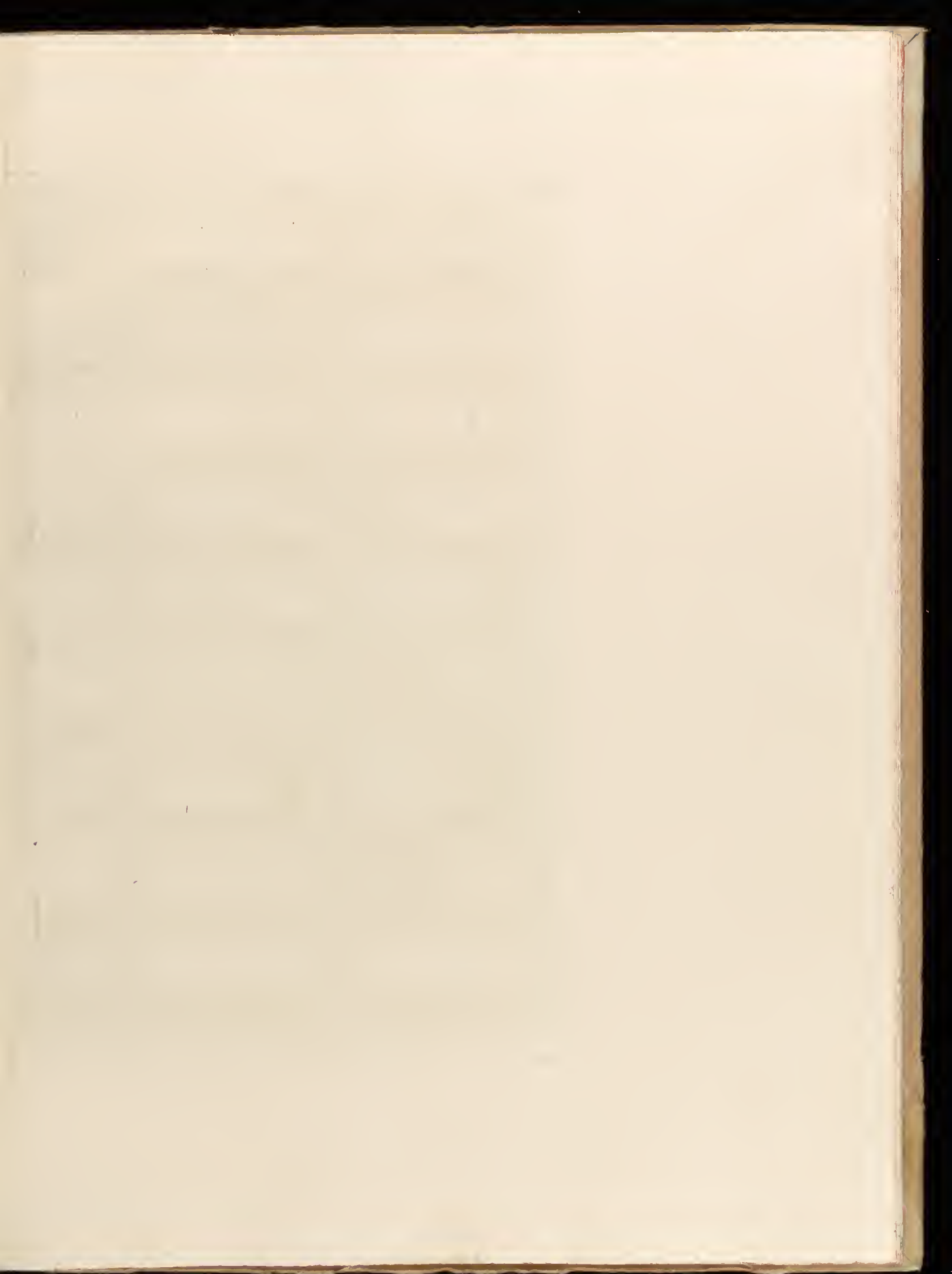
ALTES · LIVIAE · LIB  
DEC · DAT · LIVIAE · ELEVTHERIDISOROR · ET  
LIVIAE · CERIALI · FILEIVS · OLL · I  
CIVLIO · AVGVSTI · T · HOANTI · FRATRI  
OLLAM · I

DAMA · LIVIAE · L · CAS  
PHOEBVS · PHILOLOGI

berti, e Servi, ec. della Famiglia di Augusto.







TYRANNVS VERNATAB APPARITOR  
SACRIS OMNIUM IMMVNIS  
BOEDITTI CLAVDIO AVGVSTO VETERANO  
COLVMNARVM TOTIVM  
TYRAN BINTVLITANTHYMANGI  
FRATREM SVVM  
MINISTRI

MAENALVS  
PEDISEQ  
DEC  
PHILEMATIO SVVS  
SACERD A BONA  
DEA MATER MATRANA

ANTIOCVS  
LIVIAE  
ATRIENSIS

TYRANNVS ISOCPIVS  
LIVIAE LIVIAE  
MEDICVS ADVESTEM

CIVLIVS  
LA PAENVLARIVS

AMYRIS  
PEDISEQ CNISMO  
LIVIAE SER MAGISTR  
SVO DAT OLLAM

M IVLIO IVLIAE  
DIVAE AVGL IVCVNDAE  
AGATOPODI AGATOPODIS  
AVRIFICI M IVLIVS PROSVS FILIVS  
M II D X

TYRANNVS  
VERN DEC TRIB AVG  
DAT OLLA

ROMANVS  
LIVIAE DEC  
ATAVLILS

ANTAEVVS CALAMVS  
LIVIAE AVGVSTIAE LIVIAE  
DEC DISPENSA

BLASTVS  
LANIPENT  
IVLIA PRAENE

PHILADELPHVS  
POTITIANO

ANTONIVS HETAERVS  
RNELIA ALBANA D

CALAMVS  
TT CLAVDII CAESARIS  
VILICVS EX HORREIS  
LOLLIANI  
IANV IMM

AVCVS LANIPENT  
AVGVSTAE L

CHARMOS  
CAESARIS  
VRBIS

TELEPHVS LIVIAE L  
DAT  
FVPIAE CLYMENE ET FVPIAE  
EVCHES SOORES

FVSCO ANTONIA  
LIVIA  
ANTONIAE

MONI  
MVSAE L  
REGIANAE

M LIVI AGATHONIS L  
FELICIS

LVLIVVS  
DAT ANTIGONIS  
CONIVGVS

MODICO L  
MVSATVS

IVCVNDO  
AGATOPODIS  
FIL

PHILEPHEVS  
IM

REGILLVS  
LIVIAE PED

LIVI PAMPHILIS

C

Iscrizioni delle Camere sepolcrali de' Livii

MIRTIIVS  
CAESARIS  
DIOGENIANVS

VENVSTVS·TI·CAES  
MATER A·SVPEL·

SPONSALI  
DA  
PANNY

S·LIVIAE  
D·APHRODISIAE  
CONIVGI·SVAE  
M·DAT·OLLAM

TI·IVLIVS IVLIA  
IVCVNDVS ZMYRNA  
NVMYLARIVS IVCVNDI

EV TACTVS·LIVIAE  
ASIA·LIVIAE·CAPSA<sup>R</sup>·  
CASCELLIANA

CIVILIS  
POTHIVS  
CAESARIS·FVLLO

AMPELIO·LIVIAE·L·SARC  
ZENONIS ZENO  
LIVIAE·L

FAMPHILVS· SALVI·VE·STIA  
IVLIA ET·CAELIAE·L·DAT  
SYRTIS SECVNDAE·L·SVAE  
DAT·ZETHO OLLAM

FO·COS·L·  
·PISTORI

DIS·MANIBVS·M·ANTONIVS·BERILLVS  
DECVRIO·SIBI·ET·CONTVBERNALI·SVAE  
ANTONIAE·LACENAE·DEDIT·VA·XIX·

IVS·TIMOTHEVS  
DAT·LAMPADI·LIB·DEC  
·CTETI

M·IVLIVS  
AVCTI·L·IYDVS  
A·SEDE  
AVGVSTAE

PASICRATIS·CAESARIS  
TABVLAR·IMMVN

COLLA  
CORINNAE  
LIBR

ONIAE·CAE·IDIS  
M  
ALBANAE·DEC

MALCHIO·DRVSI·  
PAEDAGOGVS·DEC·  
HELPIDI·LIVIAE·L·MALCHION  
OLLAM

AE·L·  
ONORATVS  
TICENT·L·SVAE·OLLAM

L·LIVIAE·L·  
ONO·LIVIAE·L·  
SVO·OLLAM

MIANTHVS·LIVIA<sup>E</sup>  
AD·VENEREM  
LIR·HOMERI·L  
DED·AMIANTHVS·L

NO  
AREGION  
DECVR

EBD·AVGVSTI  
MM

METRODORVS·L·DEC·  
SIBI·ET  
QVINTIAE·CONIVGI·SVAE

AMATI·HABE

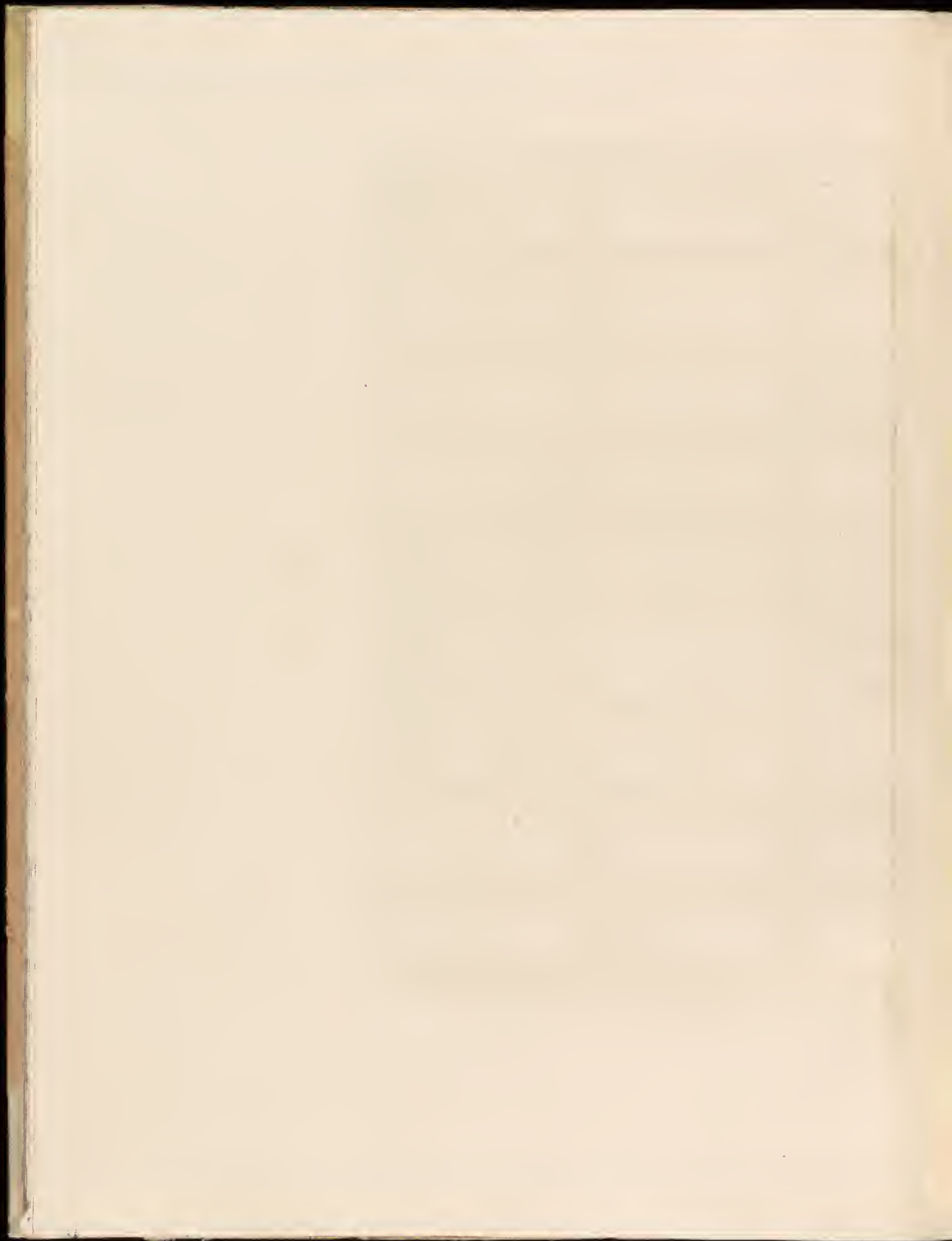
BROMIVS  
ASTOS·RATION  
PATRIMONI

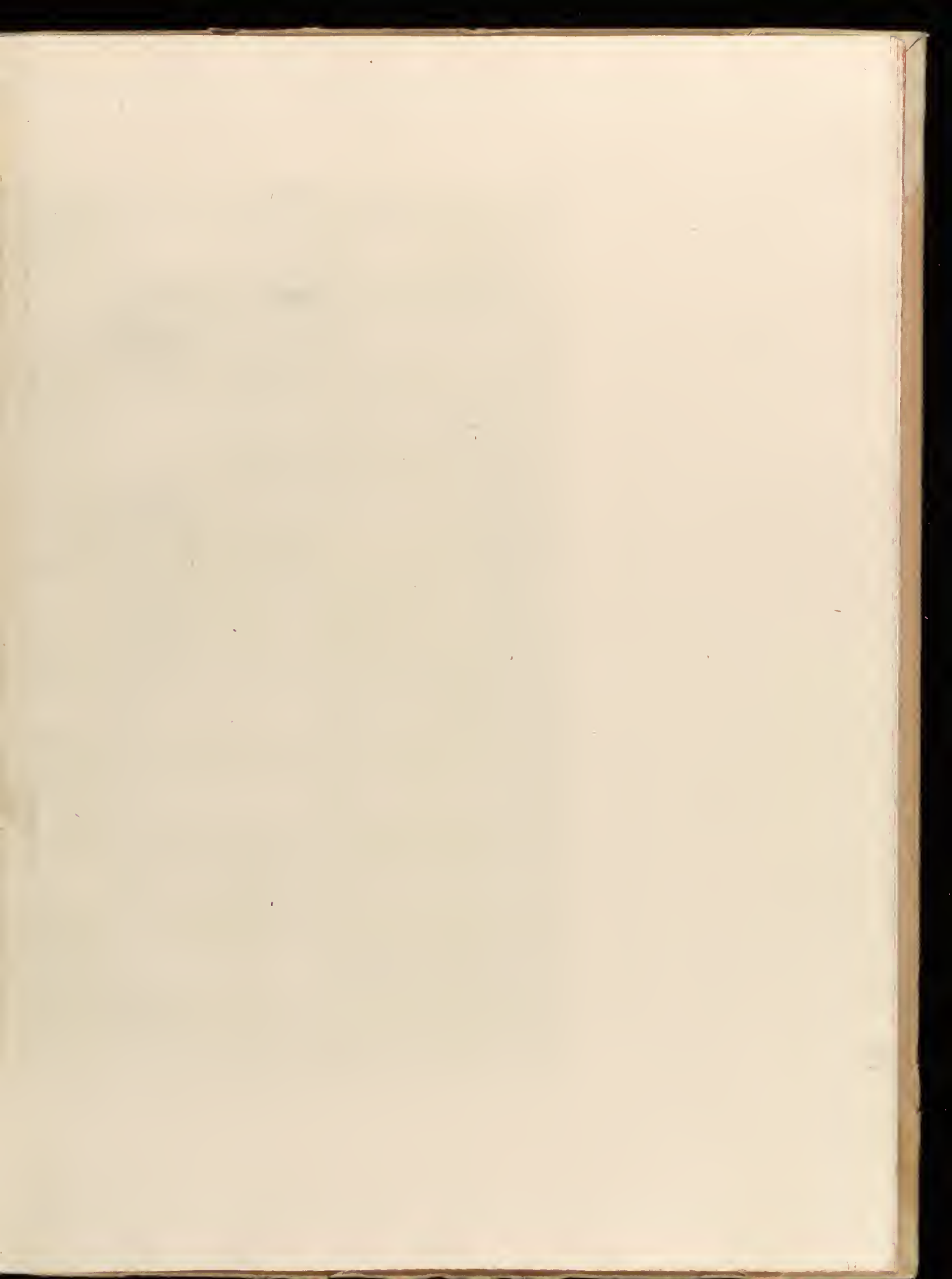
SASA·LIVIAE

XVTHE·LIVIAE·L  
DATE·AVSTO  
CAESARIS·L  
OLLAM

berti e Servi, ec. della Famigl.<sup>a</sup> di Augusto.







VLVS L  
G L HILARVS  
C CHIRVRG

HILARIVS LIVIAE L  
CORNELIANVS DEC

ORIM  
LIVIAE  
ET DEC

CANTONI  
ECTETI DEC ET  
AIMILIA ECTETI

TI CLAVDIA  
BLASTIA  
AREGION

HYPEBOLVS  
OLL DAT NAVE  
LIVIAE CHON

AVDIO  
G L CASTORI  
EG VRB

CLODIA DONATA QVE  
BIXET AN IIII MES XII  
AT FMER POS

OL DAT  
TVRINO  
VRBANI

IA  
ENIA DEC  
NALIS ELVS  
VLA FIL  
D III

LIVI  
AVG L  
TIO CUSAT

OL DAT  
TVRINO  
VRBANI

S AMAN  
LIB  
VS TVRARI

SCA  
CAES SER  
AVCTA  
VXOR Q

IVLIVS  
MARI L  
BATHYLIVS  
DEC

HYLLVS  
AEVIAE  
E CONIVGI  
VAE

IVLIAE  
HALINE  
TI IVLI  
LANVAR  
DEC  
C IVLIO AVG

AT

M IVLI LIVI  
Q L TERTI DEC

BES  
ONIANVS  
DEC

PONTIA  
EVI  
LIVIAE SAP

M LIVIVS ER  
IVLIANVS

S DEC  
INNAE

SABINVS A  
ARCARIVS C  
DEDIT LIVIA  
ET SATVRNINI

AVG  
SARC

A APOLLONIVS ACRI L  
DAT  
M

M IVLI  
RECEPTI DEC



AV AE·CER ED·	VSCAVSTRI·L·	M·IVLIVS ER IVLIA AVG
---------------------	--------------	--------------------------

D·POSSES· ERAN·PE·PRO· F	TI·IVLIV	MPAK· E·PIAEM E·QVAE
--------------------------------	----------	----------------------------

VS OS·DEC ETVRIQ NO·FRATRI	C·IVLIV IVLIV	THVS AESAR TE
-------------------------------------	------------------	---------------------

	VG·L·G ELPID CAR	OCHE Δ BEN IHG
--	------------------------	-------------------

	IOLE INAE A ET A PIO·CARPOPHO ET·FILIARETVS· E·FOSTERISOVE	STEPHANVS
--	--	-----------

TIMETVS TERTI	IVCVND O AGNIOPODIS OLL·	AVG LICINIA PISTO
------------------	--------------------------------	-------------------------

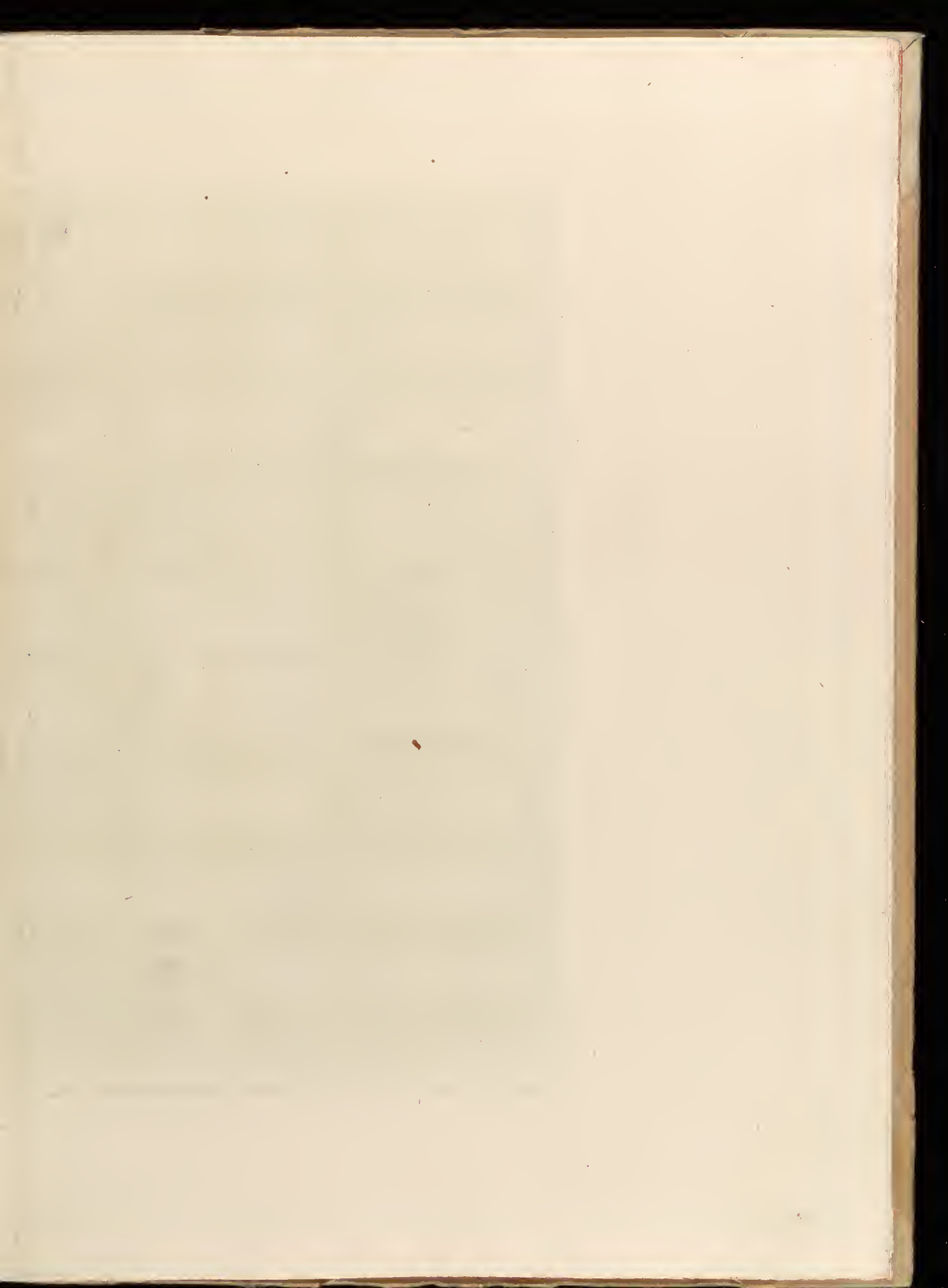
	OLYMPVS·CAVSTRI·L DEC	ANTHVS·LIVIAE PVER·A·PEDIBVS
--	--------------------------	---------------------------------

AVG·L OLLAM IAE·TERPNI L·SECVNDAE	PRIMVS TI·CAESAR·MATERN AQVAR	ARSAM ANTO CISSO·FIL
--	-------------------------------------	----------------------------

	CHRESIMI CAESARIS IMMVNIS V·F·	IVLIA·ACVME· LIVIAE·THA
--	---	----------------------------

*berti, e Servi, ec della Famiglia di Augusto*







C·IVILVS·CRESCES  
DEC·DAT·OLL  
C·IVLIO·EROTI

HELICO  
ADVNC  
FRVCTVS

M·LIVIVS·PH  
ATHYI·L·SIBI  
LIVIAE·CH  
L·T·M·LIVIO·

EPYTHYCANVS  
AVRIFEX

ELEVTHIS M·LIVIVS  
LIVIAE·L· LIVIAE·L  
ORESTES·SVFRAMED

CIF·  
CAESARIS  
MAECE·NAT·

M·POL·ACRILI  
DAT

PROTHIMO·HONORA  
ET·VALENTINAE·L

PHILOMVS  
TERTI·L·INA

FAVSTA·EPI·CADI  
DAT  
LIVIAE·M·M·L·  
MODESTAE

TICHE  
OLL·  
LAVRENTI

C·IVLIVS  
DIOCHARES

PARTHENIO  
STRV

EPAPHRA  
AMARYLIDIS  
L·

M·LIVIVS·AV  
AMINTIAN·AB

IRENIO·AB·ORNA·  
INT·IN·VNA·GENESIM  
VENER·ET·ALCISTVM·F

M·LIVIVS  
AVGVSTAE·L· ATTI  
MENANDER DAT  
AVRIFEX ACIDIE

PHILODAMO  
CAESARIS  
A·REG·VRB  
DEC

AGATHANGH  
SIBI  
IVLIAE·CIV

M·LIVIVS·L·NICEPHORI·D

LEZBIVS  
SVAVI  
EVSCHEMONIS  
DAT

HYMENAET·CAESARIS  
AVG·IMMVNIS·ET  
BAEBIAE·PROCVLAE·CONVIGIS  
PISSIMAE

ACTIO PLAEITORIAE  
AVG· PRISCAE  
A·REG·VRB· ACTI·DEC  
IMM·HON·

PRINCEPS  
PEDISEQ·

M·IVILI CARISI  
IVLIA·ELATE·PEDISEQ

M·LIVIVS  
AVGVSTAE·L·  
APHRODIS  
A·SACRARIO·C

L·MARCIO  
IANVARIO  
DAT·CORVMBVS  
DIOMEDIS·L·

DECIMIAE CLARAE  
DAT CINNAMVS  
MATRI CONIVGES SVES

CVRTIA IVCVNDA  
MIRINE AGATHOPODIS  
CLAVDI AVR

ZEVXIS LIVIAE L  
AVRIFEX  
RVFA TERTI L

STEPHNVS PHILETE  
TI CAESARIS STEPHANI  
AVRIFEX IMM

CAECILIAE  
XENICE

IVLIAE EROTIDI  
MATRI  
AMOEBS ANTONIAE  
DRVSI L

PANACEAES  
CLAVDIAE

P CAETENNI  
HERACLIDAE CVR  
FRATRI  
EPAPHRODITI AVG L

LETHE LIVIAE L  
GAMO CAESARIS  
DAMOCLIAN OLL DED

GL ANTEROS  
B SVPELECTILE

CISSVS PARMENO  
CAESARIS LIVIAE A PVRPVR  
MAECENAT MAECENATIAN

IGONVS TI CLAVDIO  
VIAE L AVG L MEROP  
ANTONIAN PROCVRATORI  
DEC A REGIONIBVS VRB

L CAELIA  
DAPHNIDI L

ANTEROS  
LIVIAE  
COLORATOR

IVLIA CALLITYCHE  
STORGE CLAVDI EROTIS DAT  
CLEMENTI CONIVGI  
CALLITYCHES

PHILOMVSVS TERT  
L VILICVS

NATALIAN DEC DAT  
VLO FIL  
YCHE MEMORIS

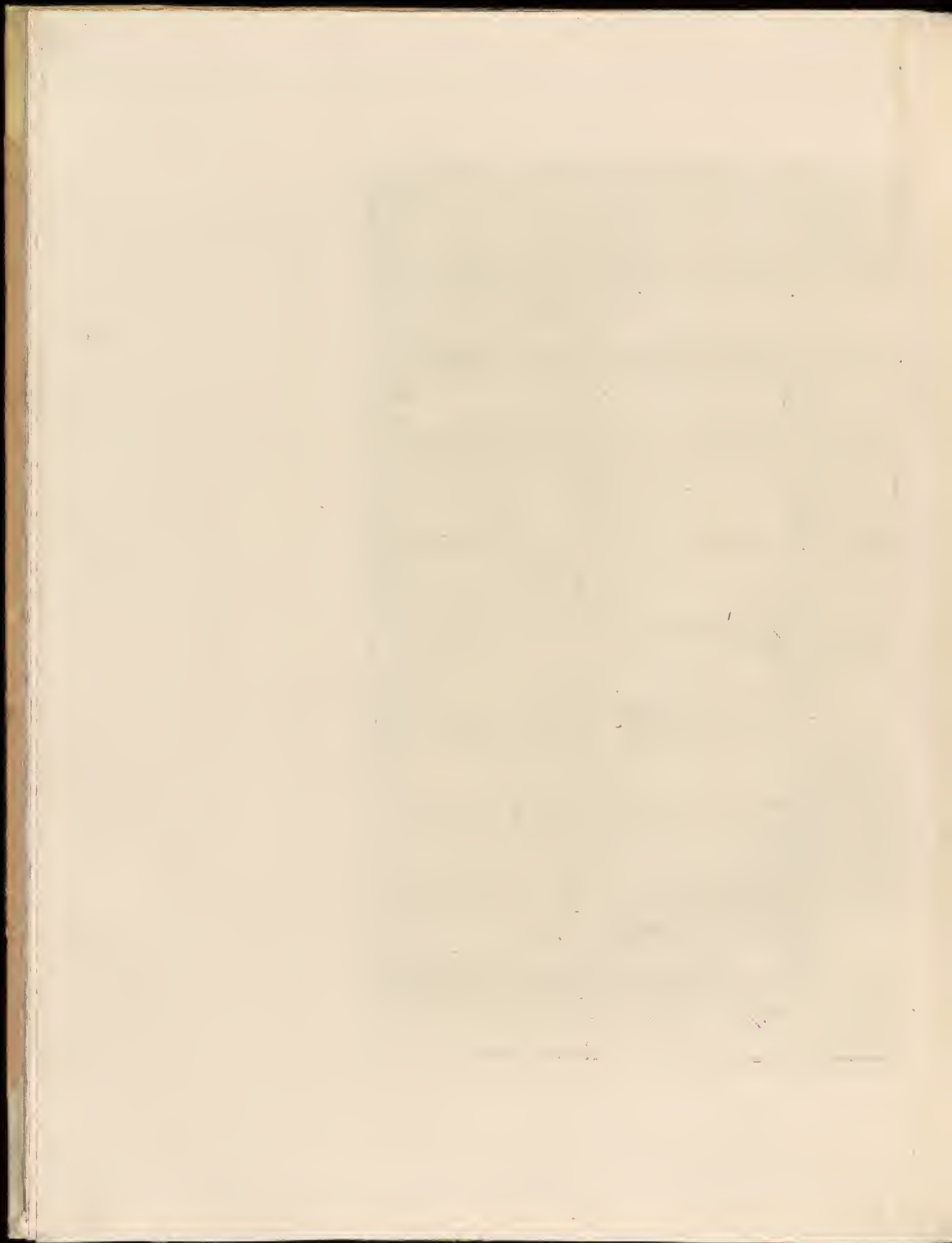
PAPHIE LIVIAE CEVLIS  
CHRYSEROS CVB DAT  
MLIVIS ALEXANDE LIVIAE THALVSA  
FILIVS EORVM

OCTAVIAE  
GEMELLAE

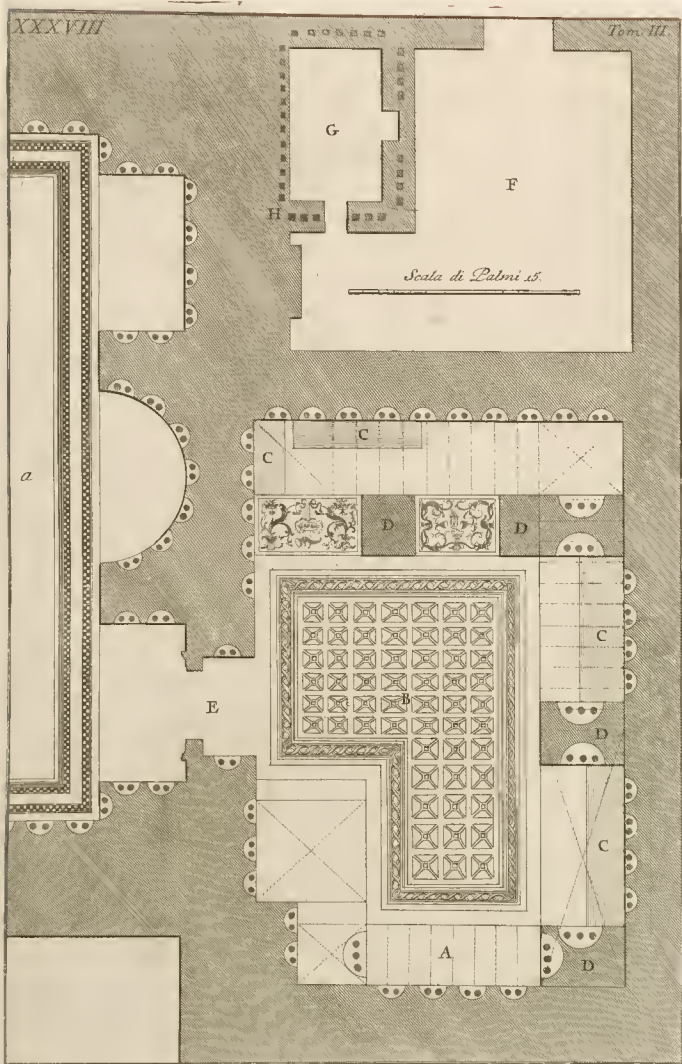
ATRAPVS

PARAMONVS L PTOL  
DECVR  
IVLIA STRATO PARAMONI

Liberti e Servi ec della Famig. di Aug.

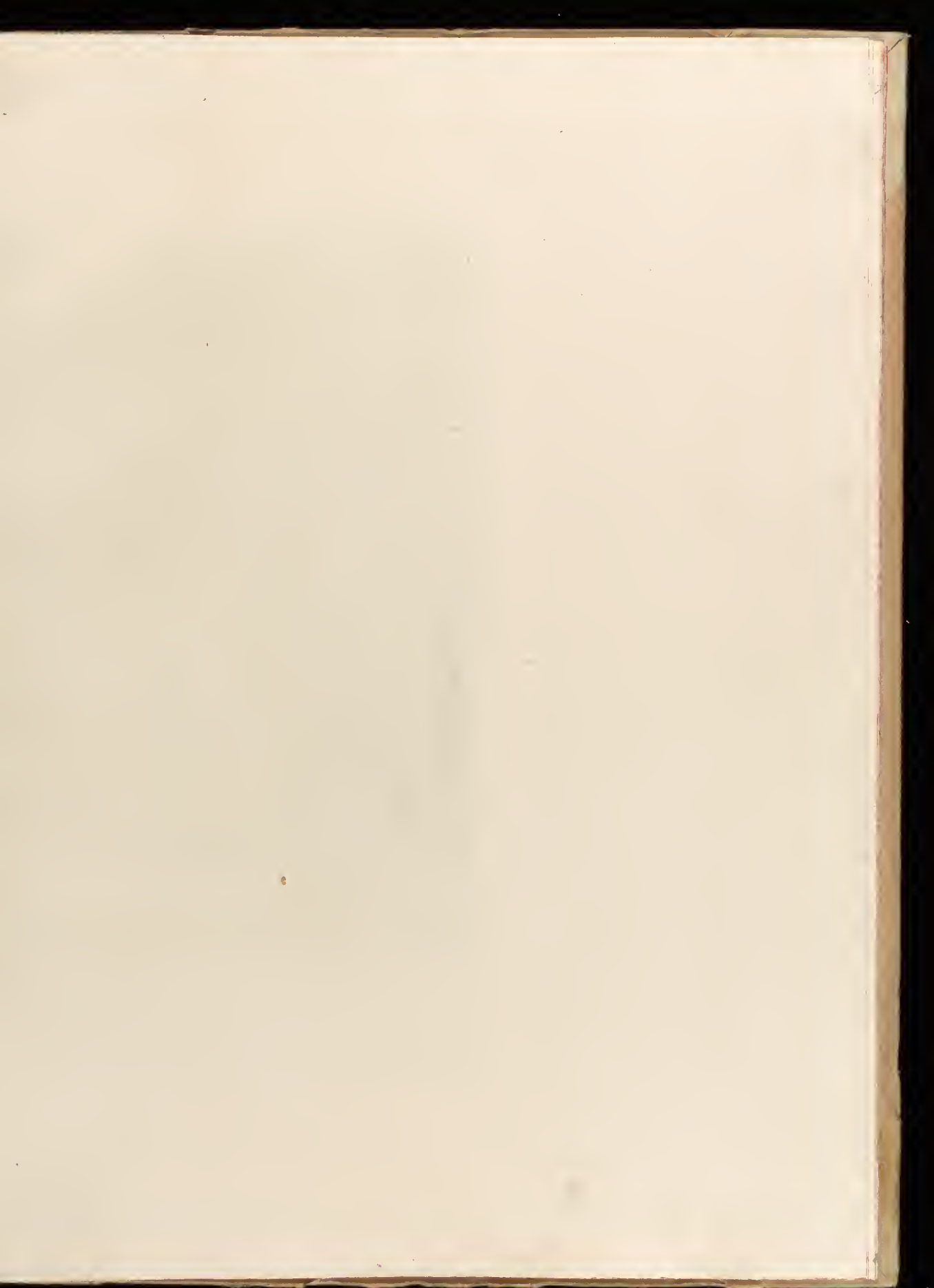






PIANTA delle Stanze contigue alla Camera Sepolchrale de' Liberti, e Servi della Famiglia di Aquisto, scoperta l'anno 1727. A Parte della detta Camera sepulchrale. A Scala, che s'innalza nel piano della Stanza B, il quale era lavorato a mosaico di bianco e nero, come pure a mosaico, grottesco era lo spazio tra un pilastro e l'altro. C Sarcofaghi di terra cotta contenente uno, o più scheletri. D Pilastri, che reggono le volte della Scala, che pure serviva ad uso di Sepolcri, come vedesi dalle nicchie distribuite d'intorno. E Adito, per cui si passava nella soprastante Camera G. F Altra Stanza fabbricata in alto per il Custode secondo il costume de' Sepolcri copiosi. G Forno con tubi H nel muro per riscaldare la Stanza, e per uso del medesimo Custode.

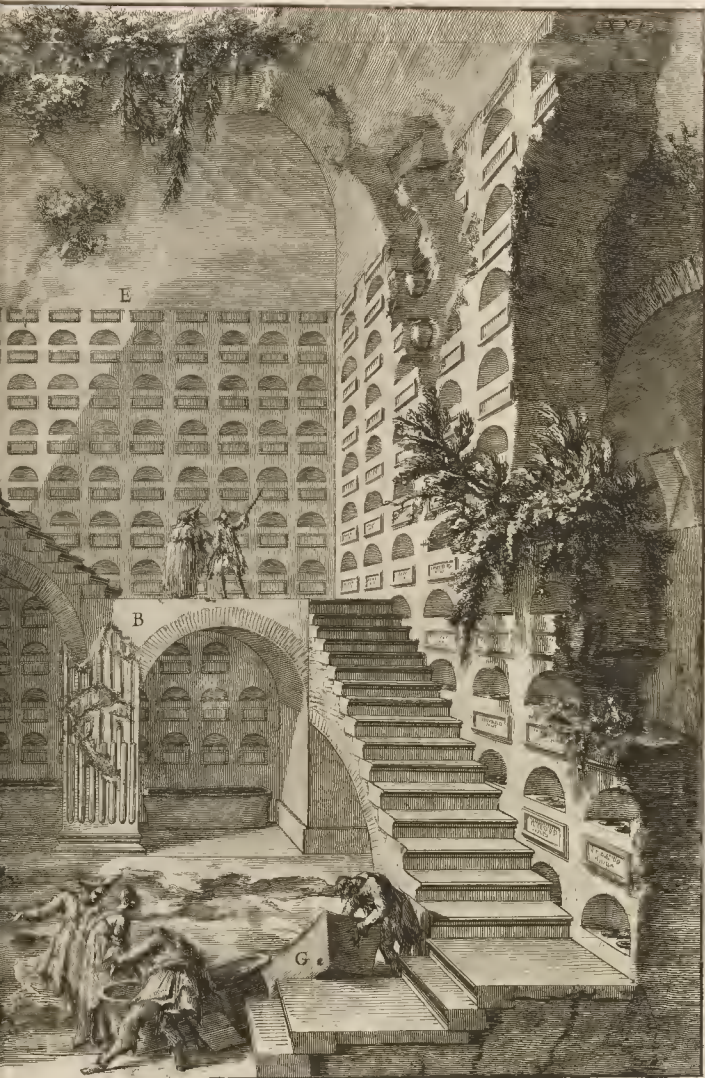




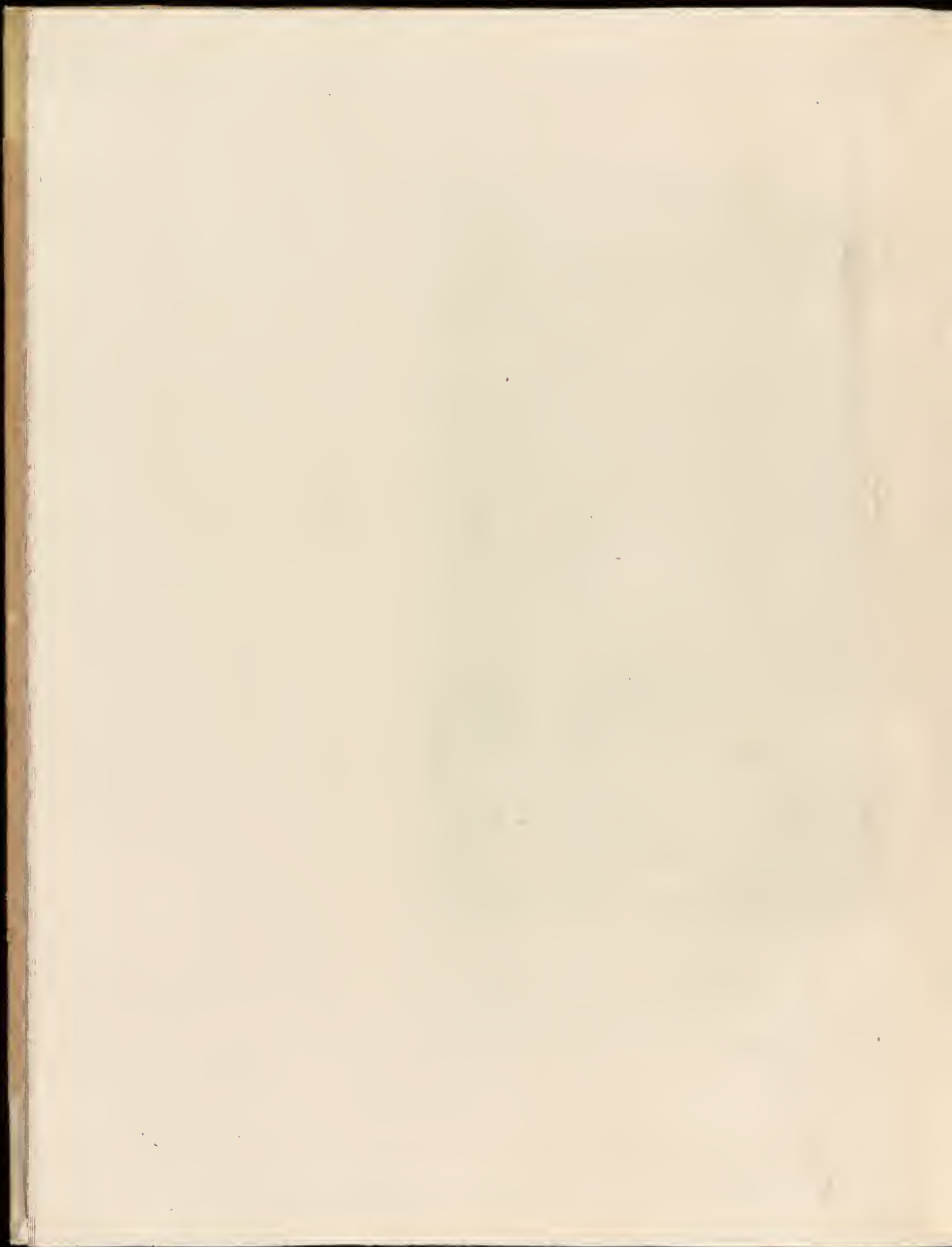




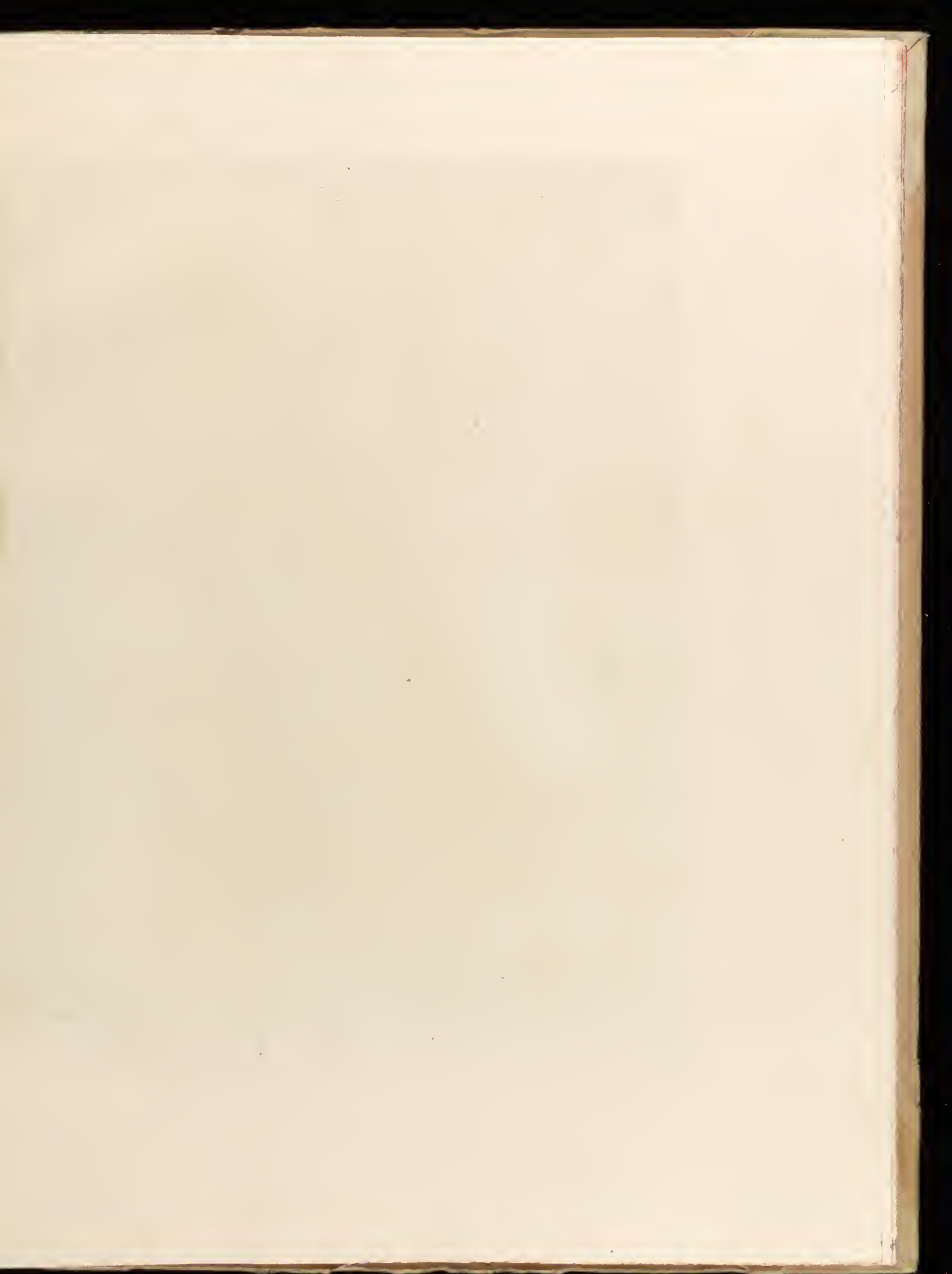
VEDUTA interna della Stanza contigua alla Camera sepolcrale de' Liberti terreno antico. B Scala sostenuta da Archi, e da Pilastri, la quale girando contigua tonico i quali reggono le volte della Stanza. Osservansi le basi de' Pilastri, q maggior solidezza nella Fabbrica. il che vediamo praticato negli edifizj più nob al quale conducea la Scala sudd. scesi pochi gradi dopo l'ingresso. Scrivia questo Con altresì la Stanza, interrompendo quegli ordini continuati di Colombaj, che dal p torno alle pareti. F Pavimento, sotto il quale furono trovati molti Sarcofaghi. Oll



di S. e Servi, e c. della Famiglia di Aug.<sup>to</sup> A Ingresso nella Stanza dal piano del  
 alle pareti, discende al piano della Stanza. C Pilastri, disposti con ordine architet  
 quasi fossero infornate nel suolo, piantate mezzo gli orli sul piano, per dinotare  
 nobili ancora, come nella Rotonda e c. D Cornicione, che girava intorno le pareti,  
 di piano comato per camminarvi, e per porre le ceneri ne Colombaj superiori, con via  
 spinnimento s'innalzavano sino alla Volta. E Colombaj co' loro titoli, distribuiti in  
 le cenerarie, e c. G Sarcofaghi di terra cotta con dentro gli Scheletri. *Franzosi Arch. del. 1716. m.*









VEDUTA della Piramide di Cajo Cestio, situata sopra l'antica Via Ostiense, oggi detta di Roma, le quali sono congiunte ai lati della Piramide. Furono esse dilattate sino a questo Sp. se detta oggi di S. Paolo.

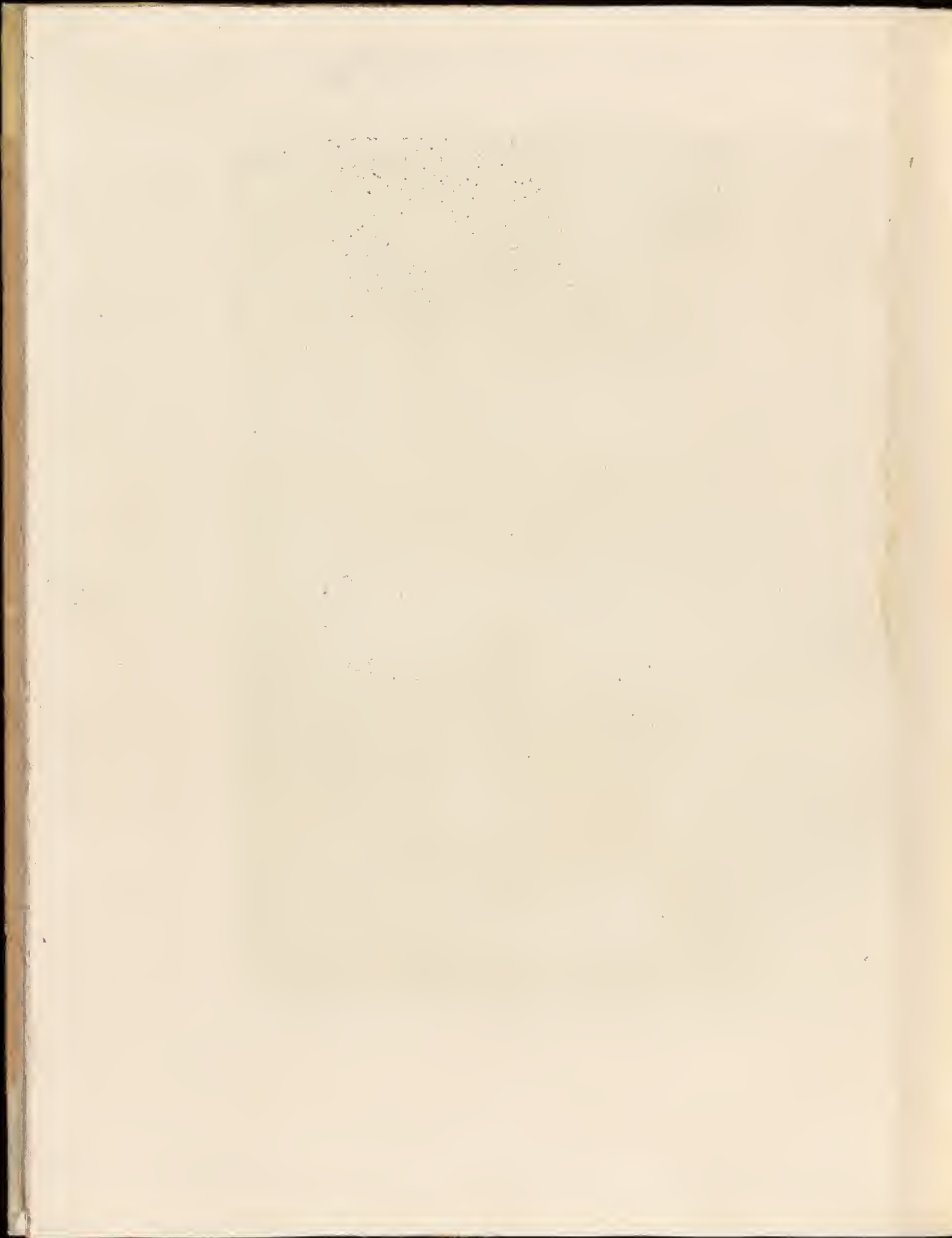


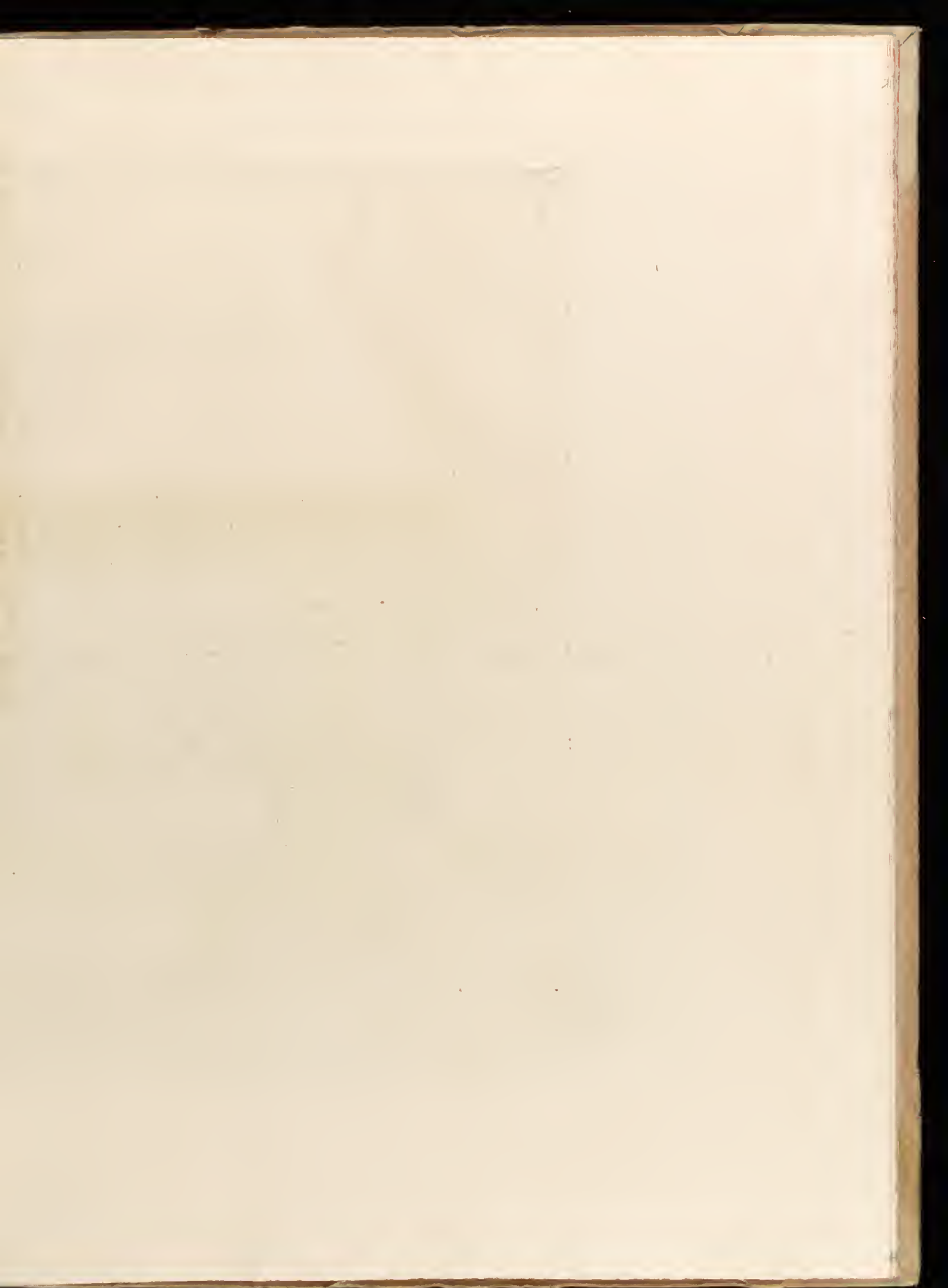


di S. Paolo. Il Lato, che guarda sopra la strada verso Levante è la Facciata principale. 1 Mura  
scoperte dall'Imperatore Aureliano; e poscia quivi rifabbricate ne' tempi posteriori. 2 Porta Ostien

Pravati Arch. Altin.









A Iſcrizione del Mausoleo di Cajo Ceſtius, la qual' è ſituata nella Facciata della Piramide verſo L. e quali cingendo tutto ad intorno il gran Maſſo formano la ſuperficie eſterna della Piramide. Ita giorni tempo ſubſiſtito dal Defetto nel teſtamento, come uſarſi in que' tempi. Nel qual termine ſolo paſſate da Papa Aſſandro VII. Per lo contrario per eſſere bene concatenati non patirono

Evangelio Archet. del. inc.



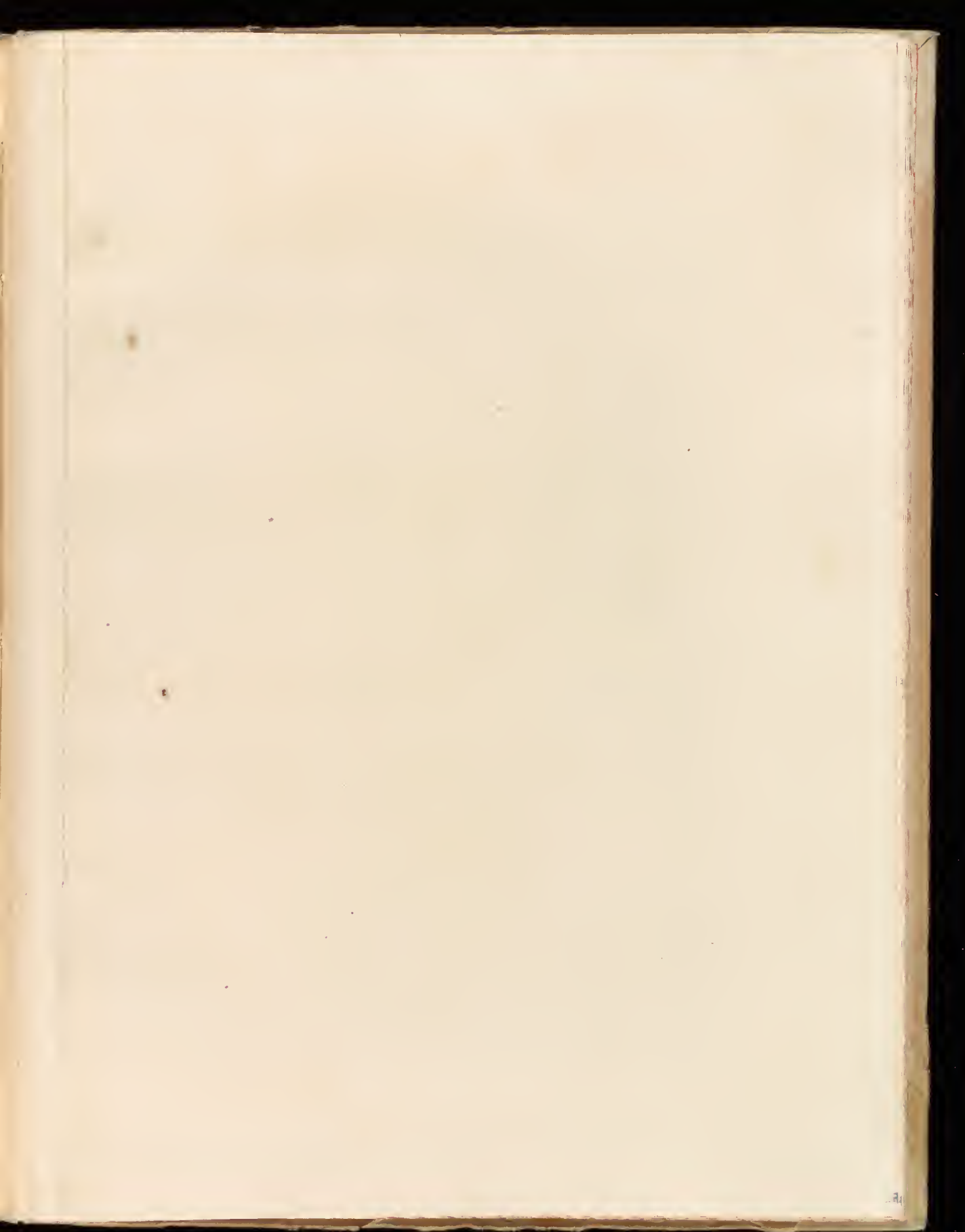
STIVS L F POB EPVLOPRT R PL  
VII VIRE PV LONVM

VS ABSOLVTVM EX TESTAMENTO DIEBUS CCCXXX  
ARBITRATV  
PONTI P F CLAMELA HEREDIS ET POTHEL

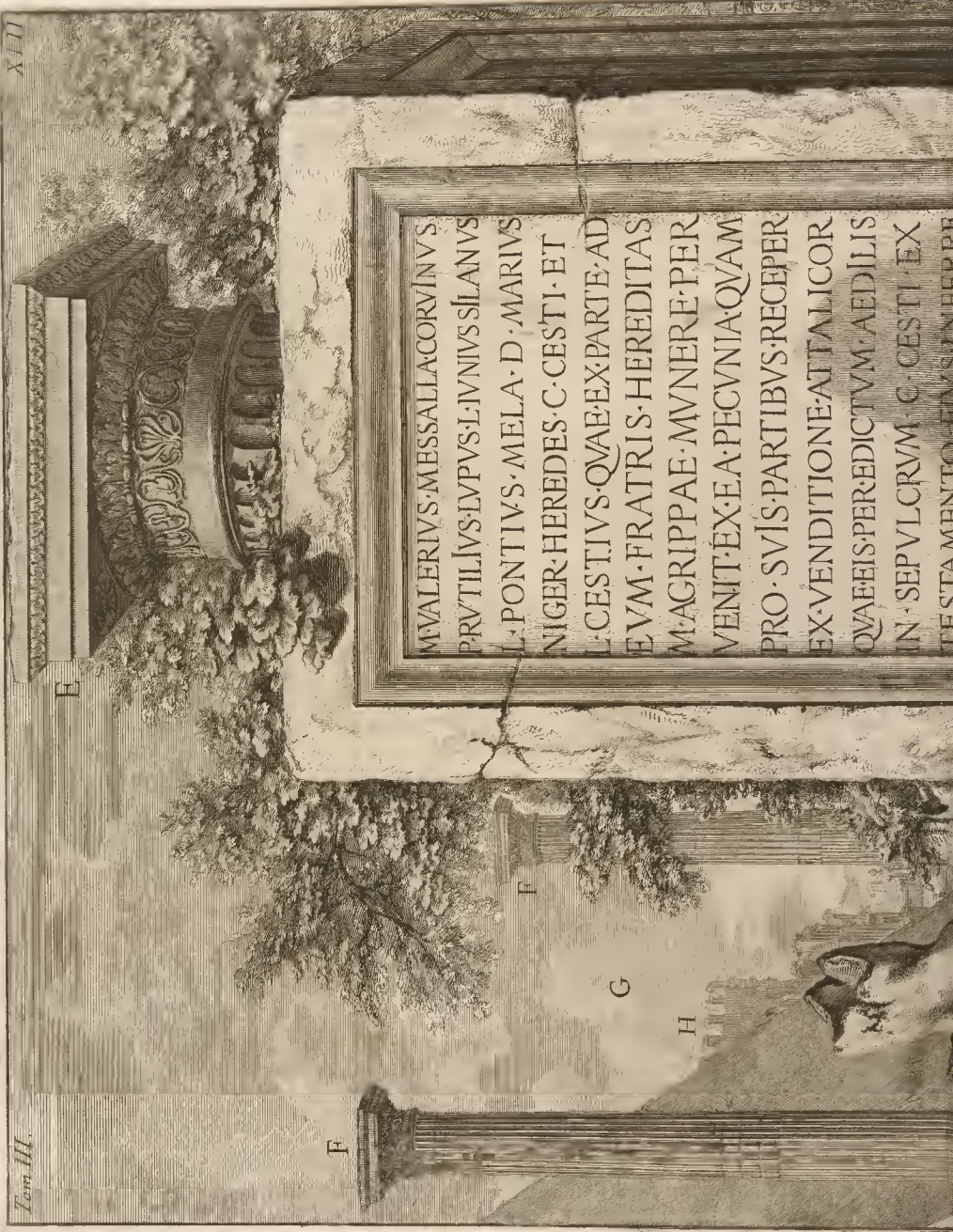
TAVRATVM AN DOM MDCLXIII

*Avanti  
Males  
no simul*  
sopra la Via Olfante, scoltata nei grossi pezzi di marmo i quali reggono la Piramide, e disegnata fedelmente nel modo che qui si vede. Si legge la medesima Scrittione replicata nella parte opposta verso Ponente. B Corsi di grossi pezzi di marmo, composti di scaglie di selce, calcare, e porzellanica. D'Altra Scrittione similissima in altri pezzi di marmo, sotto la già mentovata dalla parte verso Levante. Dinota che quello gran Sepolcro è stato condotto a fine dentro lo spazio di trent'anni, e ven-  
per una mole sì magnifica, forse non avrà stato possibile costruirlo in un anno, e però si presume che convenne l'opera della Piramide, e però sono state scoperte a i arte simile in più parti, come appare dal rifiluro fatto loro nel se-  
dizito que marmi, che restano il Sepolcro di Cecilia Metella, detto volgarmente Capo di bevere, e di altri antichi edifici, i quali in ogni ancora si veda, e mandengono. B Scrittione del detto Sepolcro scoltata sotto l'altare due in ambe le parti di Lei.









M·VALERIVS·MESSALLA·CORVINVS  
 PRV·TILIVS·LVPVS·L·MNVS·SILANVS  
 L·PONTIVS·MELA·D·MARIVS  
 NIGER·HEREDES·C·CESTI·ET  
 L·CESTIVS·QVAE·EX·PARTE·AD  
 EVM·FRATRIS·HEREDITAS  
 M·ACRIPPAE·MVNERE·PER  
 VENIT·EX·EA·PECVNIA·QVAM  
 PRO·SVIS·PARTIBVS·RECEPER  
 EX·VENDITIONE·ATTALICOR  
 QVAE·EIS·PEREDICTVM·AEDILIS  
 IN·SEPVLCRVM·C·CESTI·EX  
 THE·STAMENTO·HIVS·IN·REPER



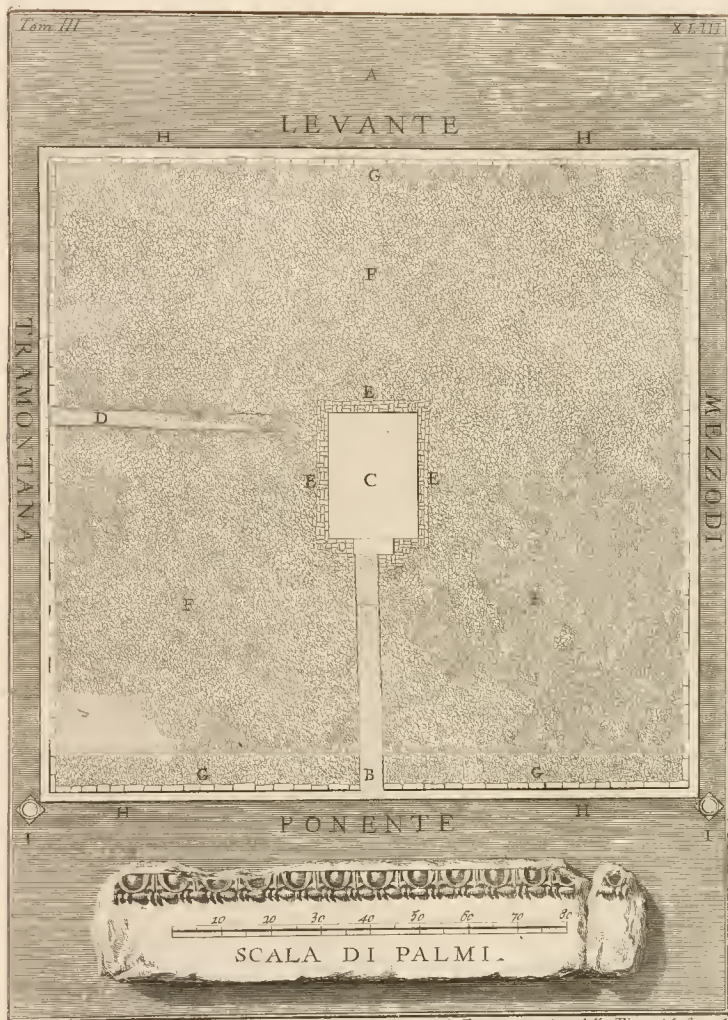


A Uno delle due Dadi, fatti a guisa di Piedestallo in tutto simili, i quali esistono nel Museo Capitolino, trovati in tempo di Alessandro VII  
 nello scavo, che si fece allora dinanzi alla Piramide. B Frammi di una Statua calcata di metallo in bronzo ritrovati. C Bigliamento di Tra-  
 verino conipolite di due corni a foggia di zoccolo sopra il quale posa la Piramide. Giace ora sotto il tempore. D Frammi di Colonne striate colle Basi  
 loro, et un Bigliamento fatto alle medesime ritrovato e tagliato nella maniera, che si vede presentemte. E Capitelli veduti in varj aspetti, disegnati in for-  
 ma più grande di quella delle Colonne, affinché meglio si distinguano le parti loro. F Colonne formate de' sicilisti frammi, et innalzate nel tempo del  
 Rè, e scavo della Piramide. G Veduta della facciata della Piramide dalla parte di Ponente. H Mura di Roma.

Pompeo Archib. del. et inc.

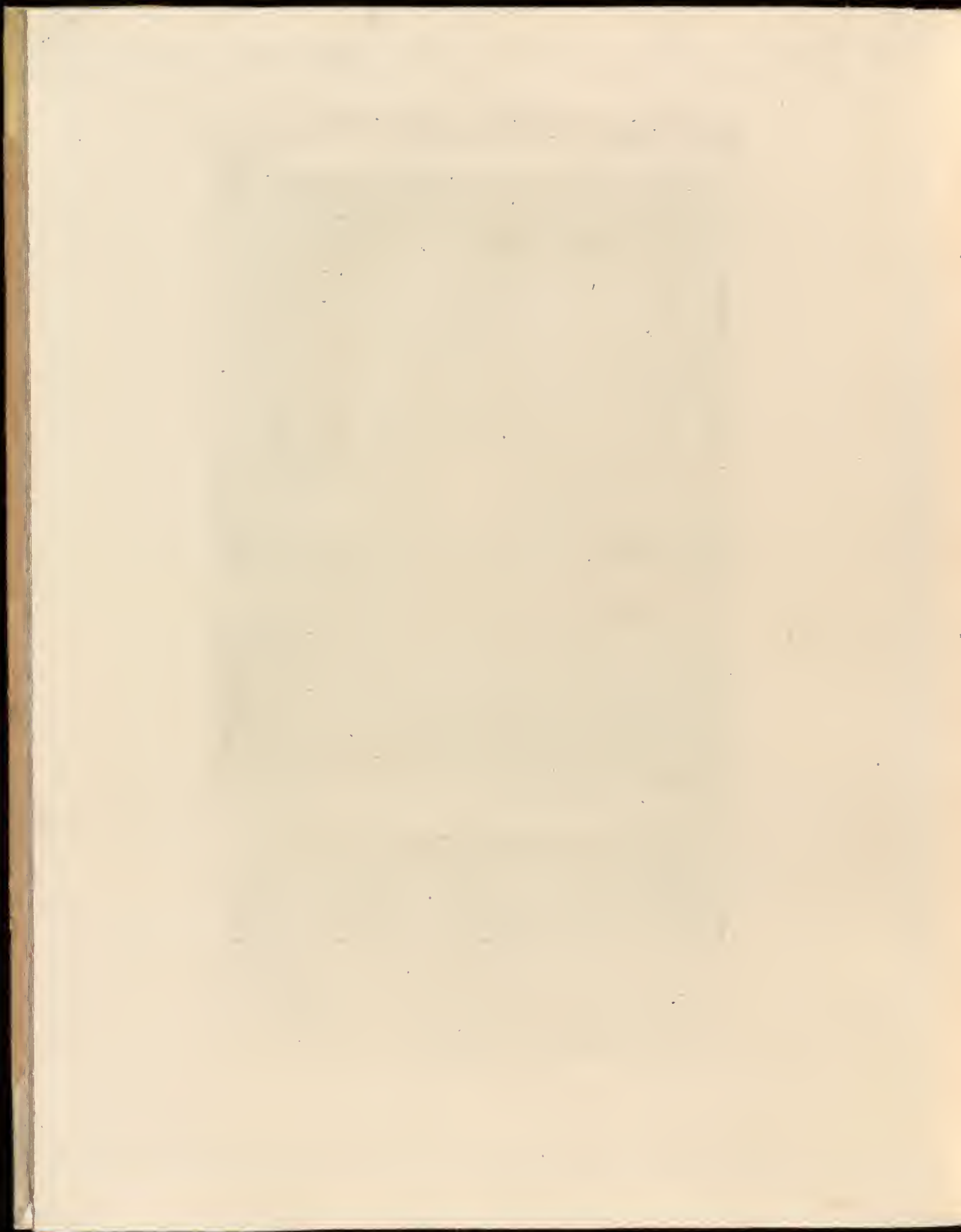


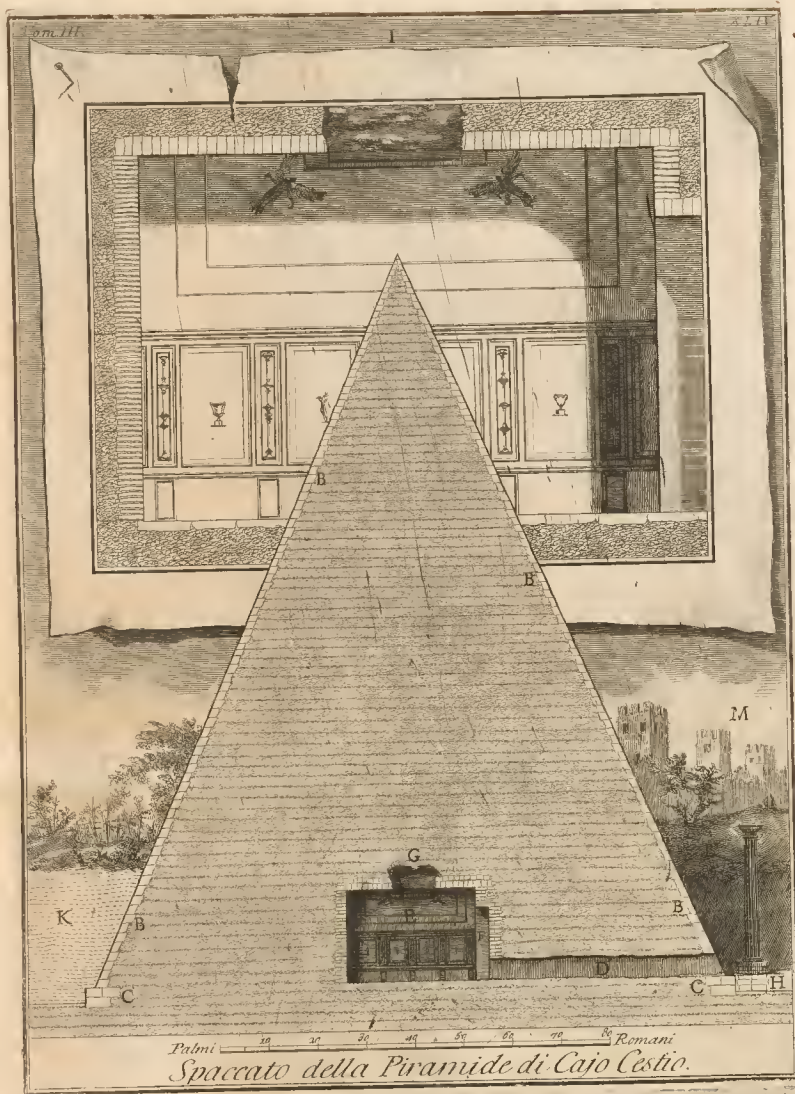




PIANTA della Piramide di Gizeh verso la Porta di S. Paolo. A Facciata antica della Piramide sopra la Via Obliqua. B Ingresso moderno fatto scavare nel mezzo del Mastio da Papa Alessandro VII. quale forse fosse l'ingresso degli Egizj non riuscito nel mezzo della nicchia della Stanza, e che doveva essere fatto rispetto al poco che resta. C Stanza nel centro della Piramide. D Altro ingresso fatto nel secolo passato, per il quale probabilmente era fatto il muro a questo verso della Stanza, e non si sa se era fatto al tempo del re Sabaco, o se era fatto da altri. E Mastione, il quale forma le pareti della Stanza. F Masso composto di Saggi di Seleni, Pozzolana, e Calce. G Lastre di marmo, le quali vestono il Mastio della Piramide, e formano il cortile. H Due fontane di travertino in ogni angolo del terreno. I Colonne, formate di molte pezzi trovati nello scavare le pietre della Piramide, e quivi modernamente innalzate.

Torinese Archit. di ed. inc.





*Spaccato della Piramide di Cajo Cestio.*

A Muro, coperto a corsi di scaglie di fiesse, calcio, e pozzolana, trincerato da altrettanti basti lastri-  
cati di mirate scaglie di marmo; e per maggior solidità del gran Muro le scaglie tanto dell'ovale, che  
de' lastri, si veleggono appropinquanti più in opera con ordine ed in piano, siccome si osserva essere stato  
pubblicato in tutte le buone stampe ancora. B Corsi di pezzi di marmo che coprono il Muro. C Bascamento  
di travertino di due corsi ogni lato il terreno. D Ingresso moderno che penetra nella Stanza. E Stanza  
quadrata di cuba con il comparant' figura, e vasi dipinti. F Nicchia, nella quale era situato il Cippo colle ve-  
ste. G Buccia nel mezzo della volta, il quale da taluni credesi fatto da chi sperò trovare in quel sito qualche  
tesoro. H Una delle due Colonne erette dalla parte di Ponente. I Cippo di marmo, che non si vede  
più. K Stanza, poichè non si legge in altra parte, vestigio alcuno d'ingresso antico. Quello che si vede nella scavata a  
Tramontana è l'antico, e fu tirato dopo il moderno che si è fatto al tempo del restauro in quella che nulla  
si conosce nella Stanza ove boccasse. L Una delle due Colonne erette dalla parte di Levante. M Cippo di marmo,  
non essend' sparato nella parte di sopra, come vedesi più in grande nelle tavole seguenti, più eretico, che le  
altre Colonne non rappresento cosa alcuna, ma che servì di semplice ornamento alla Piramide. N La Stanza  
di marmo, in forma più grande, e più somparant' dipinte, vasi, e figure, allusivi per quanto si può congettu-  
rare dai loro portanti, alla diomida figura di Cestio, uno de' figliuoli degli Etruschi, l'origine de' quali era l'  
apparenza di Epulo, o sua consorte, e particolarment' a Crève, in occasione de' proprii funerali, sic-  
come si vede nella Tavola seguente, e medesima. Le figure, e i vasi, sono trasportati nelle tavole seguenti, dalla loro mattona  
mandanza. X Urno antica, e forse Lavante coperto dal tempo. Y Piano moderno colle fosse, fatto da Pope Alessandro  
VIII. per cui si discende all'Ingresso D. M Muri di Roma.

*Piramide Arch. del. del. del.*













A. *Mare interno della Spagna, espresso di mattoni della stessa grandezza, con tale solidità, congegno, ed avvisato, che ben si conservano tutte le qualità, le quali sono state deservite da' tirarsi per coprire i mattoni.* B. *Intonacatura sopra il muro medesimo, con quella di tale consistenza, che ad ogni di tanto, i secoli, e delle inondazioni del Tirreno, che bene spesso riempie la Spagna d'acqua ha potuto conservare e legittimare, che anzi si reggono qualche istanza dalla forza medesima, che forse meglio trovano in quell'acqua, quale che non reggessero.* C. *Sacerdotessa con tube lunghe in mano dipinta sopra l'intonacatura, fedeli, determinata dalla medesima grandezza, quale presentandosi, si troppa.* D. *Contadino italiano alquanto nel compararsi, della Spagna.* E. *Parte d'altro Caracallo, o di ferro, di quella celebrata, parimente negli stampanti, moderni.* F. *Vergo dipinto di color di metallo, ne del la scampar tementi, qui traspone, significante della medesima grandezza dell'Originale.*

*Per mezzo d'archi, dipinti.*









A Vaso di color di metallo dipinto sopra l'intonacatura negli scompartim<sup>ti</sup> delle pareti col suo grandezza dell'originale. B Figura di Donna, o Sacerdotessa in piedi, la quale porta un piatto grande e osservato attentam<sup>te</sup> nel disegnarla, benchè da taluni sia stata presa per una Torta, o Placenta, come essa tiene qualche liquore da vuotarsi nella sudd<sup>ta</sup> Coppa. La sopravveste ha il lembo a guisa di fascia, distinto di colore dalla maniera, che si è detta degli altri, colorito nei detti scompartim<sup>ti</sup>. D Pezzi d'intonacatura della Uo



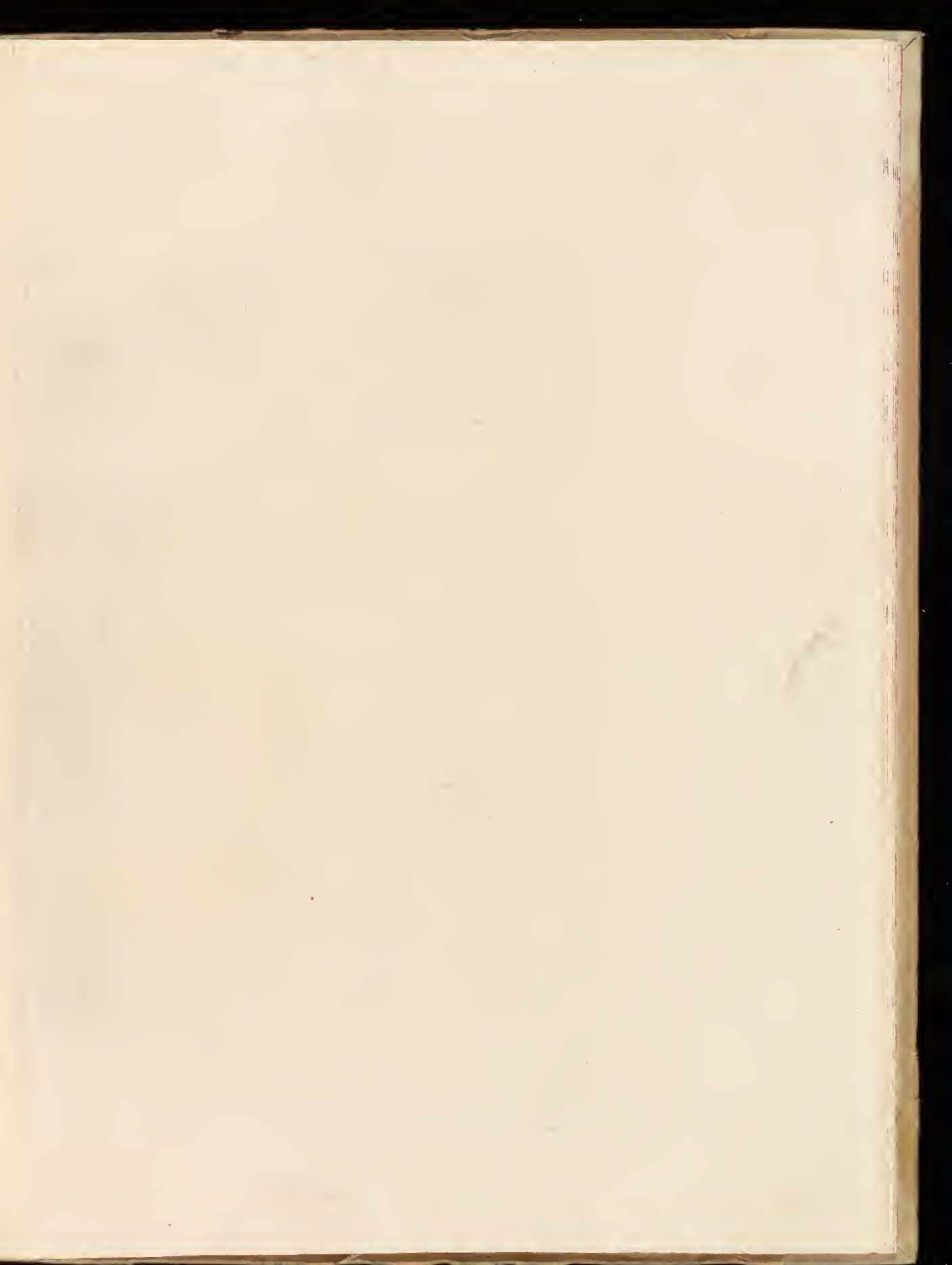


piccolo, sotto, o cubo, il quale posia sopra una linea, che fingesi essere il piano. Il Vaso è della medesima  
 con una mano. Sovra sopra di esso degli erbaggi, e una Coppa, o Tazza nel mezzo; tale appare per quanto si  
 la chiamano. Dall'altra mano della Figura pende un Vaso fatto a guisa di Brocca, il quale verisimilmente con  
 color verde. Ella è dipinta parimente negli scompartimenti delle pareti. C Parte di un Candelabro, lavorato a grotte-  
 scia con semplici riquadrature di linee colorite.

Piranesi Archit. del. ed inv. Barbault, e la figura









XLVII

A

D

E

B

Tom. III





A Vasi di vetro di metallo dipinti negli scompartimenti delle pareti della Stanza qui trasportati della stessa grandezza. B Parte di un Candelabro or-  
 mido, dipinto ne detti scompartimenti. C Fiori in glo, siccome negli altri ancora, un bucciaro composto di grilletto con foglia di varia specie e in varj modi rivol-  
 te, scanzellatore, merli, simili a quelli con cui ornavano la Torre, e lavorato con maestria e gran diligenza. C Fazzo di Stucco o intonacatura con sopra parte de-  
 gli scompartimenti della parete. D Altro pezzo d'intonacatura della libbia della stanza. E Figura di Donna o Sacerdotessa sedente sopra una spalletta, fatto a stoniglian-  
 za di quelli d'oggi, giorno colorite medesime, sopra l'intonacatura negli scompartimenti delle pareti, e scelti, diognata della stessa misura, e quale si vede al presente.

Principi Archit. d'Alfonso









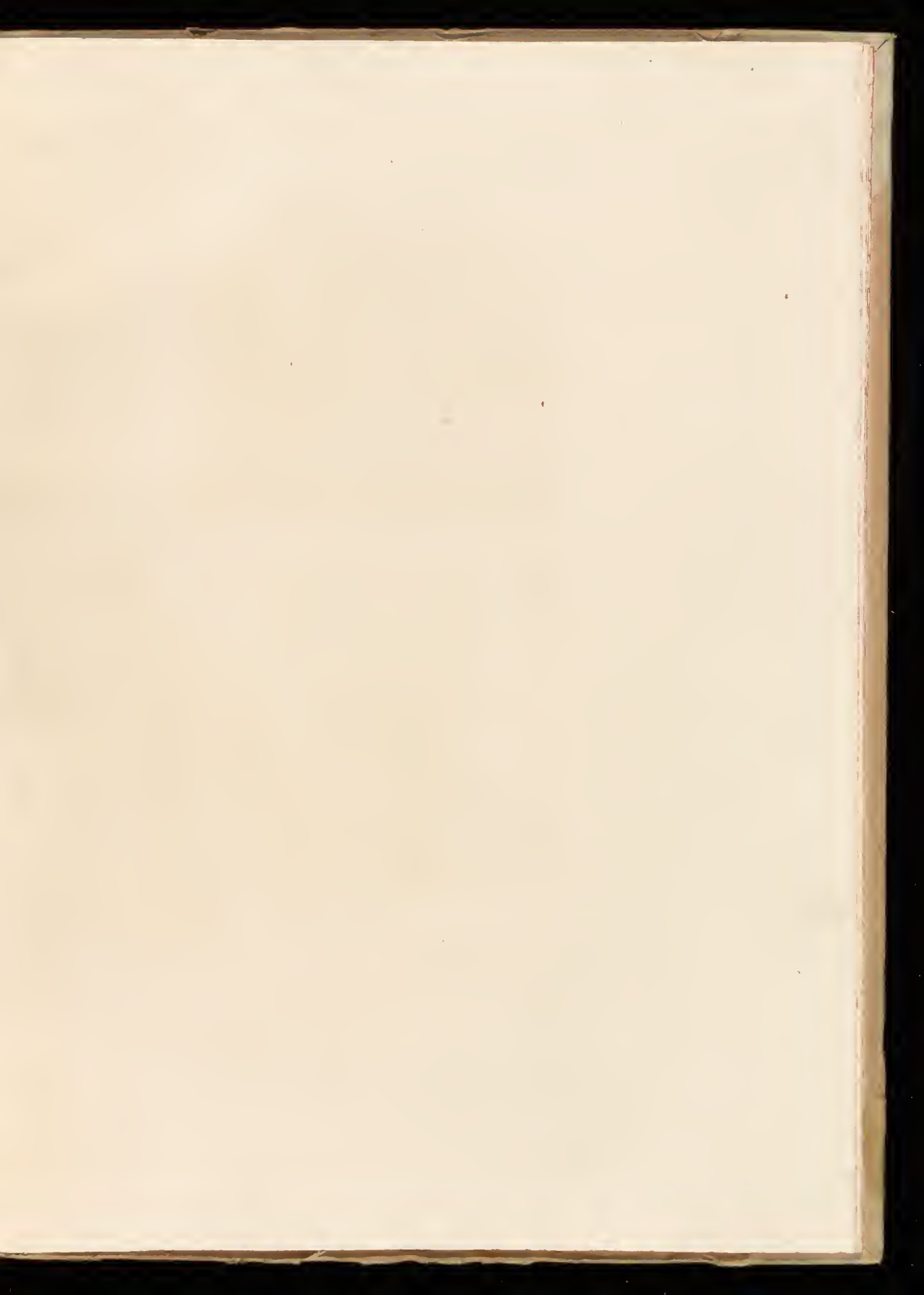
*A* Una delle quattro figure rappresentanti quattro Vittorie alate con ferto di alloro in  
*Volta.* *B* Frammento, in cui avvi colorita parte di una delle quattro Vittorie nominata  
*tesco, ed espressa negli scompartim. delle pareti, la quale tiene dinanzi una mensa par-*  
*volta.* *E* Vaso di color di metallo col zoccolo, che posa sopra una linea, la quale fingesi



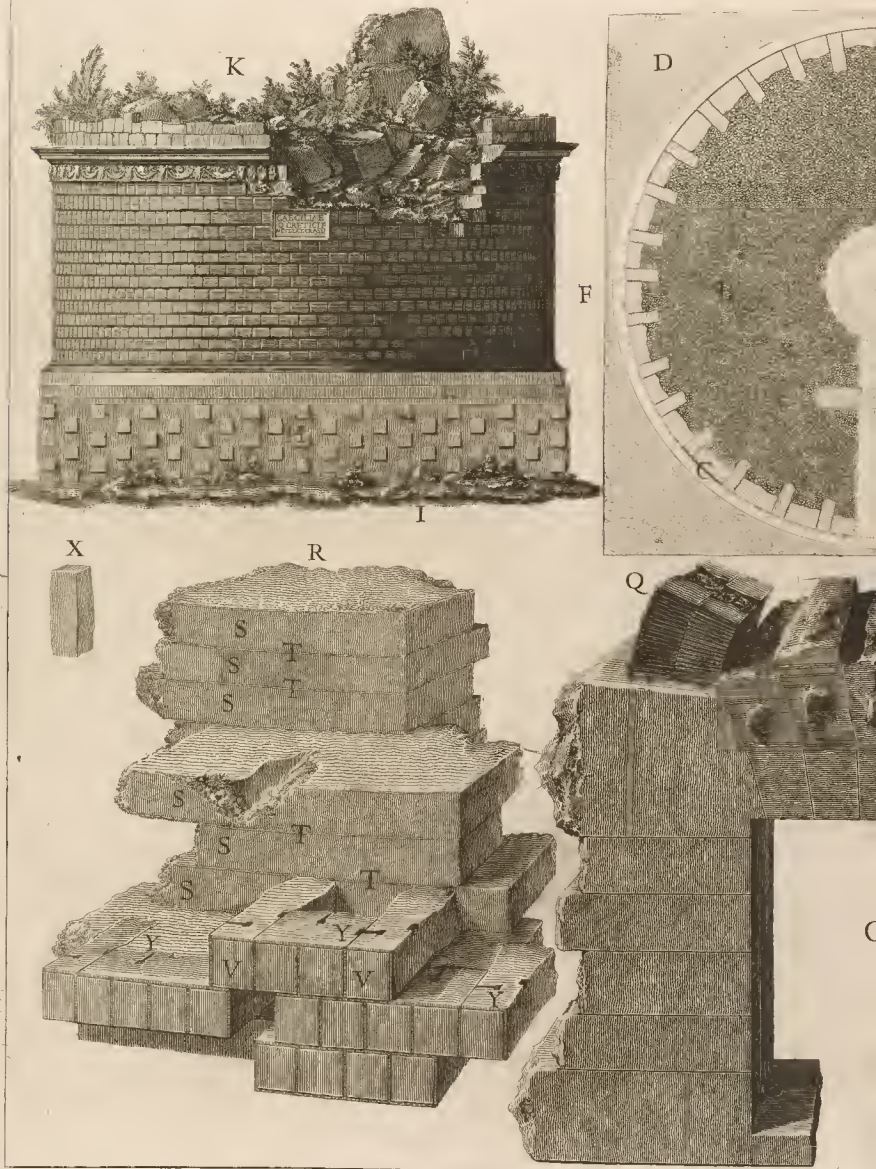


una mano, e monile nell'altra dipinta vicino agli angeli delle riquadrature della  
 ate. C Figura dipinta di Donna, o Sacerdotessa sedente sopra uno sgabello a grot-  
 rini, a grottesco. D Frammi, ne quali sonvi dipinte le riquadrature delle pareti, e della  
 essere il piano, figurato negli scompartim. delle pareti. *Branchi Archit. di edice. Borghese scelti le Fig.*

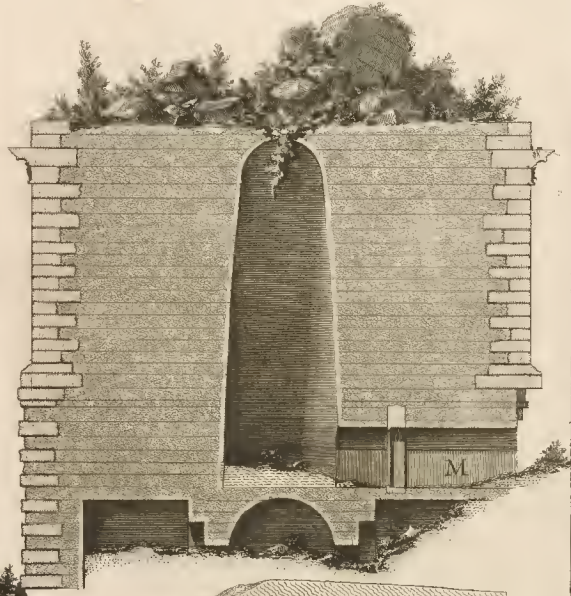






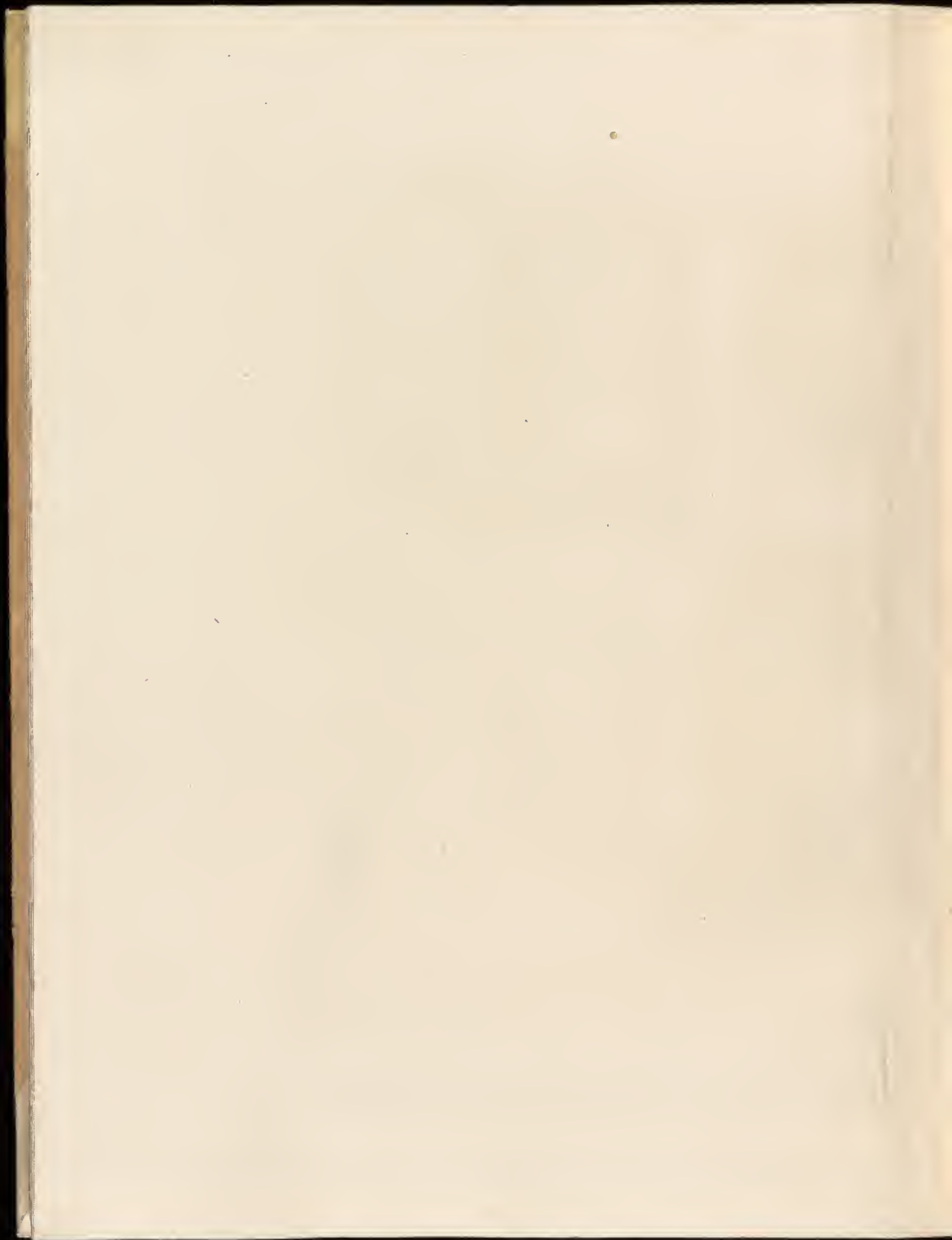


A Pianta del Mausoleo di Cecilia Metella moglie di M. Crispo Triumviro, situato sull' antica Via Appia poco a  
 dini, i quali v' sono il Mafio tutto all' intorno. D. Balzamento quadrato, simili delle dette Scaglie e C' altre compofo. E  
 affigge l' Orizzione. G. Elevazione del Mausoleo. H. Avanzi delle Catene di Traverfino nel Balzamento. I. Piano a  
 nel centro. N. Inarso in oggi interrato con due Stanze terrene, le quali in parte s'one scavate nella Selce. Da qui dicefi, che  
 Pianta segnata, E; i cui Stipiti sono di grossi Piperini. Nella Selcia si facevano i buchi, ne quali entravano i Perni della gran  
 sono alcuni Tronchi. P. a bella posta lasciati, per comodo di alzarli colle funi e metterli in opera. Q. Parte dell' Arca, che alleg  
 Edifici, come nella parte più espofa colla solidità di grossi marmi, facevano comparire una tale maestosa gravità, la  
 Mafio; tramezzati regolarm. da altre minute Scaglie di Traverfino. V. come altre ve abbiamo osservato. le Catene di Tr  
 Mafio X, impiegnati ne Buchi X, per mezzo de quali vie più legandosi una Pietra con l' altra si rivede a l' Oper  
 davanti le commisure delle Pietre, e davasi nello stesso tempo all' Edificio un grave decoroso ornamento. Z. Modelli

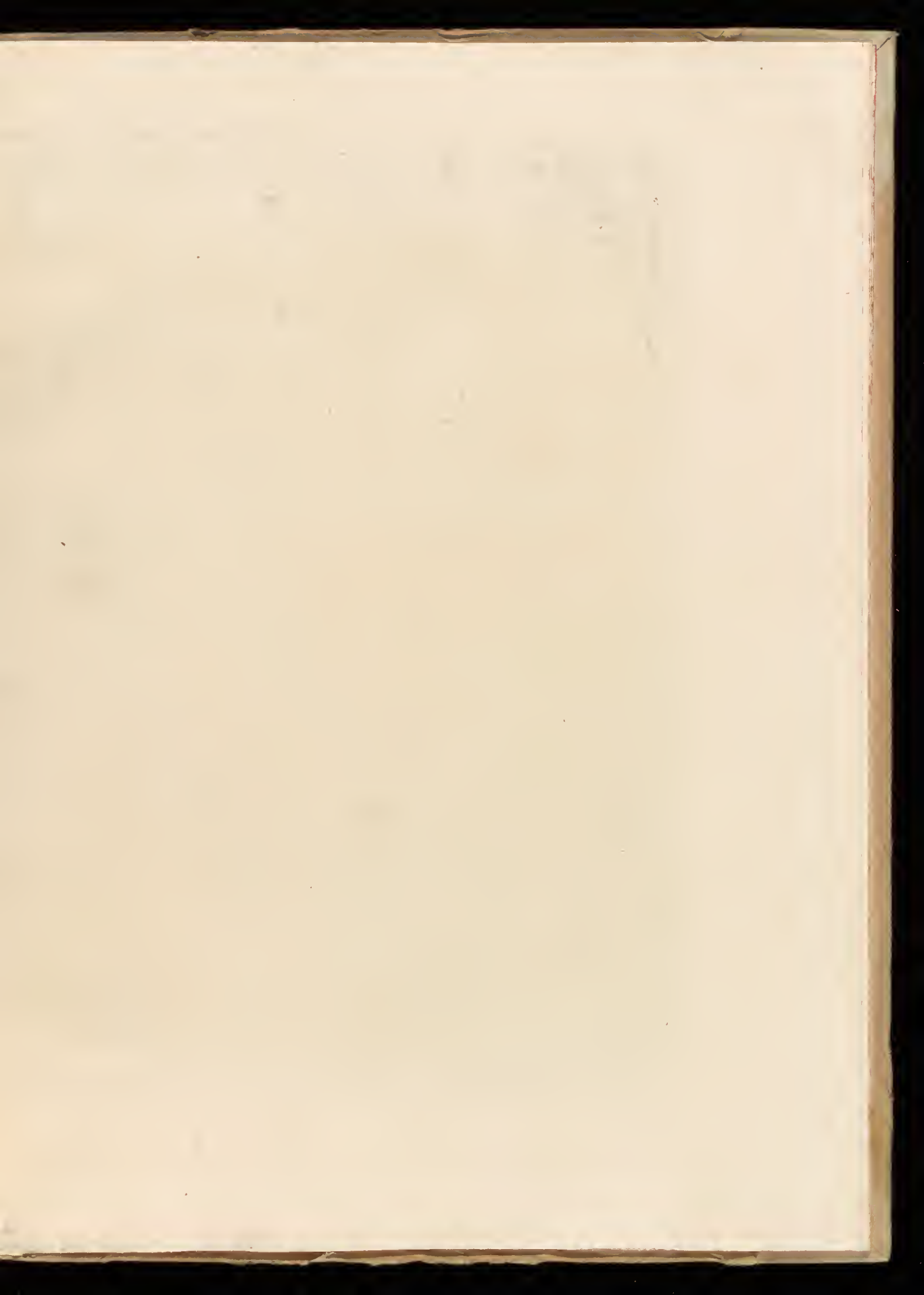


distante dalla Chiesa di S. Sebastiano fuori delle Mura. B Mausoleo circolare di Scaglie di Selce e Calc. C Traver-  
 so di marmo e al Piano super con grossi Sipi di Paperino internati nel Mafio. F Facciata sopra la Via Appia, ed è scorsosi  
 della Via Appia oggi affatto rovinata. K Parte di sopra divocata del tutto. L Spaccato. M Ingresso al Vano super.  
 questa stata trasportata l'Urna, che si vede nel Cortile del Palazzo Farnese. O Porta dimostrata in forma più grande, nella  
 Pietra, che chiudeva l'Ingresso, conforme all'uso de' Sepolcri. Lo Spaccato di sopra è formato di varj Pezzi a cuneo, ne quali si veg-  
 gono il peso del gran Mafio alle Sipi di sopra, e rendeva più fedi gli Spacci laterali. Gli Antichi non l'Ingresso di l'In-  
 gressi impuneva rispetto, ed ammirazione. R. Si dimostrano i Corsi di Scaglie di Selce e Calc. S. de quali è composto il  
 travertino V. le quali formavano le Pietre di tutta la superficie esterna del Mausoleo. Si aggiungono ancora li Pezzi di  
 una perpetua sussistenza. La detta Superficie esterna per era intagliata a scompanti quadrati, co quali natu-  
 ralmente delle Cornici del Mausoleo circolare.











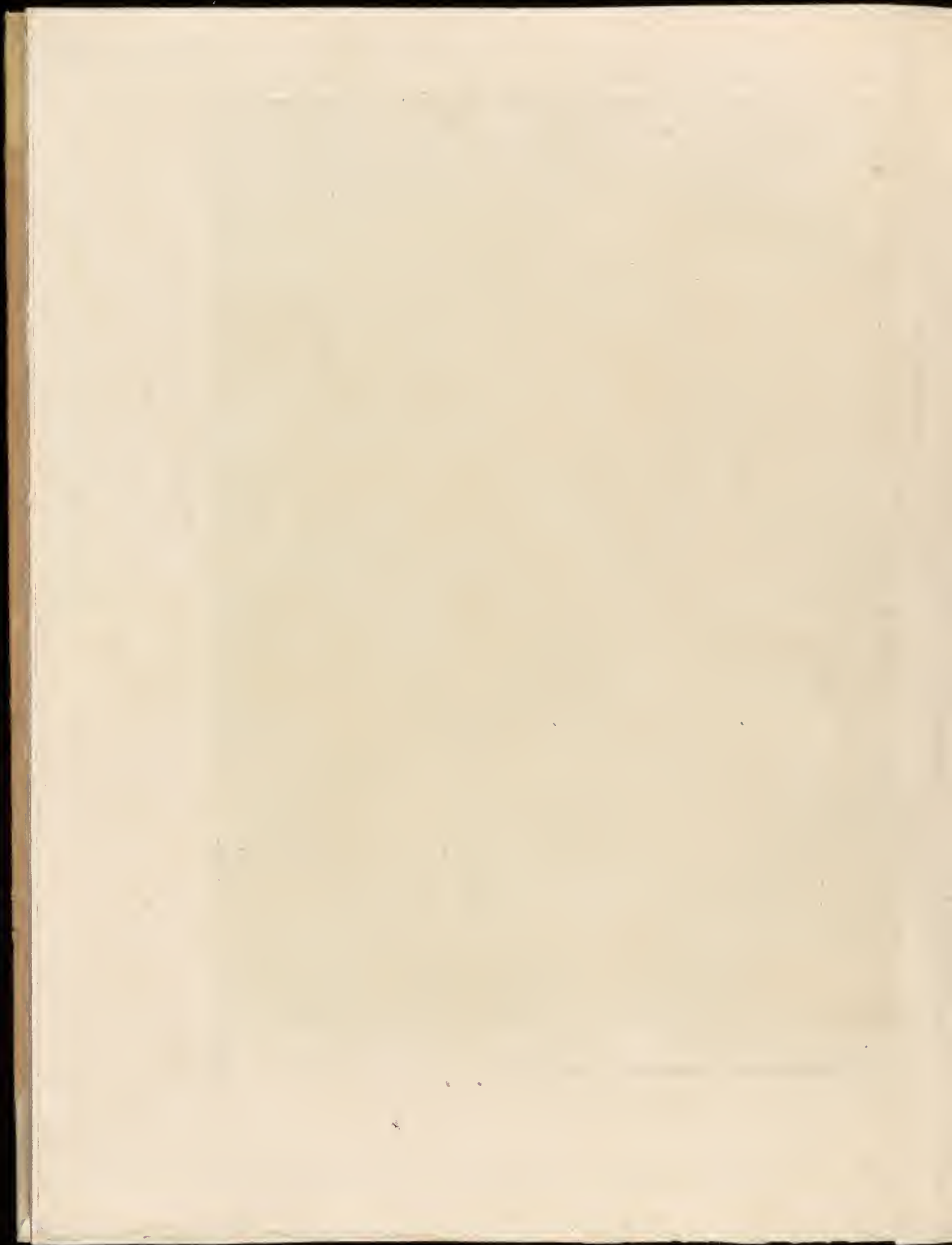
PARTE della Facciata del Sepolcro di Cecilia Metella cogli Ornamenti, che in oggi esistono. A Linea di punti, la quale dimostra il mezzo della Facciata. B Infresco di marmo, nella quale si veggono i medesimi fregi, che si veggono nel Sepolcro di Cecilia Metella. C Architrave, fregiato di marmo, in cui sono scolpiti in basso rilievo de' Testi di beve, che sostengono de' Testi composti di varie fronti, e si veggono sopra una Vittoria. Negli in questo Architrave, che l'Orlo inferiore sopra il mezzo si scagliano. Alzende fino alla linea del primo Corso di Traverini. La qual linea contraria alle bellezze de' pubblici Edifizj. D Cornicione, composto di lunghi Travertini a cuneo internati nel masso. La Cola rovescia, la quale si vede sopra l'Orlo superiore dell'Architrave, sembra essere troppo grossa.

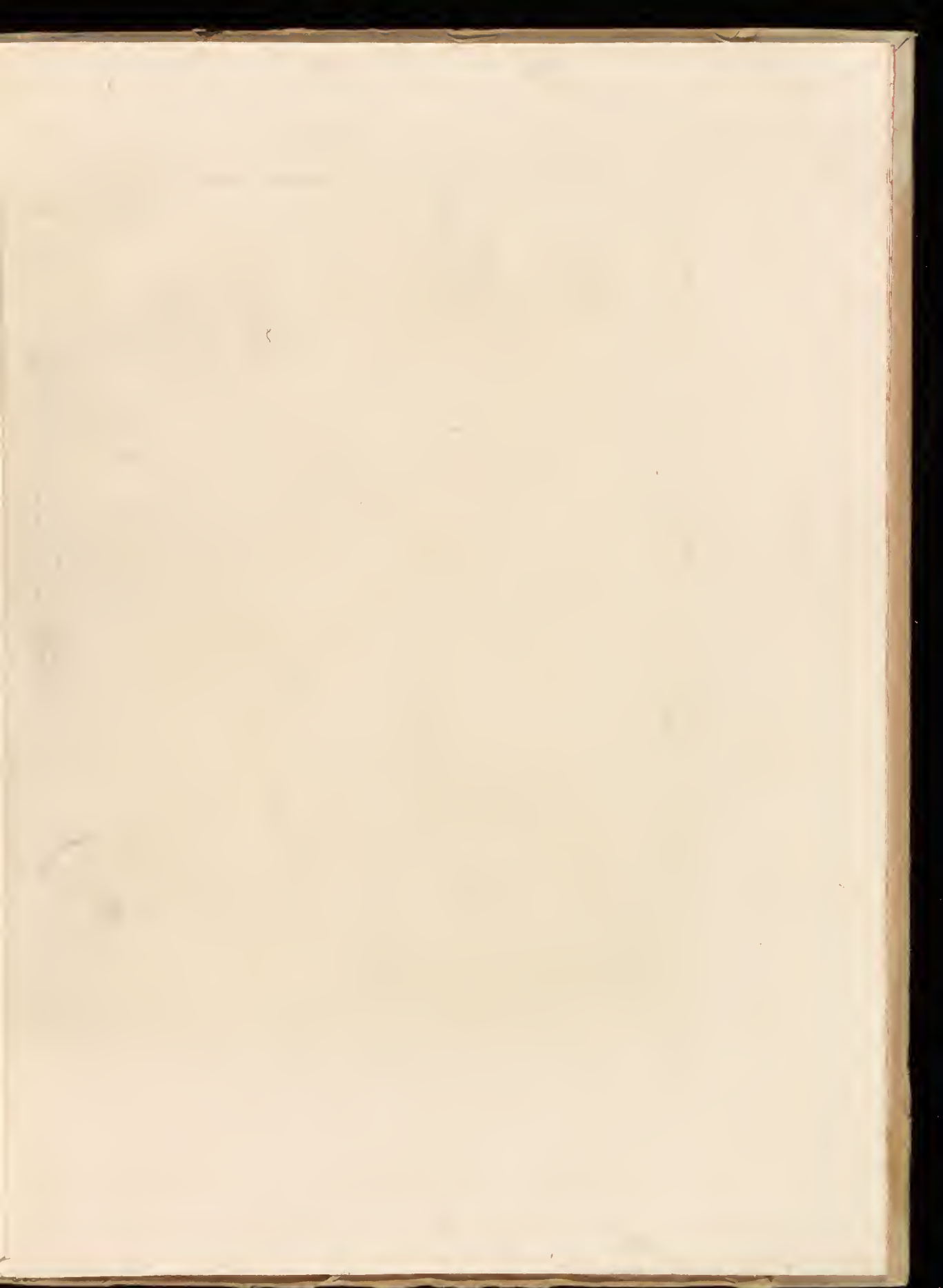




uale osservarsi le Lettere nell'antica loro forma, e la Cornicetta, che le rinchiede, la quale per essere molto gentile, lascia campeggiar bene le medesime, e tutti gli altri Fregi, che magnificam.  
 truci con delle Fance negli spazi sopra de' Fregi medesimi disposte. U'edgi ancora un Trofeo innalzato con sotto uno schiavo legato a un tronco, e poco distante l'avanzo di una Figura rappre-  
 ente regolo da moderni piu accreditati Architetti e frata imitata, come fosse una grazia dell'Architettura, e come tale ogni giorno ciecani si usa non solo nelle private Fabbriche, ma ancora nei piu famo-  
 se, ma considerato il tutto insieme, piu dirsi fatta a bella posta, accio bene si unisca allo spazio piano dell'Architrave e frequent medesime. E Rovine del Messio.  
 Tomasi Arch. di et. in.









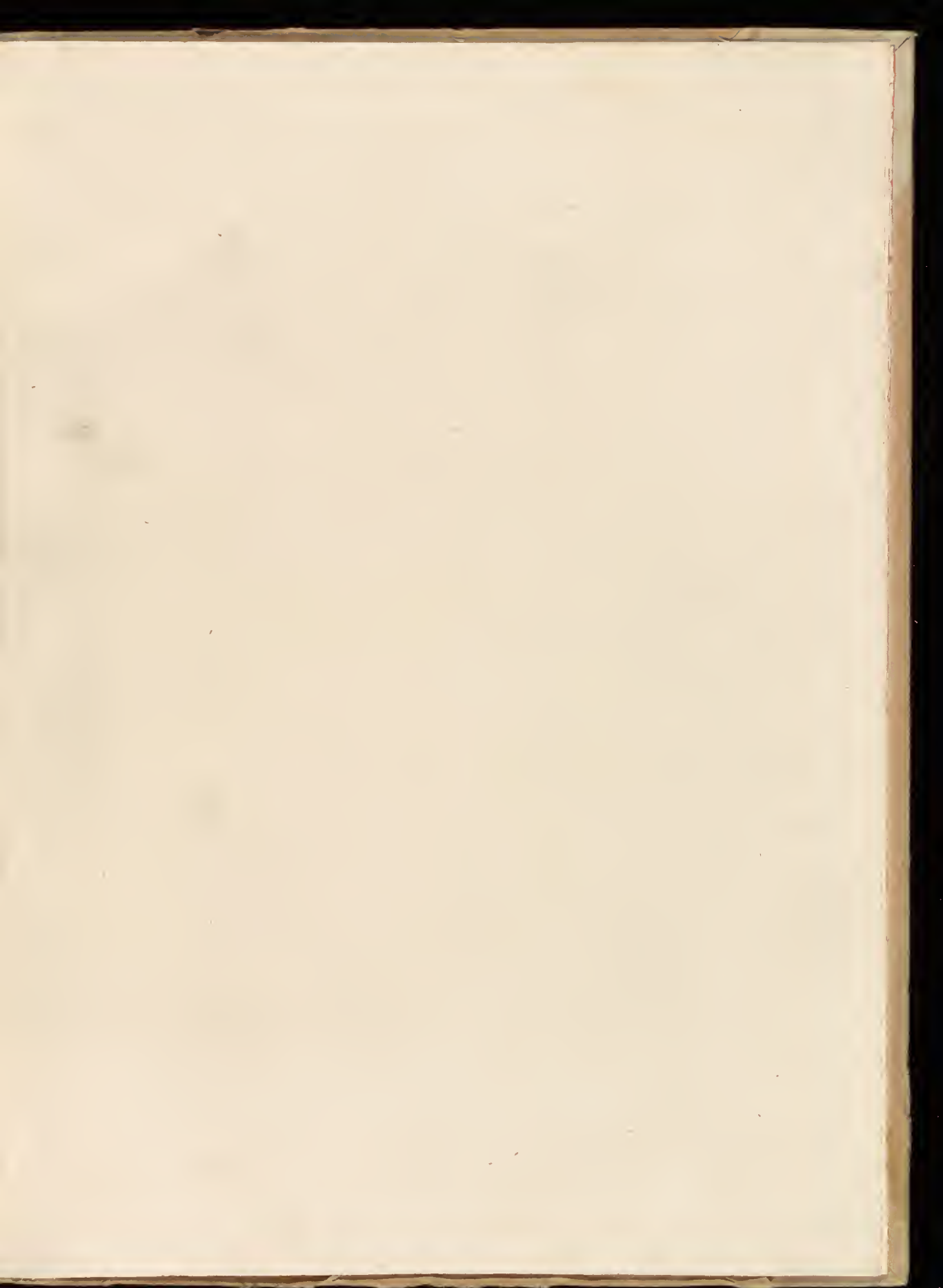
VEDUTA del Late posteriore del Mausoleo di Cecilia Metella, comunem<sup>te</sup> detto; Capo di Bove, eretto sopra l'antica Via Appia, per cui si andò fu demolito in buona parte, e restò ne' tempi miserabili delle discordie tralle principali Famiglie Romane convertito in Rova.





poco lungi dalla Chiesa di S. Sebastiano fuori delle Mura. Egli non solo fu spogliato de' suoi ornam<sup>ti</sup>, ma e  
 ora con un Castello accanto. 1 Muro co' merli fabbricato ne' tempi de' Romani. 2 Parte del Recinto esterno del contiguo Castello.  
Incisa da G. B. Piranesi del. G. M.









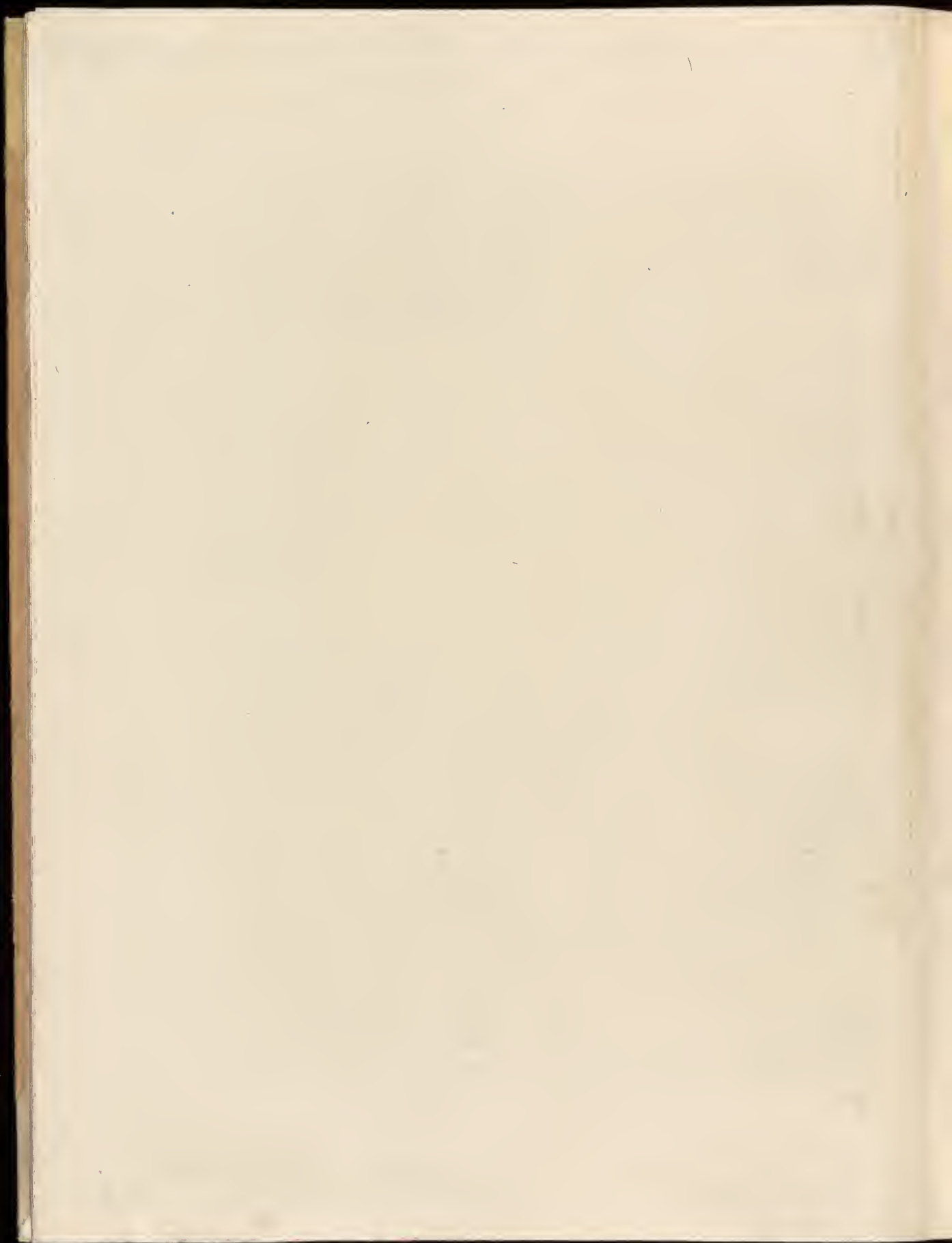
A Urna di marmo coltice Coperchio ritrovata dentro al Mausoleo di Cecilia Metella nel Pontificato di Paolo III. ed in oggi esistente nel Cortile del Palazzo Farnese, cui sono molte nuove e bizzarre invenzioni, colle quali ornarono le loro Opere di architettura. Quest' Urna è rimarcabile per la sua forma, e per li suoi capricciosi Ornamenti di un tal stilo introdotti a suoi giorni ne più grezi i maestri edifizj. B Linea, la quale dimostra la separazione del Coperchio. C Fregio, o Frontispiz cortuosi nella parte F. Pianta dell'Urna. E Spaccato. G Modinatura composta di linee recurve, imitata da moderni Professori. H Modinatura della Base. I Uolo d'Oro messo inferiore del mod. M. Porzione del dinanzi dell'Urna, scolpita a stria, dalle quali nasce, e rilieva una Testa di Cavallo. N Bastone della Base intagliato di Falsie intrecciate.



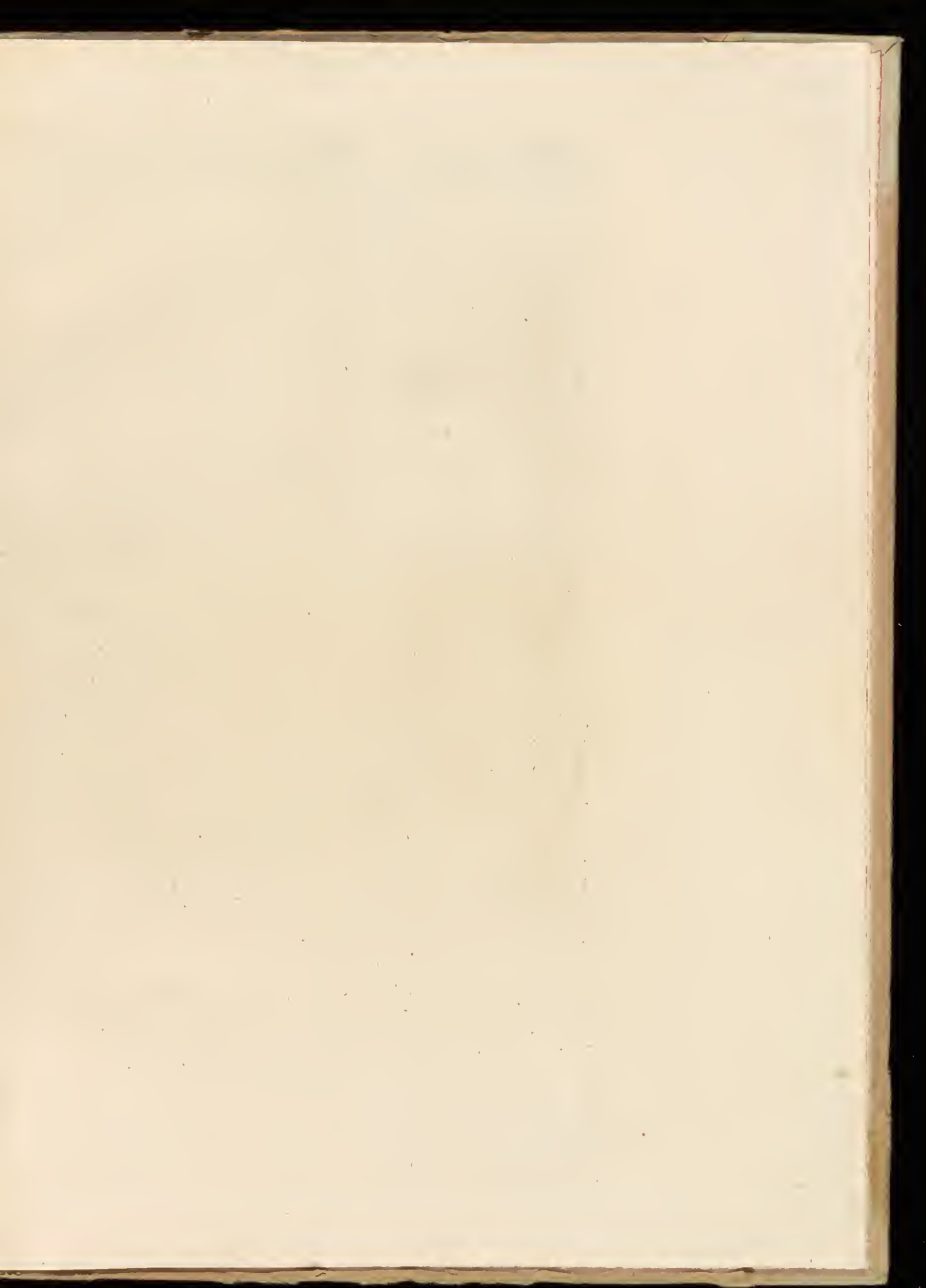


Abbiamo voluto farne qui una particolare dimostrazione di tutte le sue Parti in grande; posciache da queste gli Architetti passati, e specialmente Michelagnolo Buonarota, hanno tirati tanti altri esemplari, i quali possono per avventura tollerarsi usati in simile soggetto, ma non però nelle pubbliche nobili Fabbriche, siccome con ragione seno querela Vitruvio. **D** Rotura fatta da Cavalieri per ansia di trovarvi dentro qualche Tesoro. Fuvvi trovato un Uovo d'Oro massiccio colle Ceneri, et un Drappo d'Oro tessuto di seta, il quale conteneva le Ceneri. **K** Grottesco di Fogliami, et Animali nella parte super. del Coperchio. **L** Fregio a grottesco col sue Gole intagliate nella parte interiore, e tramezzate da perni. **O** Gola della Base lavorata a foglie d'ulivo, e fusarcelli tutta all'intorno.

Pyranesi Arch. del. et inc.









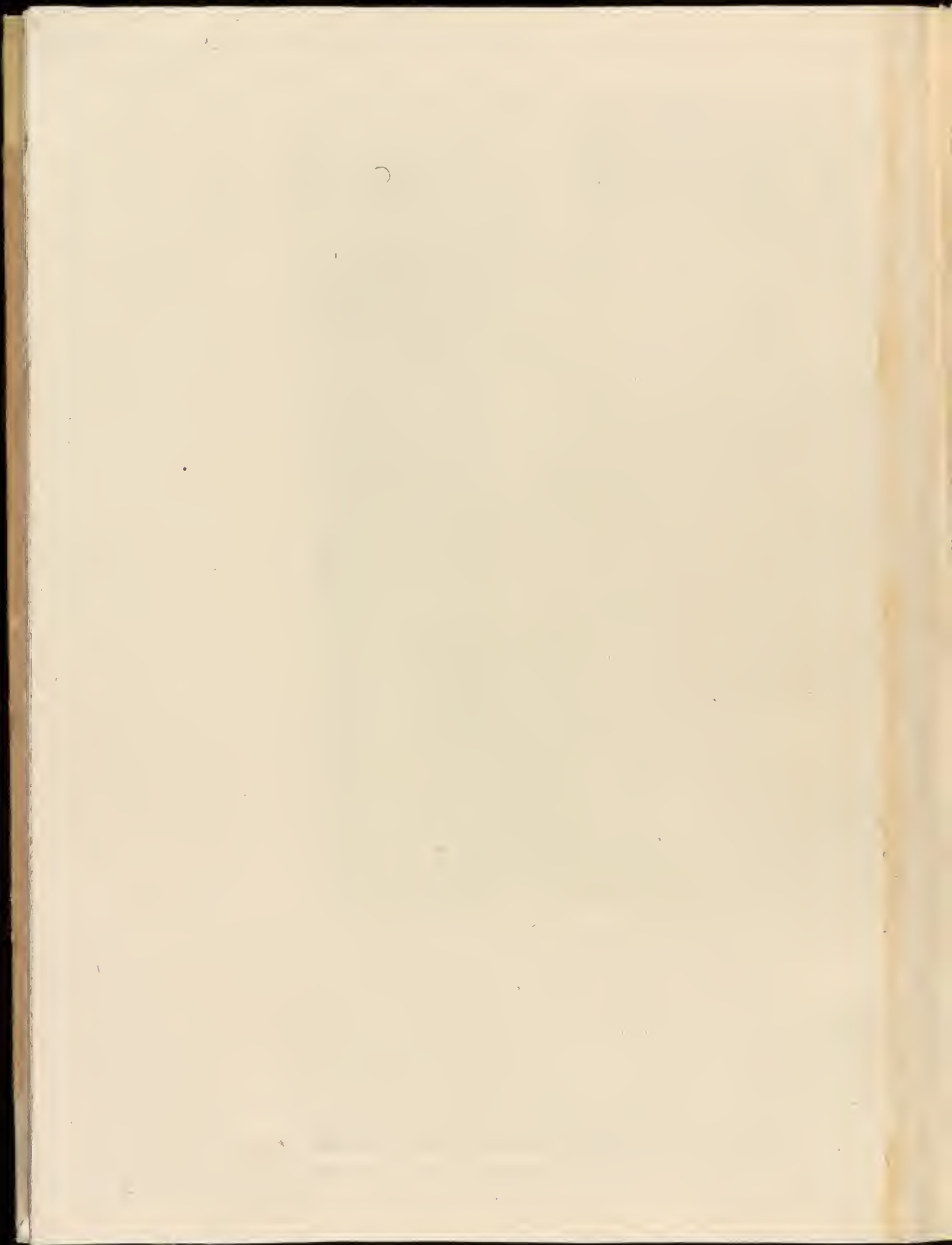
Modo, col quale furono alzati i grossi Travertini, e gli altri Marmi nel

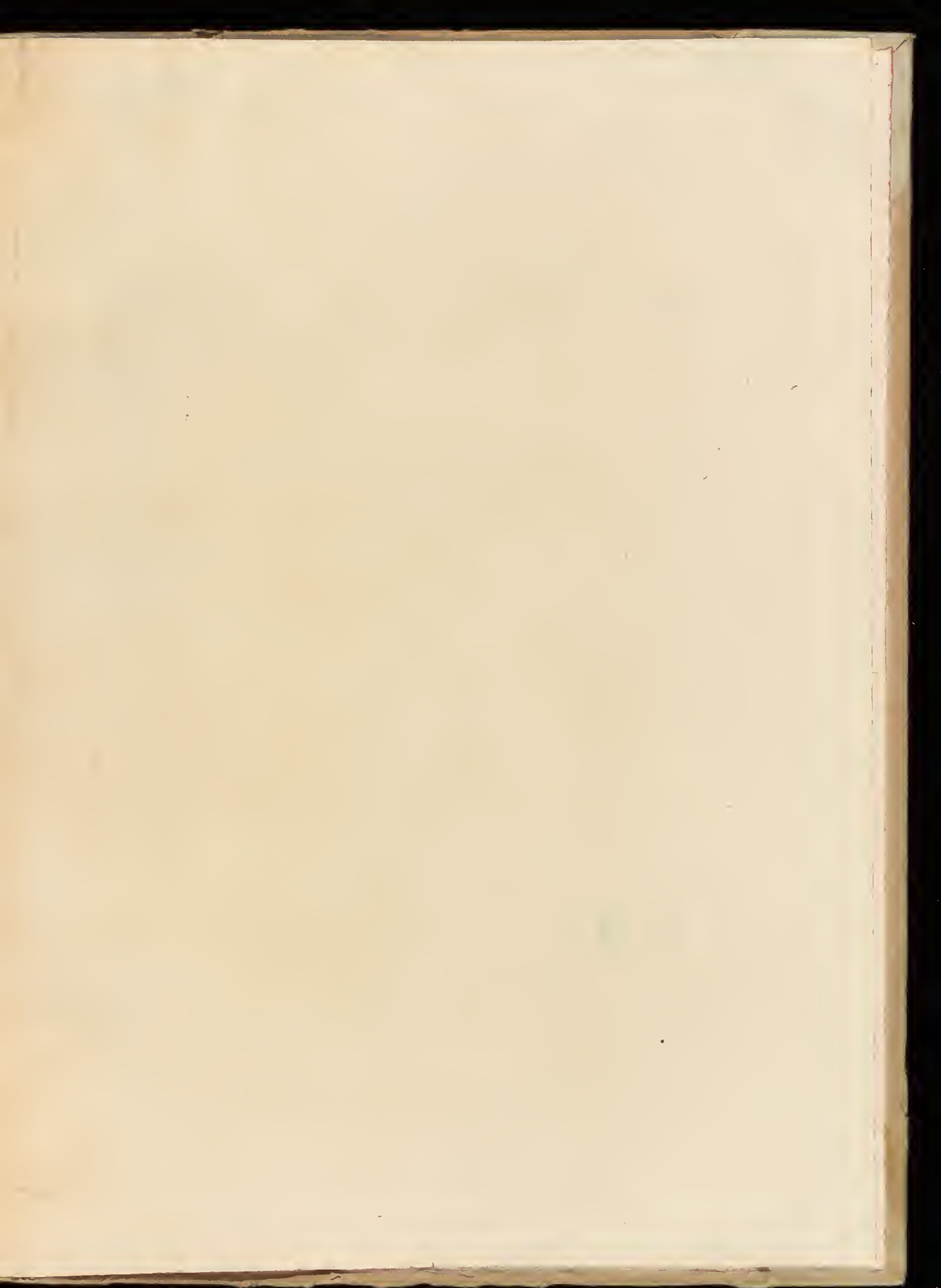
Vistando io tutto giorno i Monumenti antichi di Roma, ed investigando ogni loro benchè minuta parte, scoprii in que' grossi macigni, de quali sono costruiti, dei buchi piano di sopra, e esia manifestata, che serviva per alzare il sasso sin dove avevasi a porre in opera, mediante uno strumento di ferro C. (ecco ancora i suoi Profili D) che aveva l'altro buco scavato nel lato, a cui non vedevsi corrispondere altro buco nel lato opposto, ove aggrapparsi si poteva il macigno per sollevarlo, ruscivami affatto ignoto, grossi Travertini, F, G, i quali mi scopersi che per sì lungo tempo, da che mi trovai in Roma, non mi venivano mai discoperti. Il Frammi. F ha un rialto a guisa ad L, il qual buco è fonde sino alla superficie del Lato M, e corrisponde dritta al buco del Lato opposto N. È verisimile, che questi due Travertini non s'eno mai lavorati, o per mancanza dello Scarpellino: in fatti l'uno d'essi appare spezzato da un capo. Per tanto, siccome io penso, ecco brevemente l'uso de' predetti Buchi, e delle Boccole della Fune R, congiunta a coppia, raccomandata alla Bezza A, indi passata sotto gli Uncini, e ripassata ancora sotto la medesima in S, qualora il peso dalla parte di sopra si può facilmente muovere, e rimuovere quante volte richieda il bisogno, sinche e' egre gliam' connessi cogli altri marmi, indi lasciate posare tante di guanto, quanto si possa la grandezza. Y Funi, o Cappi di varia lunghezza. Z Dico sin qui la Macchina, mediante la quale alzavansi li grossi Macigni. 1 Due Travi proporzionate al peso, segni 2, al quale raccomandavasi la Taglia 3. Formato il Piano de' sudd' Traveloni, o sia Piede della Macchina ad alcuni Travertini piantati qua, e la nel masso per curvaransi. Alzato il Sasso col mezzo della Fune 6, delle Taglie 7, 8, e del Multinello 9, s'io al piano 10, tiravasi mediante le Funi 11, le Travi per il capo indietro, che gli Antichi sopra ogni cosa studiassero la facilità d'innalzare simili enormi macigni, per costruire Fabbr' corrispond' alle loro grandi idee, e di perpetua durabilità.

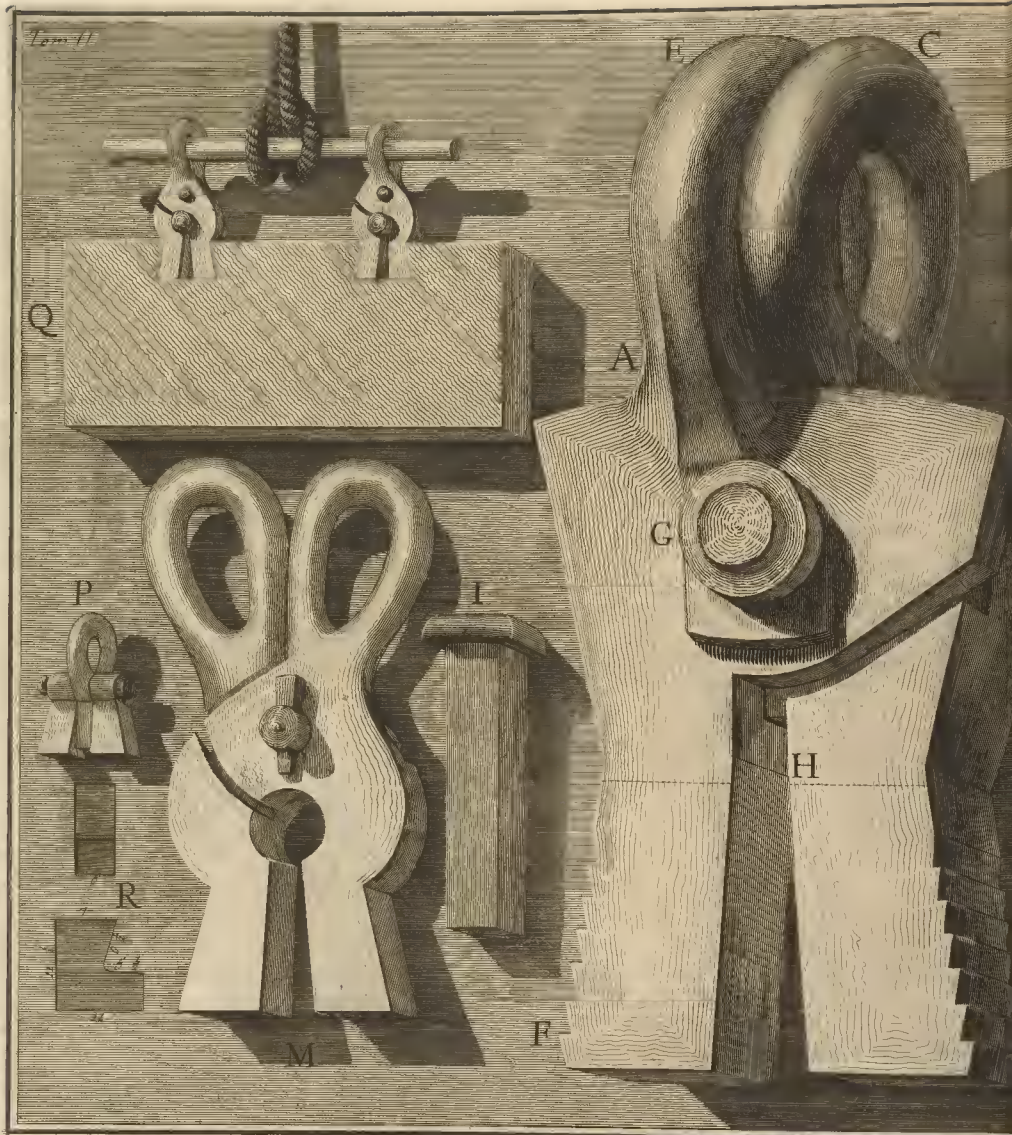






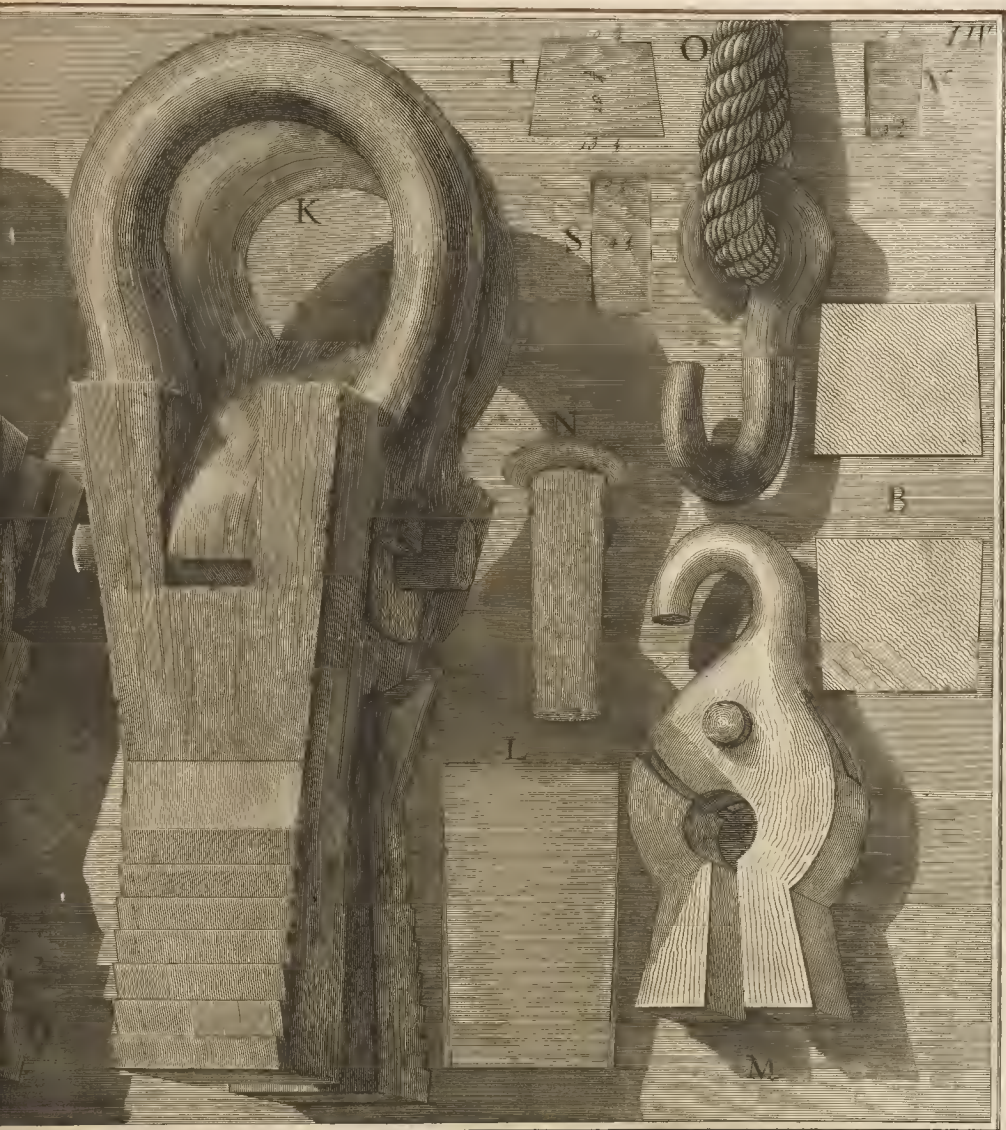






Dopo di aver' espresso nella Tav. passata il Metodo, con cui sono state alzate le grandi Pietre nel costruire il Magnifico Sepolcro di Cecilia Metella e c. feci riflessione sopra lo Stru-  
 mento di Brundisio in vetro e molto utile e comodo; ma quello, che a' viene indicato da Viri, sarà stato certamente diverso, e forse più facile a porsi in uso. Per questo  
 detto Tanaglio di Viri, la quale se rinvierò di profitto al Publico, godrò di aver ben impiegate le mie fatiche: altro che no, apparirà almeno, che io ho avuta l'intenzione di que-  
 sto, sicché quanto più sono formati a combaciarsi da un capo, tanto più si aprono dall'altro. Anzi dotta nel suo buco la Tanaglia nella parte di sotto sino alla linea H, et essendole  
 un' allargata la detta parte di sotto, nel buco entro dotta, di modo, che mediant i lati di fuori. D.F. dentati, e fatti a coda di rondine, non può uscir dal buco, sino non è passato il fessio,  
 truvio allorché disse, ad rechamum autem inuim ferri Forpices, ovvero Forpices (come alcuni Telli) resgantur, quorum dentes in saxa forata accomodantur. K.  
 me dopo introdotte ne' buchi. O Fune con Uncino, a cui attaccò la Tanaglia ad Uncino formata. P Uvella di Brundisio. Q Spaccato d'uno di que' Sigli grandi con due buchi,  
 Tav. antecedente. S Pianta, e Spaccati T, V, colle loro misure del Buco per le Tanaglie. I Buchi delle presentì misure per lo più si trovano ne' Penzi di Man-





strumento detto *Ulivella*, trovato da Brunelleschi, et usato oggigiorno, il quale comunemente credesi, che sia quello, che si viene accennato da Vitruvio sotto il nome di *Ferfice*, o *Torquetum* appoggiato al *Fusto di Viti simpliciter*, et alle Osservazioni sopra que *Buchi delle Piere*, tante volte mentovati in quest'Opera, ho voluto qui delineare una qualche *Idra delle Viti*. **A** Tanaglia di ferro colla sua *Pianta B*. Ella è composta di due *Pezzi*, l'uno **C D**, l'altro **E F**, congiunti insieme a guisa di *Tanaglia*, e legati dal *Perno G* la *Fine*, la quale passa per gli *Anelli* legandoli insieme, tirata all' in su col mezzo dell' *Argano*, e della *Taglia*, stringe forte l'uno con l'altro i medesimi *Anelli*, e per conseguenza per sicurezza maggiore però potrebbe mandare a forza in **H** il *Cuneo quadrilatero I*. Sembra mi per tanto, che un tale *Origine* più di ogni altro si accetti al *Senso di Viti*. La stessa *Tanaglia* veduta per fianco e suo *Spaccato L*, cioè dei due *Capi dentati M*. Altre due *Tanaglie* poco differenti dalla *fissa*. **N** *Cuneo* rotondo per allargare le medesime quali si trovano in molti *edifizij antichi*, per far vedere le due *Tanaglie* entro a *buchi* accomodate. **R** *Spaccati* colle loro *misure del Buco* per gli *Uncani* degnate nella *prima* lunga in circa *palmi 8*, larghi  $4 \frac{1}{2}$ , grossi *5*.

